

bilancio sociale 2021



Associazione di solidarietà e cooperazione internazionale
Solidarity and international cooperation association
Association de Solidarité et Coopération Internationale
Associação de solidariedade e cooperação internacional



Lettera del Presidente	3
1. NOTA METODOLOGICA	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
4. LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
5. ATTIVITÀ	23
6. SITUAZIONE ECONOMICA	52
7. ALTRE INFORMAZIONI	59
8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	61

bilancio sociale 2021

Redazione: Sandro Bobba, Roberta Ghigo, Mattia Magra, Monica Macciotta, Silvana Merlo, Italo Rizzi

Hanno collaborato: Giovanni Armando, Cristina Baudino, Giorgia Beccaria, Enrico M. Beraudo, Andrea Bessone, Streng Cerise, Federico De Lotto, Sara Dottarelli, Nicoletta Gorgerino, Ester Graziano, Francesco Miacola, Giulia Puppini, Riccardo Moro, Maurizia Sandrini, Gianmarco Vitale, i Rappresentanti Paese.

Proprietà di:

LVIA • Associazione Internazionale Volontari Laici
Via Mons. Peano 8/b • 12100 Cuneo
tel 0171.696975 • lvia@lvia.it • www.lvia.it
CCP 14343123

Grafica: zazi • Torino

Registrazione tribunale di Cuneo n. 245
del 08/10/1970 - N° iscrizione ROC: 33218

LVIA (Associazione Internazionale Volontari Laici)

Codice Fiscale 8001800044

Forma giuridica Associazione/Organizzazione Non Governativa

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore g) altri enti del Terzo Settore

Altri elenchi a cui LVIA è iscritta:

- Iscrizione n. 319 del 09.10.2006 presso il registro prefettizio di Cuneo delle persone giuridiche
- Iscrizione Anagrafe delle ONLUS dal 26/02/2015
- Decreto n. 2016/337/000220/0 del 04/04/2016 iscrizione all'elenco delle organizzazioni della società civile ai sensi art. 26 legge 125 dell'11/8/2014

Sede legale Via Mons. D. Peano, 8/b 12100 CUNEO

Aree territoriali di operatività:

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it
www.lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

ALTRE SEDI

LVIA Forlì nel mondo

Via Delle Torri, 7/9
47121 Forlì
tel. e fax 0543.33938
emiliaromagna@lvia.it

LVIA Palermo

Via A. Poliziano, 40
90145 Palermo
cel. 366.6612273
sicilia@lvia.it

LVIA Piossasco

Via Mario Davide, 23/6
10045 Piossasco (TO)
cel. 338.9167125 R. Borgi
cel. 328.2140544 D. Luconi
piossasco@lvia.it

LVIA Sangano

Via Rocciavrè, 24
10090 Bruino (TO)
tel. 338.5297333
lviasangano@gmail.com

LVIA Toscana

Via A. Francini, 48
50034 Marradi (FI)
cell. 331.7199794
toscana@lvia.it

NEL MONDO

LVIA Burkina Faso

Rue Luli Pendé n° 256
01 BP 783 Ouagadougou 01
tel. +226.25363804
burkinafaso@lvia.it

Altre sedi:

Bobo Dioulasso
Dori
Koudougou
Gorom-Gorom

LVIA Burundi

Avenue Muyinga n° 17
Rohero 1
B.P. 198 • Bujumbura
tel. + 257.62697808
tel. + 257.22242124
coordinationburundi@lvia.it

LVIA Etiopia

Sub City Yeka
Woreda 05
House n. 125
Addis Abeba
tel. +251(0)116622183
etiopia@lvia.it

Altre sedi:

Oromia Region,
Arsi Zone, Assela,
Kebele 6, n. 225

LVIA Guinea Bissau

Avenida Pansau na Isna
Casa N° 1423
Bairro Santa Luzia
C.P. 585 Bissau
tel. +245.955949714
lviaqb@gmail.com
admgb.lvia@gmail.com

Altre sedi:

Avenida F. Mendes
x Avenida D. Ramos
Bissau
Bairro di St. Luzia
Bissorã
Cafal

LVIA Guinea Conakry

CIFCO, Sonfonia Lac,
Commune de Ratoma,
Conakry
tel. +224 629 320 585
guineaconakry@lvia.it

LVIA Kenya

P.O. Box 1684
60200 Meru
tel. +254(0)792035662
kenya@lvia.it
Altra sede:
c/o Diocese of Isiolo

LVIA Mali

Quartier Château
Secteur 4
Rue 446 Porte 49
Gao
tel. +223.21820496
gao@lvia.it
Altra sede:
Quartier ACI SOTUBA
Bamako
mali@lvia.it

LVIA Mozambico

c/o Caritas Moçambique
Rua da Resistencia 1175
Maputo
tel. +258.21419933
tel. +258.822812660
fax +258.21419578
mozambico@lvia.it

LVIA Senegal

R.te de Khombole
B.P. 262 A • Thiès
tel. e fax +221.33.9511611
senegal@lvia.it

LVIA Tanzania

P.O.BOX 160
KNG/MNY-SH/135
Kongwa (Dodoma)
tel. +255(0)756.525770
tanzania@lvia.it

lettera del Presidente

Alessandro Bobba
Presidente LVIA



Nell'introdurre il Bilancio Sociale 2021, credo non si possa fare a meno di prendere in considerazione almeno due elementi, uno esterno che riguarda la società e uno più di carattere interno alla nostra Associazione. Questi due elementi hanno caratterizzato in maniera importante il 2021 e continueranno a caratterizzare anche i prossimi anni, senza escluderne ulteriori altri che si stanno verificando nei primi mesi di quest'anno e che senza dubbio avranno un impatto fondamentale sulla società nel suo complesso e quindi anche su realtà come la nostra, che da sempre si occupano di cooperazione internazionale e di cittadinanza globale.

L'elemento esterno riguarda naturalmente **l'impatto che la pandemia di Covid-19 ha avuto sulle nostre attività** sia in Italia che all'estero. Penso che a questo punto nessuno, nemmeno il più ostinato dei negazionisti, possa ancora pensare di non riconoscere la gravità di quanto è successo nei due anni trascorsi e dell'influenza che la pandemia ha avuto nelle nostre vite individualmente e collettivamente. **Possiamo quindi ben immaginare quanto questo impatto sia stato devastante in contesti meno preparati dei nostri.** Mi riferisco alle comunità con cui operiamo da tanti anni in Africa ma anche in Italia, già fragili prima della pandemia e che hanno visto le loro fragilità aumentare esponenzialmente.

Pur senza registrare (stando almeno ai dati ufficiali) un alto numero di casi dovuti al Covid-19, enormi sono stati gli effetti sulle popolazioni in termini di ricadute economiche, con la mancanza di prodotti alimentari e di materie prime, disoccupazione, dispersione scolastica, che hanno impattato su sistemi sanitari e di protezione sociale già estremamente fragili.

Anche i sistemi internazionali di sostegno allo sviluppo dei Paesi meno sviluppati hanno subito forti rallentamenti da parte dei Paesi più sviluppati, concentrati principalmente a contenere gli effetti della pandemia a casa propria. Per alcuni aspetti, simile è stata la situazione in molti nostri territori per quanto riguarda le fasce più deboli e periferiche, che hanno patito subito le stesse conseguenze in termini di impatto sociale ed economico. Malgrado la difficile situazione, le attività di LVIA in Italia e all'estero non sono diminuite di intensità e di efficacia. Certamente **abbiamo dovuto far fronte a molte difficoltà logistiche e organizzative**, talvolta ridefinendo obiettivi e rein-

dirizzando alcune attività, ma mai siamo stati costretti a sospendere la nostra presenza e diminuire il nostro impegno nel sostegno alle fasce deboli e marginali. Ci si può rendere conto del caparbio e costante impegno profuso in Italia e all'estero leggendo le pagine che seguono, e di questo voglio ringraziare tutti coloro che ne sono stati gli artefici: lo staff in Italia, i cooperatori all'estero, il personale locale, i partner e le comunità coinvolte, i volontari.

L'elemento interno, di carattere associativo e gestionale di LVIA, è legato al percorso iniziato a gennaio 2020 e concluso a fine 2021, e che riguarda **l'inserimento nel nostro organico della figura del Segretario Generale.** La proposta ha preso corpo durante l'Assemblea dei Soci di gennaio 2020 dove, a fronte dei compiti che lo Statuto attuale attribuisce al Presidente e all'avvicinarsi della scadenza dell'attuale mandato, è stato deliberato di procedere con l'identificazione di una figura che facesse parte dell'organico e che, attraverso una serie di deleghe formali, potesse garantire lo svolgimento nel quotidiano dei compiti oggi in carico al Presidente. In tal modo si sarebbe data la possibilità ai Soci che lo desiderassero, di candidarsi alla carica anche in assenza del tempo disponibile necessario o di competenze specifiche, ma soprattutto che non fosse necessariamente residente a Cuneo. Da quel momento ha preso avvio il complesso processo di selezione, attraverso l'insediamento di una apposita commissione, la pubblicazione di un bando, l'analisi di oltre 70 candidature, per giungere a fine 2021 alla selezione del candidato, nella persona di Riccardo Moro. Sono convinto che questo sia stato un passaggio fondamentale nella storia ultra cinquantennale della nostra Associazione e che confermi la tendenza, peraltro mai venuta meno nel tempo, di voler continuare ad essere innovativi e voler raggiungere risultati sempre più ambiziosi, ma soprattutto di essere fedeli ai nostri valori che da sempre sono quelli di Solidarietà e di Giustizia, che vogliamo continuare a declinare attraverso interventi e azioni in Italia e all'estero che si caratterizzino per impatto e professionalità.

Al nuovo Segretario Generale, insieme al Presidente e al Consiglio che verranno eletti il prossimo 19 giugno, i miei più fervidi auguri per riuscire a gestire il cambiamento senza mai scordarsi di chi siamo, da dove veniamo e dove vogliamo andare.

1 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale LVIA, strumento per rendere conto dell'azione LVIA, è giunto alla dodicesima edizione, la seconda con riferimento alle nuove linee guida in vigore dal 2021 per gli enti del Terzo Settore, in base al Decreto del 4 luglio 2019 denominato **"Adozione delle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore"** (GU n. 186 del 09.08.2019).

Il Bilancio Sociale, secondo le linee guida per gli enti del Terzo Settore, è uno *"strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio"*. Lo scopo è, dunque, al contempo informativo e di trasparenza sull'impiego delle risorse destinate all'attuazione della nostra mission, sugli elementi di miglioramento e di riduzione dei rischi, nonché sull'aderenza (più tecnicamente la *compliance*) agli standard stabiliti da leggi, regolamenti e linee guida etiche o codici di condotta.

LVIA continua a proporre un documento molto concreto, in grado di presentare per ogni ambito d'impegno dell'Associazione e per ogni settore di attività quanto è stato realizzato nel corso dell'anno, come atto di responsabilità nei confronti delle tante persone e istituzioni che continuano a darci la loro fiducia, e in una logica di accountability, presentando l'informazione in modo sintetico e leggibile ai portatori di interessi interni ed esterni. L'impegno per la trasparenza è testimoniato anche dal riconoscimento dato da OpenCooperazione a LVIA in questi anni per l'alto livello di trasparenza, anche con l'elevarsi degli standard di rendicontazione.

Più precisamente il Bilancio Sociale descrive l'informazione chiave riguardo le **attività, le risorse, gli scopi e i risultati dell'azione nel 2021**, e fa sintesi sui risultati raggiunti a fronte delle risorse impiegate, nel rispetto della **missione dell'Associazione**.

Per il secondo anno viene presentata un'analisi di contesto e la descrizione sulla composizione, sugli incarichi e sui compensi del personale dell'Ente che, per il 2021 oltre al focus dettagliato sul personale della sede centrale, illustra meglio la ripartizione e gli incarichi dello staff in tutti i Paesi di intervento. Il Bilancio Sociale 2021 è in grado di meglio illustrare la **coerenza tra il piano e il raggiungimento degli obiettivi di gestione** sia a livello annuale sia a livello triennale, avendo per riferimento il Piano 2019-2021, utile per illustrare tendenze di medio-termine che prescindono dalle inevitabili fluttuazioni annuali. Inoltre, per la prima volta, oltre al focus sulla trasparenza sull'impiego delle risorse per attuare delle attività in linea con la mission, si propone un approccio di analisi orientato alla verifica del **cambiamento** che si dispiega nel medio-termine. Dell'analisi su risultati e impatti vengono illustrati sinteticamente il metodo e due casi specifici, introducendo un'attenzione da rivolgere in modo ancor più strutturato e armonizzato sull'integrale azione di LVIA negli anni a venire.

Il Bilancio Sociale informa delle misure messe in atto per la mitigazione degli effetti negativi, perdipiù nella situazione della pandemia ancora in atto nel 2021, presenta gli elementi chiave della vita associativa e fornisce altri dati di tipo ambientale e di natura non finanziaria rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, come anche elementi dell'attività di advocacy in rete a cui partecipa LVIA. Il **Bilancio Sociale, integrato dalla relazione dell'Organo di Controllo di LVIA**, affiancandosi al **bilancio certificato dell'associazione e alla Relazione di Missione**, fornisce elementi di

trasparenza e attendibilità, e costituisce uno degli strumenti chiave d'implementazione della Carta dell'Accountability della rete LINK 2007, a cui LVIA aderisce, della quale alcuni elementi sono rafforzati nel patto costitutivo della rete per affrontare insieme le sfide di domani con specifico riferimento ai principi di coerenza e trasparenza, e il pieno rispetto dei solidi principi etici (www.link2007.org/wp-content/uploads/2020/07/Patto-Link2007.pdf).

La redazione del Bilancio Sociale ha richiesto la partecipazione e **l'apporto di informazioni da parte di tutte le componenti associative e della struttura LVIA, e di alcuni partner**.

Il Bilancio Sociale 2021 presenta la composizione di LVIA, le relazioni con gli attori in Italia e all'estero, i partenariati e i finanziatori. I dati di bilancio economico-patrimoniale illustrano la differenziazione di attività tipiche – promozione e raccolta fondi e di struttura – accompagnate dagli elementi sintetici di comparazione sui risultati di attività, secondo il nuovo modello in uso agli enti del Terzo Settore dal 2021.

Nell'illustrazione delle attività presentiamo i **6 ambiti di attività principali** ovvero Acqua e Igiene, Sviluppo agropastorale, Ambiente ed Energia, Lotta alla malnutrizione, Azione umanitaria, Inclusione sociale e Partecipazione democratica, Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e Cittadinanza attiva. L'illustrazione delle attività consente di accedere a una panoramica sull'azione di LVIA, sia in Africa sia in Italia, volta a presentare contesto, azioni, risultati e testimonianze di chi con LVIA continua a promuovere iniziative con l'approccio basato sui diritti, che non è incentrato sui bisogni, ma promuove empowerment e partecipazione, e richiede una maggiore assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni nello sviluppo di condizioni di vita e capacità migliori.

Un approccio che valorizza le persone coinvolte in quanto soggetti di un processo di crescita e di rafforzamento finalizzato a renderle capaci di esigere i propri diritti, agendo anche su livelli più ampi del contesto sociale, economico, culturale e politico. Il documento, come nelle versioni precedenti, presenta un'ampia sezione sulle attività in Italia ovvero di educazione alla cittadinanza globale, di sensibilizzazione, di intercultura, di cittadinanza attiva e di inclusione sociale, con ampio spazio alle iniziative realizzate con i gruppi territoriali, con la cittadinanza e con le istituzioni locali. Le storie e le interviste di alcuni protagonisti, di portatori di diritti, dello staff LVIA e di organizzazioni partner, testimoniano il potere trasformativo del lavoro svolto. L'illustrazione del contesto e degli elementi principali per ogni ambito tematico è affiancata dal dettaglio dei risultati per tipologia di attività e Paese, la cui lettura è facilitata da info-grafiche.

Il Bilancio Sociale del 2021 presenta le attività di informazione, di sensibilizzazione e gli eventi di raccolta fondi, che concorrono all'ottenimento delle risorse utili a realizzare la missione associativa e a diffondere la cultura della solidarietà.

Il Bilancio Sociale è redatto in forma completa in italiano e in forma sintetica in inglese, francese e portoghese, per una più agevole presentazione e divulgazione dell'azione della nostra Associazione con i portatori di interesse e gli attori internazionali, con una diffusione per via elettronica e, in numeri limitati, in versione cartacea.

Italo Rizzi

Direttore Strategico Africa e Italia e Co-referente del Bilancio Sociale

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Vision e Mission LVIA

LVIA si propone di rappresentare un'espressione di cittadinanza responsabile e solidale, di operare concretamente con percorsi di cambiamento, di sostenere il dialogo e la reciproca comprensione tra i popoli per la costruzione di un mondo più giusto e più solidale.

Una società in cui sia difesa e promossa la dignità di ogni persona, il godimento delle libertà fondamentali, l'accesso alle risorse e ai servizi, la possibilità di vivere in un ambiente sano e ogni aspetto che possa migliorare la qualità della vita, e la possibilità di ogni individuo e comunità di partecipare alla determinazione del proprio cammino, tenuto conto degli elementi culturali e dei diritti degli altri popoli, e degli altri uomini e donne del pianeta.

Attività statutarie individuate

L'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale di seguito richiamate con le corrispondenti lettere dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo Settore:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della Legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della Legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Nel 2021 non ci sono state attività diverse da quelle di interesse generale.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore:



In data 8 giugno 2021 è stata costituita la SIAVS (Startup Innovativa A Vocazione Sociale) denominata ImpactSkills, che nasce dalla precedente esperienza di ONG 2.0. I soci fondatori sono 8 ONG federate a FOCSIV, 1 Ente di formazione e 3 persone fisiche. Il Comitato di indirizzo è composto da 5 rappresentanti dei soci fondatori (di cui un membro LVIA) e lo staff operativo conta 7 formatori e 1 stagista. Lo scopo di ImpactSkills è quello di offrire occasioni di formazione per chi intende acquisire competenze, incontrarsi, progettare e lavorare nel Terzo Settore e nella Cooperazione Internazionale in Italia. LVIA considera la partecipazione a ImpactSkills un'esperienza fortemente innovativa, che mette insieme esperienze del mondo Non profit con quelle del mondo profit con una nuova formula imprenditoriale quale è una SIAVS.

Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo

Il 07/11/2015 il Consiglio LVIA ha approvato il Codice Etico che raccoglie i principi e le regole comportamentali cui sono soggetti tutti coloro i quali operino o, comunque, intrattengano rapporti con l'Associazione. Il presente Codice è vincolante e deve essere osservato da tutto il personale LVIA, da ogni soggetto che svolge attività in nome e per conto dell'Associazione, inclusi i soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione, nonché dai collaboratori e consulenti esterni che agiscono per conto o nell'interesse di LVIA. A novembre del 2016 è stato introdotto il documento di Procedura di Prevenzione delle frodi e della corruzione con il quale, armonizzato con il Codice Etico, **LVIA definisce e s'impegna a mantenere un sistema e delle procedure di prevenzione e minimizzazione del rischio di frode e corruzione**, d'individuazione degli episodi di frode e corruzione, di reporting e di azione nei confronti di chi ha commesso tali azioni e di verifica di miglioramento del sistema e delle procedure per evitare il ripetersi di tali accadimenti. LVIA mantiene una politica di non tolleranza nei confronti di pratiche disoneste e fraudolente. Tutti i membri dell'Associazione e dello staff LVIA sono chiamati a manifestare nei dovuti modi i sospetti di comportamenti fraudolenti che infrangono lo spirito dell'Associazione, che è responsabile del miglior impiego di risorse pubbliche e delle donazioni destinate alla lotta alla povertà.

Dal marzo 2020 LVIA si è dotata della **politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili**. Fin dalla sua nascita, LVIA lavora con coscienza per affrontare la condizione delle persone più emarginate, attuando interventi concreti per promuovere i valori e i principi della Dottrina Sociale della Chiesa. Nei servizi rivolti ai minori e agli adulti vulnerabili LVIA pone particolare attenzione a evitare comportamenti e azioni ritenuti inappropriati o abusivi nei loro confronti e mira a promuovere il pieno sviluppo di ogni persona nel rispetto dei suoi diritti fondamentali, sia in Italia che in altri paesi. L'obiettivo generale della politica di protezione dei minori e degli adulti vulnerabili è quello di promuovere e garantire i diritti di entrambi, definendo le procedure a cui attenersi per ridurre i rischi di abuso.

Specifico contesto di riferimento

Nel 2021 si è avuta un'accelerazione della **dinamica sociopolitica** che ha visto in Africa il cambiamento dei governi attraverso colpi di Stato in ben 5 Paesi; tra quelli dove opera LVIA sono da annoverare la Repubblica di Guinea e il Burkina Faso oltre a un tentativo fallito in Guinea Bissau. Questi eventi sono stati sostanzialmente supportati da una vasta parte della popolazione, nella speranza di ristabilire condizioni democratiche in paesi come la Guinea, dove il tentativo del Presidente Alpha Condé di rimanere al potere per un terzo mandato, in condizioni di tensione e violenza nel Paese, è stato rovesciato da una giunta. In altri casi il colpo di Stato è la risposta alla crescente insicurezza legata alle insurrezioni jihadiste (in Burkina Faso, come nel Mali del 2020), dove la situazione ha determinato l'aumento degli sfollati interni a circa 1.580.000 nel solo Burkina Faso. L'aspirazione alla democrazia e a forme di governo più efficaci rimane forte negli stessi Paesi, ma il rischio di ritardi nel passaggio di potere dalle giunte militari a governi democratici attraverso libere elezioni è molto elevato. L'evento più distruttivo e sconvolgente in Africa nel 2021 è stato certamente quello della guerra in Etiopia, che è proseguita in modo intenso per tutto il 2021 con gravi conseguenze per la popolazione e l'economia del Tigray, ma anche delle regioni limitrofe, in particolare le regioni Amhara e Afar. La guerra, oltre a migliaia di morti, distruzioni e indicibili violenze, ha provocato oltre 2 milioni di rifugiati e circa 5,2 milioni di persone sono in stato di necessità di aiuto alimentare. Grazie alla recente tregua tra i contendenti, solo ad aprile 2022 è stato possibile inviare i primi aiuti da parte delle Nazioni Unite. LVIA ha continuato a fornire supporto alle comunità nel Nord del Burkina Faso, in Mali e in Afar, ha proseguito le azioni in corso in Etiopia e ha gestito le situazioni più critiche, pur contenendo il livello di esposizione grazie alle relazioni costruite nel corso degli anni, con una forte collaborazione e il supporto di tecnici e agenti di salute, che hanno assicurato i servizi essenziali alle loro comunità.

Le tensioni sui **mercati energetici e delle materie prime**, che nel momento in cui scriviamo sappiamo essere aggravati dal conflitto russo-ukraino, avvenivano già nel 2021. I mercati dell'energia hanno sperimentato difficoltà significative dallo scoppio del Covid-19 con l'impennata del prezzo del gas naturale, che ha innescato una crisi le cui ripercussioni, con l'aumento dei prezzi energetici e dei fertilizzanti, colpiranno anche l'Africa soprattutto dal 2022.

Gli **eventi climatici estremi**: gli eventi meteorologici intensi durante la stagione delle piogge del 2021 hanno aggravato gli shock esistenti. Siccità consecutive in ampie parti dell'Africa hanno coinciso con gravi tempeste e cicloni, tra le quali la tempesta tropicale Ana in Mozambico e un'alluvione in Kenya nell'aprile 2021, che hanno influenzato significativamente i mezzi di sussistenza e la capacità di riprendersi dagli shock. Eventi e condizioni meteorologiche estreme, spesso esacerbati dal cambiamento climatico, hanno avuto impatti importanti sullo spostamento della popolazione e sulla vulnerabilità delle persone sfollate durante l'anno. Purtroppo, gli eventi meteorologici estremi si sommano alle situazioni di conflitto e agli shock economici ulteriormente aggravati dalla pandemia Covid-19. Le conseguenze sono un aumento della malnutrizione, anche di quella grave, soprattutto tra i gruppi che già soffrivano di crisi alimentari che sono passati da 135 milioni di persone nel 2020 a 161 milioni nel 2021, con forte aggravamento soprattutto in Etiopia per il collasso dei mezzi di sussistenza.

Covid-19: si stima che l'instabilità economica creata dalla pandemia abbia causato l'equivalente di 114 milioni di perdite di posti di lavoro a livello globale (ILO, 2021) e secondo la Banca Mondiale la pandemia da Covid-19 avrebbe portato fino a 40 milioni di persone in condizioni di estrema povertà nel continente africano, anche se dal punto di vista sanitario si intravede una via d'uscita. Dall'inizio della pandemia, la capacità del continente di gestire i casi di Covid-19 è gradualmente migliorata, con una maggiore disponibilità di personale sanitario addestrato, ossigeno e altre forniture mediche, e con circa 672 milioni di dosi di vaccini Covid-19 ricevute in Africa a dicembre 2021.



LE RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Lo Statuto dell'Associazione, modificato nel corso dell'Assemblea Ordinaria del 16 giugno 2019 come richiesto dal Decreto legislativo 117 del 3 luglio 2017 (Riforma del Terzo Settore), prevede che gli organi amministrativi assolvano ai seguenti compiti:

ASSEMBLEA DEI SOCI

SOCI EFFETTIVI 177
PERSONE FISICHE 176
+ PERSONA GIURIDICA 1
+
SOCI ONORARI 2
SOCI SOSTENITORI 403



- adotta il regolamento per l'elezione degli organi associativi;
- adotta l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- elegge tra i soci il Presidente dell'Associazione e i membri del Consiglio dell'Associazione;
- approva, all'inizio del mandato degli organi associativi eletti, un programma di mandato;
- approva il bilancio consuntivo annuale e la relazione annuale, entro il 30 giugno di ogni anno;
- approva il Bilancio Sociale annuale (al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del CTS) entro il 30 giugno di ogni anno;
- decide dell'esclusione dei soci per gravi motivi;
- decide dei trasferimenti della sede legale dell'Associazione;
- elegge i membri del Collegio dei Probiviri.

In forma di Assemblea Straordinaria assume i compiti di deliberare sulle modificazioni statutarie, lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del patrimonio.

Dal Patto associativo

Art. 14. Il socio

Il socio LVIA è una persona fisica o giuridica, di qualsiasi nazionalità, che condivide i principi fondamentali dello Statuto, collabora attivamente al raggiungimento delle finalità e alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione (di cui all'art. 2 dello Statuto) e partecipa secondo la propria disponibilità alla vita associativa.

Il socio è tenuto al versamento della quota associativa annuale, partecipa all'assemblea con diritto di voto e gode dell'elettorato attivo e passivo negli organi statutari.

Art. 15. Membri onorari e sostenitori

Sono soci onorari tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di significativi e particolari meriti nei confronti dell'Associazione stessa.

Sono soci sostenitori tutte le persone che accettano questo titolo proposto loro da LVIA in riconoscimento di un sostegno costante e duraturo. I soci onorari e sostenitori sono invitati all'assemblea senza diritto di voto e non hanno l'obbligo di pagare la quota associativa. I criteri per la designazione di soci onorari e sostenitori vengono proposti dalla Presidenza e ratificati dal Consiglio.

**CONSIGLIO
DELL'ASSOCIAZIONE**COMPOSTO DA
13 MEMBRI

- Decide dell'ammissione dei soci e sancisce la loro decadenza, salvo i casi di esclusione per gravi motivi;
- sancisce lo stato di morosità dei soci;
- stabilisce linee di indirizzo in materia di gestione finanziaria;
- adotta i regolamenti dell'Associazione fatta eccezione per il regolamento relativo all'elezione degli organi associativi e i regolamenti interni degli altri diversi organi associativi;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il Bilancio Sociale;
- approva il programma annuale preventivo, gli stati di avanzamento e la relazione di consuntivo, inclusi riferimenti alla strategia operativa dell'Associazione;
- aderisce a codici etici e codici di condotta, e vigila sulla loro applicazione, ed esprime pareri e raccomandazioni su tutte le situazioni che toccano la dimensione valoriale ed etica dell'Associazione;
- ratifica le deleghe dei poteri e delle funzioni da parte del Presidente e le relative modifiche;
- ratifica la composizione della presidenza proposta dal Presidente;
- elegge, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30 del CTS, l'Organo di controllo;
- nomina, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 31 del CTS, un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Nel caso in cui non si verificano le condizioni previste dall'art. 30 del CTS relative alla nomina dell'Organo di controllo, il Consiglio può nominare un Collegio dei Revisori che vigili sull'amministrazione dell'Associazione, esamini ed approvi, sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale;
- offre indicazioni circa le linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti, e ne verifica l'andamento;
- offre indicazioni circa la politica territoriale e associativa della LVIA e ne verifica l'andamento;
- formula raccomandazioni relativamente alle attività svolte dall'Associazione;
- formula raccomandazioni sull'organigramma della struttura operativa;
- propone ordini del giorno su argomenti specifici, che devono essere presi in considerazione da parte della presidenza.

Riunioni di Consiglio

Nel 2021 si è riunito **5** volte:

13 febbraio con il **77%** di partecipazione

17 aprile con il **77%** di partecipazione

22 maggio con l'**85%** di partecipazione

2 ottobre con il **77%** di partecipazione

4 dicembre con l'**85%** di partecipazione

**PRESIDENZA**

ALESSANDRO BOBBA
ALESSANDRO BELLINI
NICOLETTA GORGERINO
(fino al 3/6/2021)
FRANCESCA PERI

- Esprime parere necessario sulla definizione delle linee strategiche relative all'amministrazione del patrimonio dell'Associazione;
- esprime parere necessario sulla definizione e l'attuazione delle politiche di valorizzazione delle risorse umane e territoriali, incluse le questioni relative alla formazione;
- esprime parere necessario sui criteri e sulle scelte rispetto all'individuazione dei responsabili apicali nell'Associazione in Italia e all'estero;
- esprime parere necessario sulla definizione e sull'attuazione delle linee strategiche della relazione tra la LVIA e altri enti;
- esercita una funzione di supervisione e validazione dei piani annuali e dei bilanci preventivi e consuntivi;
- valuta le ipotesi di intervento in nuove aree o settori e delibera su di esse, esplicitando gli elementi di decisione in particolare per quanto riguarda l'opportunità strategica dell'intervento e le coperture finanziarie ove non in bilancio, sentito il parere del settore di competenza;
- assiste il Presidente nei casi di straordinaria amministrazione.

Riunioni di Presidenza

Nel corso del 2021 la Presidenza si è riunita con cadenza settimanale per un totale di **41** volte.

**PRESIDENTE**

ALESSANDRO BOBBA

- Cura gli atti di ordinaria amministrazione;
- assume, sentita la Presidenza, la responsabilità delle decisioni di straordinaria amministrazione, con l'impegno di portarle a ratifica, ove necessario, alla prima seduta degli organi statutari competenti;
- cura la definizione e l'attuazione delle strategie operative nei diversi settori;
- assume le obbligazioni per conto dell'Associazione;
- informa circa le attività dell'Associazione gli organi associativi e i soci.

ORGANO AMMINISTRATIVO LVIA (Legale Rappresentante, Consiglieri e membri Presidenza)

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	ESPERIENZE PREGRESSE Servizio all'Estero	Data di Nomina	Dimissioni	INCARICO interno o esterno
Presidente Legale Rappresentante	Alessandro Bobba	M	65	SI	02/06/18		
Vice-Presidente	Alessandro Bellini	M	61	SI	02/06/18		
Membro Presidenza	Nicoletta Gorgerino	F	37	NO	02/06/18	03/06/2021	Dipendente
Membro Presidenza	Francesca Peri	F	38	SI	02/06/18		
Consigliere	Giovanni Armando	M	53	SI	02/06/18		Co.co
Consigliera	Giorgia Beccaria	F	29	NO	23/02/19	22/05/2021	Co.co
Consigliere	Andrea Bessone	M	46	SI	12/06/21		Dipendente
Consigliera	Anna Caltabiano	F	33	SI	02/06/18	22/05/2021	
Consigliera	Teresina Carrera	F	71	NO	02/06/18	22/05/2021	
Consigliera	Gabriella Cenere	F	60	NO	02/06/18	22/05/2021	
Consigliera	Lia Curcio	F	41	NO	02/06/18	22/05/2021	Dipendente fino 31/8/2020
Consigliere	Ezio Elia	M	57	SI	02/06/18		
Consigliere	Giuseppe Giordano	M	69	NO	12/06/21		
Consigliere	Carlo Lopatriello	M	72	SI	02/06/18		
Consigliere	Ayoub Moussaid	M	34	NO	02/06/18		Consulente a progetto
Consigliera	Mara Chiara Romeo	F	64	NO	12/06/21		
Consigliera	Maurizia Sandrini	F	48	SI	02/06/18		Co.co
Consigliere	Bartolomeo Sola	M	73	SI	12/06/21		
Consigliere	Gianfranco Tacconi	M	66	NO	12/06/21		

RETRIBUZIONE

Come da regolamento le partecipazioni agli organi associativi LVIA non sono retribuite.

REVISORE LEGALE DEI CONTI

VALTER FRANCO

- Vigila sull'amministrazione dell'Associazione;
 - esamina e approva sottoscrivendolo, il bilancio consuntivo annuale e lo stato patrimoniale da presentare all'assemblea dei soci.
 - svolge attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del CTS.
- Può assistere senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio dell'Associazione.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
Revisore legale dei conti	Valter Franco	M	65	17/04/2021

**COLLEGIO
DEI PROBIVIRI**

RICCARDO BOTTA
GIGLIOLA CASADEI
DON FLAVIO LUCIANO

- Giudica, su istanza sottoscritta da almeno 5 soci effettivi, in casi di incompatibilità o di conflitto di interesse ravvisabili a carico di soci eletti negli organi sociali e in ogni altro caso di conflitto a livello statutario;
- decide in base a quanto previsto dallo statuto, dai regolamenti interni e da quanto legittimamente stabilito dagli organi associativi.

Il parere del Collegio dei Probiviri è scritto e accessibile a tutti i soci e impegna tutti gli organi associativi a operare di conseguenza.

FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Probiviro</i>	Riccardo Botta	M	72	02/06/2018
<i>Probiviro</i>	Gigliola Casadei	F	60	02/06/2018
<i>Probiviro</i>	don Flavio Luciano	M	62	02/06/2018

**ORGANO
DI CONTROLLO**

ANNALISA FORTE
GIOVANNI MANA
ELENA GALLO

- Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS ed attesta che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il Bilancio Sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari

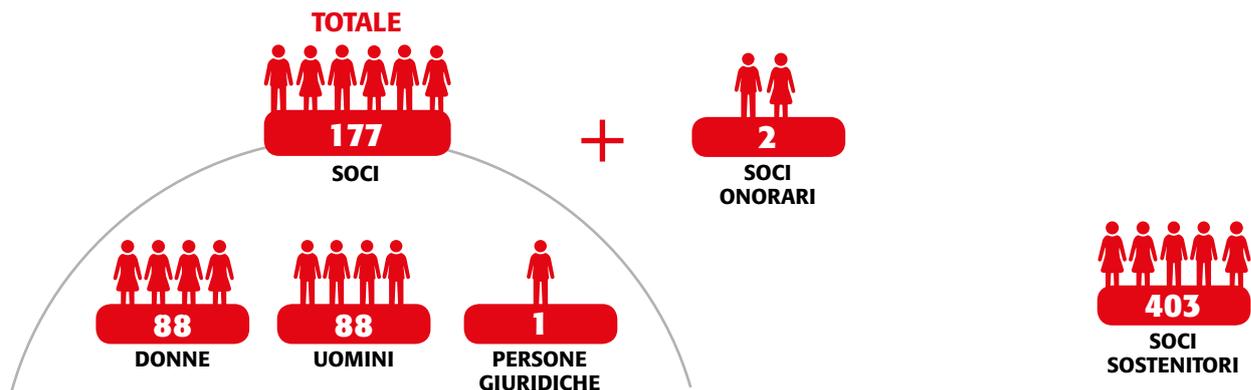
FUNZIONE	NOME COGNOME	M/F	ETÀ	INCARICO 3 ANNI Data di Nomina
<i>Organo di controllo</i>	Annalisa Forte	F	31	17/04/2021
<i>Organo di controllo</i>	Giovanni Mana	M	75	17/04/2021
<i>Organo di controllo</i>	Elena Gallo	F	45	17/04/2021

Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

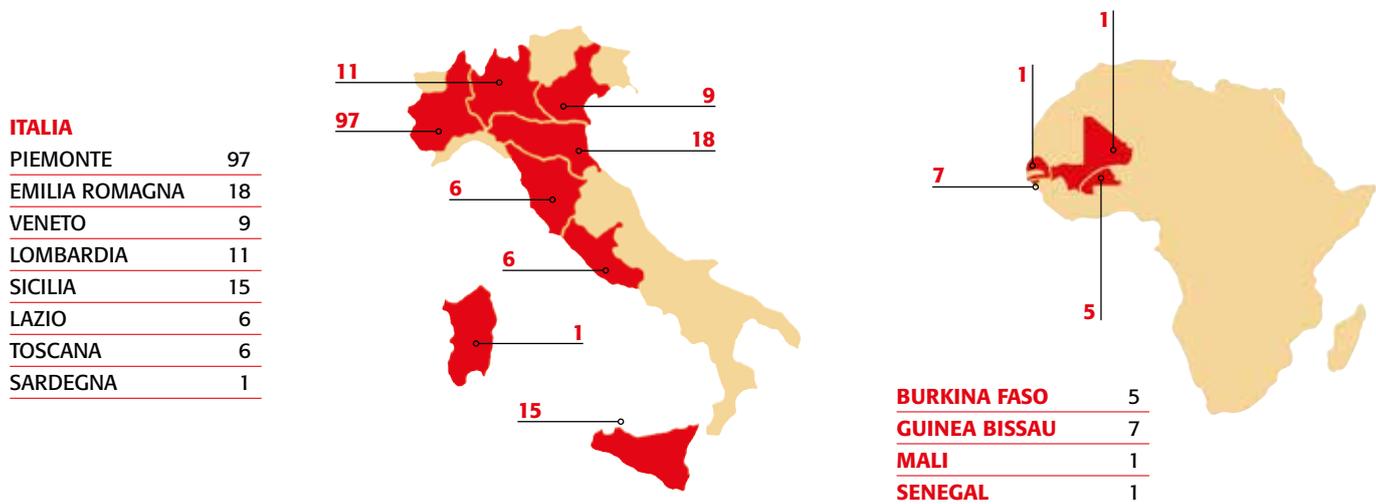
Lo Statuto dell'Associazione e le modalità di partecipazione degli associati alla vita dell'ente riprendono le caratteristiche classiche dell'associazionismo privilegiando le forme di democrazia previste. Nel corso del 2021 si sono svolte 4 assemblee generali (rispetto al minimo di una sola assemblea prevista da Statuto) durante le quali sono state dibattute questioni fondamentali per il futuro dell'ente in termini di governance e di gestione operativa. Oltre alla tradizionale assemblea di giugno, dove sono stati presentati e approvati all'unanimità il Bilancio dell'esercizio precedente ed il Bilancio Sociale, si sono svolte altre tre assemblee nel primo semestre dell'anno, in cui si sono sviluppati temi formativi sulle strategie progettuali in corso e previste e si è ampiamente discusso in preparazione alle elezioni degli organi associativi per il triennio 2021-2024, anche alla luce dell'inserimento del nuovo ruolo di Segretario Generale. Tali confronti assembleari hanno portato alla decisione di prorogare di un anno (fino a giugno 2022) le esistenti cariche associative per permettere di portare a compimento la selezione e successiva assunzione del Segretario Generale. Nel corso dell'Assemblea di giugno si è provveduto inoltre alla elezione di 5 membri dimissionari del Consiglio.

Oltre all'aspetto ufficiale, rappresentato dai momenti assembleari sopra citati, durante il corso dell'anno gli associati sono stati coinvolti in numerose iniziative promosse dall'Associazione sul territorio nazionale, sia di carattere formativo e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sia in vere e proprie campagne di Fundraising finalizzate al cofinanziamento di progetti specifici nel Sud del mondo.

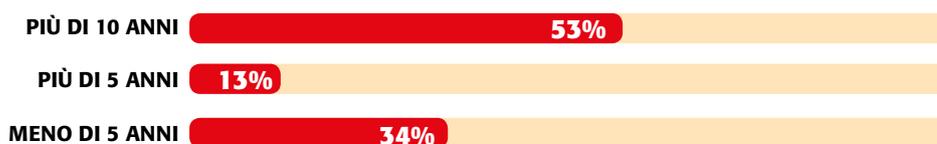
CONSISTENZA E COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA



Da dove



Da quanto tempo



Età under 35

9%

Esperienze Africa con LVIA

34%

Fidelizzazione rapporto tra soci annuali entranti/uscenti

Nel corso del 2021 si sono registrati: 10 nuovi ingressi, 2 uscite per dimissioni

Livello di partecipazione associativa

La partecipazione dei soci in % alle varie Assemblee LVIA tenutesi nel corso del 2021 è stata la seguente:

- 23/01/2021 **16%** dei soci
- 17/04/2021 **47%** dei soci
- 22/05/2021 **83%** dei soci
- 12/06/2021 **23%** dei soci

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER

Gli stakeholder – o “portatori di interesse” – sono persone, gruppi o enti con interessi legittimi rispetto alle attività dell’Associazione, sono coinvolti nella sua mission, nella buona riuscita delle attività e ne condividono le finalità, concorrono a vario titolo alla realizzazione delle attività e alla mission associativa. A sua volta LVIA si associa e collabora con reti e attori identificati dalla mappatura per fini condivisi e coerenti con quelli dell’Associazione.

Nell’ambito di partenariati più strutturati e duraturi sul lungo periodo, anche avvalendosi dell’expertise di valutatori esterni, LVIA promuove attività di monitoraggio e valutazione utili a migliorare costantemente l’efficacia delle reti in cui è inserita e con cui opera. All’interno del Bilancio sociale stesso viene dato spazio a testimonianze di stakeholder coinvolti, affinché possano esprimere il loro punto di vista, evidenziando punti di forza e criticità, sulle attività che vengono promosse in sinergia.

STAKEHOLDER interni



ORGANI ASSOCIATIVI

- Assemblea dei soci
- Consiglio dell’Associazione
- Presidenza • Presidente
- Collegio dei Probiviri
- Revisori dei Conti
- Organo di controllo



RISORSE UMANE

- Dipendenti
- Collaboratori
- Volontari
- Soci in Italia e Africa



GRUPPI TERRITORIALI IN ITALIA E SEDI IN AFRICA

Sedi e gruppi territoriali sono coinvolti per la condivisione di idee, coinvolgimento di nuovi soci, progettazione di attività.

STAKEHOLDER esterni



ENTI GOVERNATIVI (Ministeri e Ambasciate)

Le comunità locali in Africa e Italia sono i principali stakeholder esterni di LVIA: la relazione con le popolazioni, le istituzioni e la società civile è fondamentale per l’efficacia delle azioni e l’efficiente utilizzo delle risorse.



ISTITUZIONI LOCALI (Regioni e Enti locali)

L’adesione a reti nazionali e internazionali permette di condividere strategie e promuovere attività di advocacy; la relazione con il mondo associativo, Regioni e Enti locali va dalla condivisione d’intenti alla concertazione strategica e permette di attivare partenariati competenti nel contesto locale.



COMUNITÀ LOCALE (popolazione che partecipa attivamente alle attività)

Gli enti di formazione e gli istituti di ricerca sono stakeholder tecnici per l’innovazione negli interventi; le scuole e le università lo sono per le attività di sensibilizzazione e stage formativi.



UNIVERSITÀ ISTITUTI DI RICERCA

Gli enti e agenzie d’ispirazione cristiana sono stakeholder legati ai valori ispiratori dell’Associazione, così come è importante la collaborazione con associazioni ed enti che abbracciano la tradizione dell’Islam per la promozione di processi di sviluppo e pace.



ASSOCIAZIONI COOPERATIVE GRUPPI LOCALI

La relazione con la rete economica degli stakeholder si sviluppa dal finanziamento puntuale all’elaborazione di strategie di lungo periodo.



AZIENDE

La rete della comunicazione consiste nella relazione con i mass media in termini d’informazione dell’opinione pubblica.



DONATORI



FONDAZIONI



RETI E FEDERAZIONI (nazionali e internazionali)



ONG E ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI



SCUOLE



ENTI RELIGIOSI



ASSOCIAZIONI DELLA DIASPORA



MASS MEDIA

Nel 2021 LVIA ha collaborato con un **numero di attori leggermente** superiore rispetto all'anno precedente, suddivisi nelle categorie ricapitolate di seguito nelle tabelle dei partner e dei finanziatori in Italia e in Africa. Tuttavia, anche se di seguito viene dettagliato l'aspetto quantitativo (il numero di stakeholder), preme sottolineare che non si tratta solo di acquisizione di nuove relazioni, poiché anche il consolidamento e l'approfondimento delle relazioni e dei partenariati già esistenti è essenziale per migliorare efficacia e sostenibilità della nostra azione.

Complessivamente nel 2021 aumenta il numero di ONG e associazioni sia internazionali che locali (156) con cui LVIA ha intrattenuto delle collaborazioni. Con alcune variazioni interne si conferma la consistenza degli attori istituzionali, Enti governativi, Regioni, Enti locali e coordinamenti, che costituiscono sia delle controparti a cui rendere conto, che partner con cui collaborare in ottica di complementarità e sussidiarietà.

L'attività di ricerca e innovazione è testimoniata dalle collaborazioni con 12 Università e istituti di ricerca e formazione, europei e africani, in particolar modo nel settore agricolo e nella mappatura e gestione idrica e ambientale.

In un anno comunque influenzato dalla situazione pandemica, aumentano del 50% le collaborazioni con le scuole (66) per attività di educazione alla cittadinanza globale e di contrasto alla dispersione scolastica, di dialogo e inclusione sociale. Rispetto all'anno precedente aumentano in maniera significativa anche le collaborazioni con Enti religiosi (13).

Nel 2021 è continuata la collaborazione con il mondo profit in linea con gli scorsi anni. Molto intensa è stata l'attività svolta con vari coordinamenti locali e nazionali sia in Italia che in altri Paesi, con reti tematiche, in particolare sui Sistemi alimentari e su Acqua e Igiene, e con coordinamenti tra Organizzazioni della Società Civile per scambio di conoscenza e opportunità di sviluppo, generando un robusto e costante rapporto con le Reti a cui LVIA afferisce.

PARTNER ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

401

	ONG E ORGANISMI INTERNAZIONALI	26
	ONG LOCALI, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE	130
	ENTI GOVERNATIVI	19
	REGIONI, ENTI LOCALI	44
	UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA	12
	ORGANIZZAZIONI CONTADINE	1
	ENTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE	66
	FONDAZIONI	5
	ENTI RELIGIOSI	13
	COORDINAMENTI E CONSORZI	16
	AZIENDE	51
	MEDIA	18

La Cooperativa Coesa, capofila del progetto
TEMPO CURIOSO

“Tempo Curioso è un importante progetto che ci permette di fare squadra con LVIA, avvalendoci della sua importante esperienza formativa, su tematiche riguardanti i minori e le loro fragilità educative, accentuate in particolare durante la pandemia. In Valle di Susa, una zona montana nella provincia di Torino, le distanze tra i plessi scolastici e i luoghi dove i minori risiedono, sono spesso grandi, con poche possibilità di scambio tra pari e la facilità di immergersi in un mondo virtuale è alta. Il progetto Tempo Curioso cerca di creare opportunità per la riscoperta del territorio e di se stessi, per rendere il tempo extra scolastico un tempo stimolante e di crescita.”

Alice Zanasi - coordinatrice di progetto

Il presidente della cooperativa Weligela Hela Tereta, partner del progetto “Un futuro per te” in Etiopia (Ministero degli Interni - Italia)

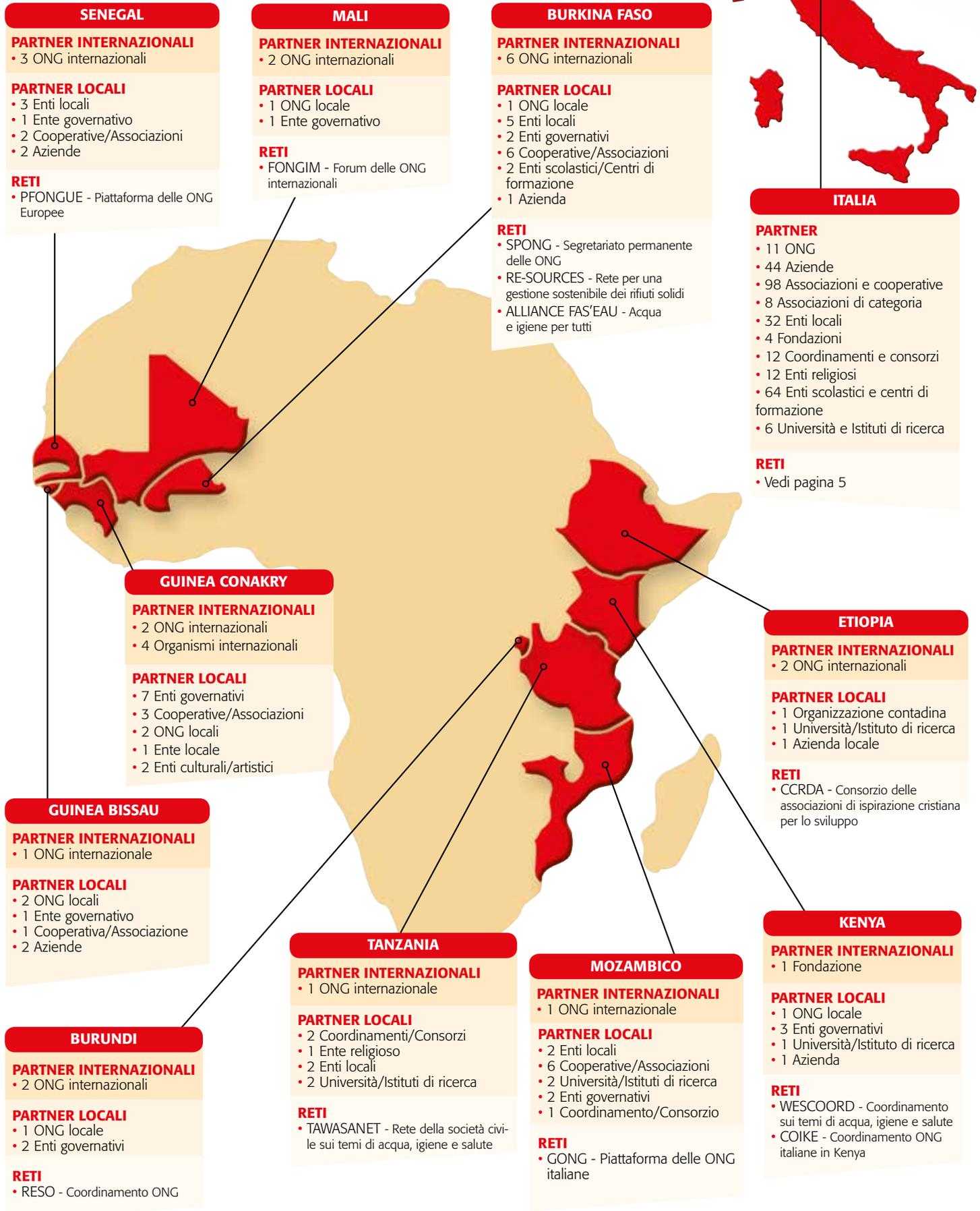
“Oggi il prezzo dei fertilizzanti inorganici sta aumentando in modo allarmante nel Paese (più che triplicato rispetto al prezzo dell'anno scorso) e la strategia del Governo è quella di passare ai fertilizzanti organici, tra cui il vermicompost: l'iniziativa LVIA sarà il centro per il trasferimento tecnologico.

Il vermicompost è il prodotto del processo di decomposizione dei rifiuti organici da parte dei vermi rossi (*eisenia foetida*) e di altre specie di lombrichi.

LVIA, in collaborazione con alcune Unioni di cooperative e il College of Agriculture dell'Università di Arsi, ha iniziato a introdurre il vermicompost e attualmente 7 cooperative sono impegnate nella produzione e nell'utilizzo. A nome della Cooperativa Hela Tereta, vorrei ringraziare LVIA per il sostegno e chiedervi di ampliare l'esperienza su larga scala: in quanto cooperativa multifunzionale potremmo aumentare la produzione tra i membri non solo per l'utilizzo nei nostri terreni, ma anche per la vendita, come fertilizzante, in sostituzione dei prodotti chimici.”

Abduletif Adem

I NOSTRI PARTNER E LE NOSTRE RETI



I principali finanziatori sono ricapitolati per categorie (Internazionali, Enti governativi-nazionali, Locali, Fondazioni, Enti religiosi, Associazioni e Aziende), ciascuna con le proprie specificità, modalità di relazione, esigenze in termini di comunicazione, visibilità e rendicontazione.

FINANZIATORI ATTIVITÀ ITALIA e AFRICA

81

	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	2
	ENTI GOVERNATIVI	11
	REGIONI, ENTI LOCALI	13
	FONDAZIONI	12
	ENTI RELIGIOSI	4
	ASSOCIAZIONI	5
	COORDINAMENTI, CONSORZI	2
	AZIENDE	33

“ **Comunità e inclusione. Femminili Plurali** è uno dei 13 progetti sostenuti attraverso il bando **Territori inclusivi**, promosso da **Fondazione Compagnia di San Paolo**, in collaborazione con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** e con l'adesione della **Fondazione De Mari**, attraverso il quale gli enti sostenitori si propongono di rafforzare territori e comunità nella loro capacità di dare risposte inclusive a favore di persone a rischio di marginalità, con particolare attenzione a quelle con background migratorio.

Attraverso il progetto **Comunità e inclusione con LVIA**, i suoi partner e tutta la rete del progetto si stanno costruendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per donne con esperienze migratorie alle spalle e che vivono nei comuni di Piossasco, Rivalta e Orbassano, favorendo il dialogo e la capacità di progettare insieme di soggetti pubblici e del terzo settore, per capitalizzare l'esperienza acquisita sui temi dell'accompagnamento di persone in condizione di fragilità, della convivenza interculturale, dell'inclusione.”

Chiara Scaccabarozzi

Project manager - **Territori Inclusivi Compagnia di San Paolo**

I NOSTRI PRINCIPALI FINANZIATORI



ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

- PAM
- UNICEF



ENTI E PROGRAMMI GOVERNATIVI

- AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero degli Interni
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Famiglia
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - 8x1000
- UE - Unione Europea (Sviluppo - ECG)
- UE - ECHO (Emergenza)
- AFD - Agenzia Francese di Sviluppo
- DFID - Cooperazione inglese
- ENABEL - Cooperazione belga
- GIZ - Deutsche Gesellschaft für Internationale Zusammenarbeit



REGIONI ED ENTI LOCALI

- Regione Emilia Romagna
- Regione Piemonte
- Circonscrizione 8 - Città di Torino
- Comuni di Airasca, Cantalupa, Frossasco, Giaveno, Orbassano, Pinerolo, Piossasco, Roletto, Trana, Villarbasse



FONDAZIONI

- Compagnia di San Paolo
- Fondazione CARIPLO
- Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
- Fondazione CRT
- Fondazione CRC
- Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo
- Fondazione De Mari
- Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi
- Impresa sociale Con i Bambini - Fondazione CON IL SUD
- CDF - Climate and Development Association
- Kinder in Not



ENTI RELIGIOSI

- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Unione delle Chiese metodiste e valdesi



ASSOCIAZIONI

- ANPAS
- Associazione Amici di Sadurano
- Associazione Pluralia
- Gruppo Engaré Acqua è Vita
- COE



COORDINAMENTI, CONSORZI

- Consorzio Bonifica della Romagna
- FOCSIV



AZIENDE

- Agriturismo Al Brich • Agriturismo Casa Antheia • Al Giardino Degli Agrumi • AOP Piemonte • Banca di Cherasco • Birra Alabuna Snc • Bottega Altromercato - Mondo Nuovo Scs • Bottega Equo Solidale "Qui e là" • Bricocenter Srl - punto vendita Rivoli • Cisalpina tour SpA - agenzia di Cuneo • Coseacaso di Bergese Gabriella • Enoteca Regionale Del Barbaresco • Famù • Focus • Mondadori Scienza SpA • Fond Stamp SpA • Gaffino Studio Sim SpA • Immobiliare Finale Ligure sas di Michele Lovisolo & C • Internazionale SpA • Intesa Sanpaolo • Libreria Ippogrifo srl • Loano Immobiliare Srl • Macelleria-Gastronomia L'antico Portico di Caraglio • Olimac srl • Open Baladin • Passion Sport • Pier H2O • Ream Sgr SpA • Rete del Dono • Saipem • Studio Castello Sas di Allegri Marco • Teoresi SpA • Vimark srl • Vita Società Editoriale SpA

4 LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE



foto di archivio LVIA©

Da sempre le risorse umane sono considerate il vero patrimonio dell'Associazione. È infatti ingente il numero di persone che nei 56 anni di storia di LVIA si sono avvicinate sia in Italia sia in vari Paesi, in qualità di collaboratori retribuiti o di volontari. Nel tempo l'Associazione ha destinato una parte importante delle proprie energie al consolidamento di una struttura operativa con l'impiego di personale fortemente motivato e professionalmente adeguato in Italia e nei Paesi in cui opera.

In Italia l'Associazione può contare su uno staff che negli anni ha garantito un buon livello di continuità (al 31 dicembre 2021 il numero totale di dipendenti e collaboratori in Italia è di **20 unità**, 13 donne e 7 uomini, per la maggior parte collocati nella fascia di età fra 30 e 50 anni). Il **personale espatriato** nel 2021 è stato mediamente di **19 unità** (10 donne e 9 uomini) e anche in questo caso la fascia di età prevalente è quella fra 30 e 50 anni. Mentre per il personale in Italia il fenomeno del turn over è molto limitato (nessun caso di dimissioni o nuove assunzioni nel 2021), nei Paesi l'avvicendamento è un fenomeno che si sta dimostrando sempre più frequente nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale, creando non pochi problemi, specie se si manifesta in maniera improvvisa e con poco preavviso. Malgrado questo, una serie di fattori positivi, tra cui la fama di cui gode LVIA a livello nazionale e internazionale e la connessione con canali di reclutamento efficienti ed affidabili, ha fatto sì che si sia sempre riusciti a far fronte al problema, senza compromettere il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

LVIA ha sempre posto grande enfasi alla **formazione motivazionale e professionale** delle proprie risorse umane, sia per il personale in Italia sia per quello impiegato nei Paesi sia per il personale locale. Tale formazione, a seconda dei casi, si esplica attraverso sessioni teoriche pre-assunzione o pre-partenza, partecipazione a corsi specifici, accompagnamento costante dei neo assunti da parte di figure senior con la formula dell'on the job training. In ogni caso, la metodologia basata sul team di lavoro è diventata prassi costante negli anni, così come le periodiche riunioni di coordinamento fra i Responsabili dei singoli settori operativi. Tutto questo fa sì che i processi lavorativi siano gestiti secondo criteri di efficienza economica ed organizzativa ed efficacia.

Nel 2021, non essendo stato possibile l'impiego di giovani in Servizio Civile in Italia e all'estero, l'Associazione ha posto una maggiore attenzione all'accoglienza di **giovani stagisti**, sia presso gli uffici di Cuneo e Torino sia, in alcuni casi, presso le sedi estere. Gli stage, di carattere curricolare o extra curricolare, sono per LVIA un'ottima opportunità per offrire occasioni di formazione a giovani laureati con poca o nulla esperienza pratica ed allo stesso tempo un'occasione per investire su risorse giovani da far crescere all'interno dell'organizzazione per poi valutare forme di impegno più durature in Italia e all'estero. Da qualche tempo, l'organizzazione del lavoro in Italia ha visto l'introduzione della formula "smart" che, nel corso della pandemia è stata incrementata ed estesa in alcuni casi anche al personale all'estero.

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN ITALIA

Nell'ultimo triennio la composizione delle risorse umane in Italia (dipendenti e collaboratori) ha mantenuto un andamento costante:

20 UNITÀ DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2021

19 UNITÀ DI CUI **5 COLLABORATORI**
NEL 2020

19 UNITÀ DI CUI **6 COLLABORATORI**
NEL 2019

PARITÀ DI GENERE

Nella composizione dello staff prevale la componente femminile.



COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2021*			Anno 2020 *			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PIENO	2	4	6	2	4	6	2	6	8
DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO PARZIALE	2	6	8	2	6	8	1	4	5
TOTALE	4	10	14	4	10	14	3	10	13
%	28,57%	71,43%	100,00%	28,57%	71,43%	100,00%	23,08%	76,92%	100,00%

per categoria

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2021*			Anno 2020 *			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
IMPIEGATI	3	10	13	3	10	13	2	10	12
QUADRI	1	0	1	1	0	1	1	0	1
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4	10	14	4	10	14	3	10	13

per fasce di età

NUMERO DI DIPENDENTI	Anno 2021*			Anno 2020 *			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	0	0	0	0	0	0	1	0	1
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	3	5	8	3	6	9	1	6	7
> 50 ANNI	1	5	6	1	4	5	1	4	5
TOTALE	4	10	14	4	10	14	3	10	13

*al 31/12/2021

* al 31/12/2020

* al 31/12/2019

TURNOVER DEL PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso del 2021 non ci sono stati nuovi inserimenti o uscite.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE COCOCO

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2021*			Anno 2020*			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
COLLABORATORI: IN ITALIA	3	3	6	3	2	5	4	2	6
COLLABORATORI: PERSONALE ESPATRIATO CON CONTRATTO IN ITALIA	9	10	19	11	7	18	9	7	16
TOTALE	12	13	25	14	9	23	13	9	22
%	48,00%	52,00%	100,00%	60,87%	39,13%	100,00%	59,09%	40,91%	100,00%

*al 31/12/2021

* al 31/12/2020

* al 31/12/2019

per categoria

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2021*			Anno 2020 *			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
Desk di progetto	2	1	3	2	2	4	2	2	4
Amministratore Paese	2	3	5	1	0	1	2	0	2
Assistente tecnico specializzato	2	0	2	2	0	2	1	0	1
Consulente progetto	0	3	3	1	1	2	2	1	3
Coordinatore progetto	3	4	7	5	4	9	5	3	8
Rappresentante Paese	3	2	5	3	2	5	3	1	4
TOTALE	12	13	25	14	9	23	15	7	22

per fasce di età

NUMERO PERSONALE COCOCO	Anno 2021*			Anno 2020 *			Anno 2019*		
	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE	Uomini	Donne	TOTALE
< a 30 anni	1	2	3	4	1	5	1	1	2
≥ 30 ANNI e ≤ 50 ANNI	11	8	19	7	6	13	11	5	16
> 50 ANNI	3	0	3	3	2	5	3	1	4
TOTALE	15	10	25	14	9	23	15	7	22

*al 31/12/2021

* al 31/12/2020

* al 31/12/2019

La gestione delle risorse umane avviene nel rispetto di quanto previsto negli atti e documenti di riferimento attualmente in vigore in LVIA:

- Statuto
- Codice Etico e di Condotta
- Regolamento dei dipendenti
- Normativa Volontari e cooperanti

In essi si trovano esplicitati e definiti i principi, i valori, le norme comportamentali e relazionali che tutte le risorse sono tenuti a seguire nell'implementazione delle proprie attività e di conseguenza ognuno è responsabile della correttezza delle proprie azioni e delle conseguenze del mancato rispetto.

Il quadro si completa con i riferimenti normativi che in relazione alla tipologia di contratto vengono applicati:

- **Dipendenti:** CCNL del Commercio e l'Accordo integrativo aziendale di II livello in attuazione dal luglio del 2018;
- **Collaboratori:** LVIA applica lo standard sottoscritto tra le Associazioni delle ONG italiane (AOI e LINK2007) e le Organizzazioni sindacali Felsa- CISL, NIdiL CGIL, UILTEMP in data 9 aprile 2018;
- **Stagisti, tirocinanti e volontari:** per i quali segue quanto disposto dalla Legge 196/1997, Decreto Ministeriale 142/2018 e delle successive modifiche.

Si evidenzia che:

- le retribuzioni non eccedono di più del 40% il limite dei CCNL applicati;
- la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto di 1 a 8, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

RETRIBUZIONE	LORDO MENSILE	LORDO ANNUALE
Retribuzione lorda più alta (full time)	2.775,34	38.854,76
Retribuzione lorda più bassa (full time)	1.798,49	25.178,86

COMPOSIZIONE DELLE RISORSE UMANE IN AFRICA

Lo staff LVIA nei Paesi viene di seguito illustrato, con ripartizione per ogni singolo Paese.

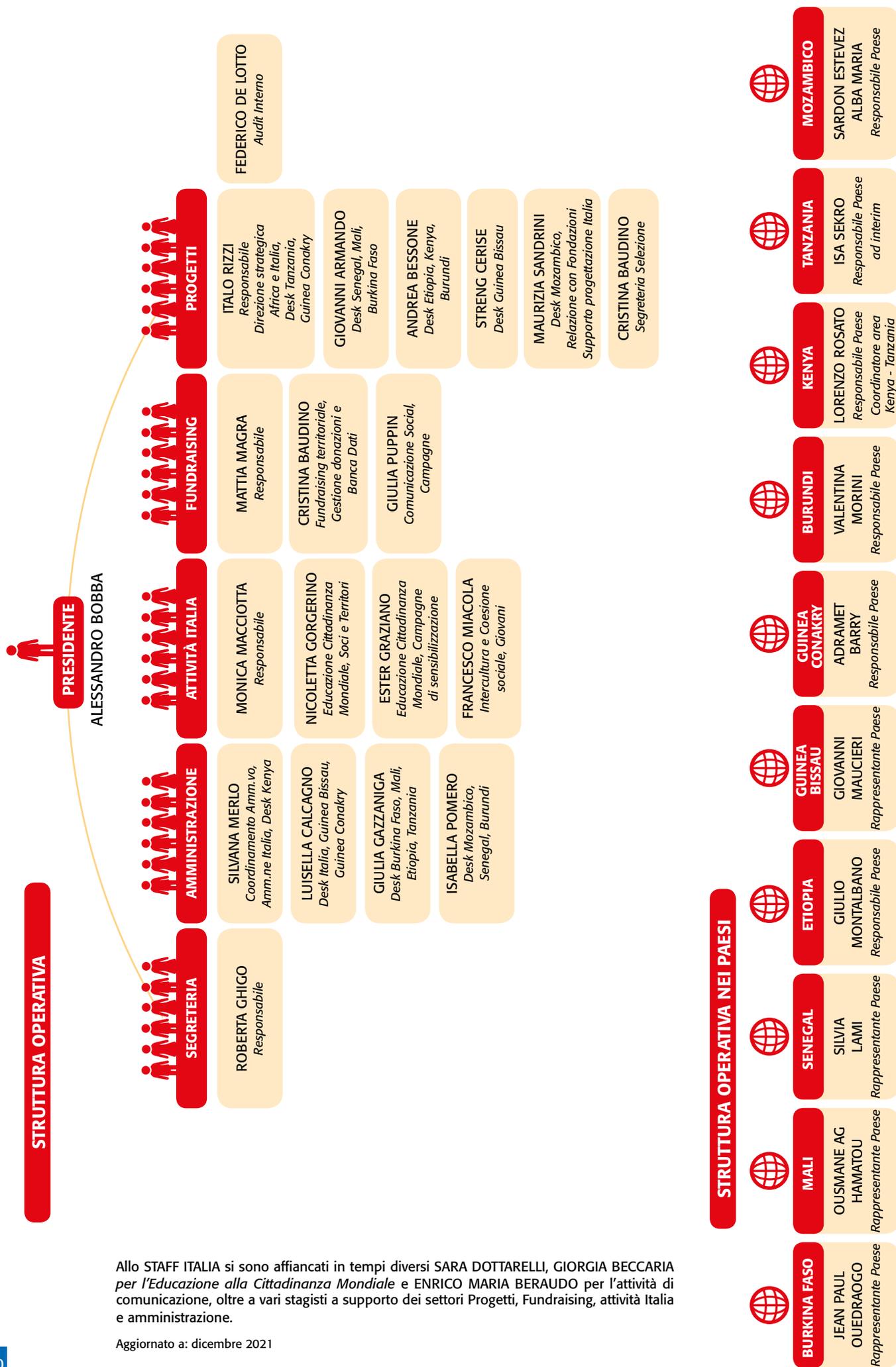
PAESE	GENERE		ETÀ			TIPO DI CONTRATTO				
	M	F	Meno di 30 anni	30-50 anni	Più di 50 anni	Neo-assunto nell'anno	Espatriato	Locale	Tempo determinato	Tempo indeterminato
BURUNDI	18	5	2	20	1		2	21	21	2
MALI	6		1	5		3		6	5	1
GUINEA BISSAU	24	8	2	21	9		7	25	32	
GUINEA	4	2	1	4	1		1	5	5	1
KENYA	8			6	2		1	7	8	
MOZAMBICO	11	3	2	10	2	6	3	11	14	
SENEGAL	8	8	3	9	4		3	13	9	7
ETIOPIA	15	7		22			2	20	22	
BURKINA FASO	15	4	2	14	3	7	1	18	15	4
TANZANIA	9	3	4	5	3		2	10	12	
TOTALE	118	40	17	116	25	16	22	136	143	15

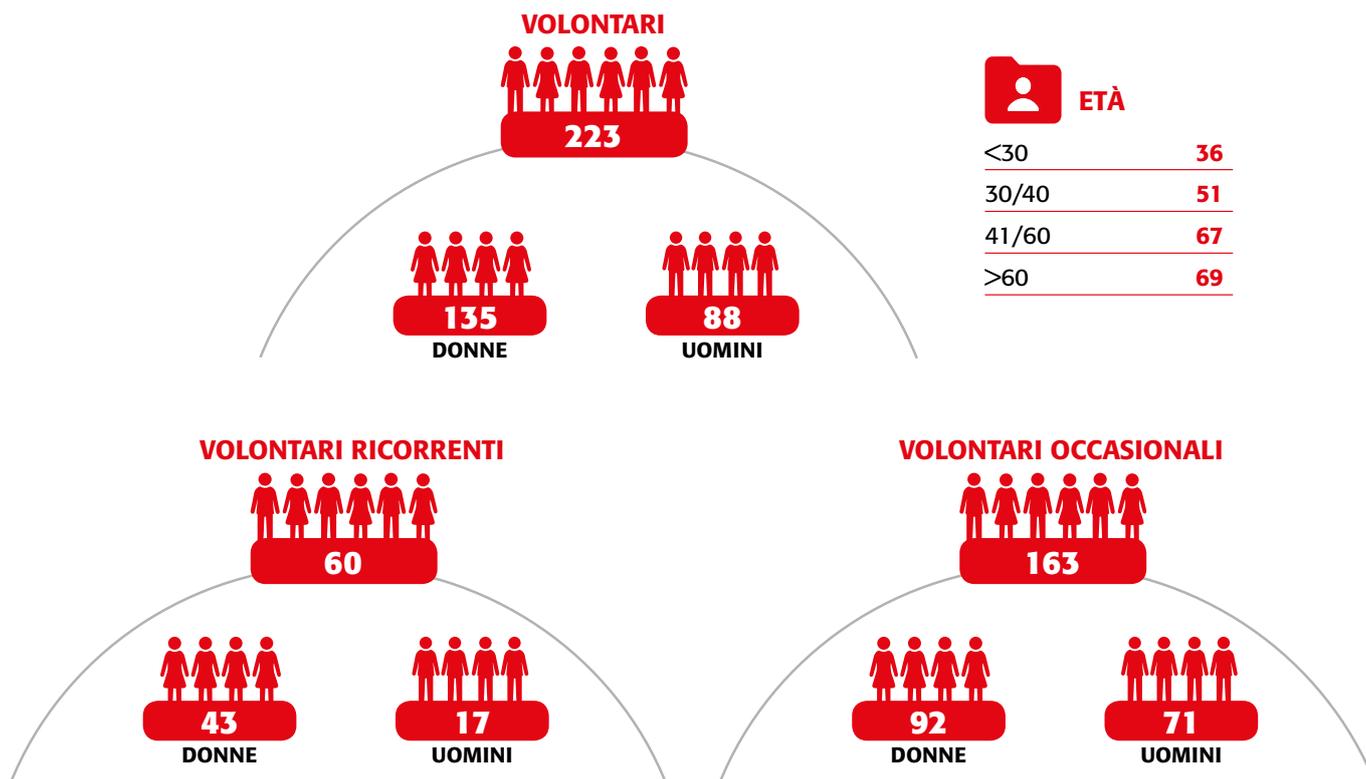
Su un totale di 158 persone, di cui 136 di staff locale e 22 di staff espatriato (pari a circa il 16%), si evidenzia una prevalenza della componente maschile. La fascia di età prevalente è quella tra 30 e 50 anni e la quota di neo-assunti è pari a circa il 10% del totale.

Di seguito la ripartizione dello staff, in funzione del ruolo e del titolo di studio. Da rimarcare che il 55,6% dello staff è laureato.

STATO	RUOLO									TITOLO DI STUDIO		
	Resp. Paese	Coordinamento	Amministrativi (amministratore, contabile, segretaria/cassiere)	Tecnico	Animatore	Logista	Autista	Personale pulizie	Guardiano	Laureato	Diplomato	Scuole medie/altro
BURUNDI	1	1	4	6	7	1	2		1	18	4	1
MALI	1		2				1		2	3		3
GUINEA BISSAU	1	2	7	7	6	1	4	2	2	17	6	9
GUINEA	1	3	2							5		1
KENYA	2		1	2		1			2	4	1	3
MOZAMBICO	2	2	3	2	1	1	1		2	10	1	3
SENEGAL	1	2	2	5			1		5	9	1	6
ETIOPIA	1	4	3	2	2	1	2		7	11	4	7
BURKINA FASO	1	3	5	7			3			8	7	4
TANZANIA	1		2	3			1		5	3	2	7
TOTALE	12	17	31	34	16	5	15	2	26	88	26	44

I compensi e le retribuzioni del personale impiegato da LVIA sono tesi a promuoverne la valorizzazione, mentre la politica dell'organizzazione è volta a garantire l'equità di trattamento, Paese per Paese, a parità di posizione. LVIA è inoltre impegnata a garantire la tutela sanitaria, il trattamento di fine rapporto e a offrire condizioni di sicurezza ai lavoratori nel rispetto delle normative nazionali.





ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

	ATTIVITÀ ECG Educazione alla Cittadinanza Globale	FUNDRAISING organizzazione e supporto logistico per eventi di raccolta fondi	EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE organizzazione e supporto logistico	SOSTEGNO A DISTANZA gestione dati, rapporto con i padri e madrine	ATTIVITÀ DI FORMAZIONE relatori alle formazioni organizzate da LVIA	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE realizzazione mostre, servizi fotografici, traduzioni	ATTIVITÀ DI UFFICIO segreteria e supporto attività progettuali	INTERCULTURA E CITTADINANZA ATTIVA partecipazione ai progetti	PUBBLICHE RELAZIONI referenti dei gruppi territoriali, relazioni con donatori, partner, stakeholder	GRUPPI ASSOCIATIVI/TERRITORIALI	RIUNIONI DI PRESIDENZA LVIA	RIUNIONI DI CONSIGLIO LVIA	VIAGGI CONOSCENZA	TOTALE ORE
ORE	236	1461	140	214	256	501	3057	1619	674	492	246	170	0	9.066
VOLONTARI	17	148	23	6	16	18	17	42	11	18	3	14	0	

Nel 2021, con l'allentamento delle restrizioni causate dalla pandemia, sono ripartite alcune della attività che coinvolgono i volontari "sul terreno". In particolare è stato possibile tornare nelle scuole per i laboratori di ECG (Educazione alla cittadinanza globale), "scendere in piazza" per allestire banchetti di raccolta fondi a sostegno dei progetti, organizzare e partecipare a eventi di sensibilizzazione per la cittadinanza nelle varie realtà territoriali. Notevole è stato poi l'aumento di ore dedicate dai nostri volontari nelle nostre sedi in Italia a supporto delle varie attività. L'unica attività che non è ripartita, viste le condizioni sanitarie mondiali ancora incerte, è quella relativa alla realizzazione dei Viaggi di Conoscenza.

I volontari sono assicurati con polizze per responsabilità civile rischi diversi e per infortuni.

Ai volontari che ne facciano richiesta, LVIA riconosce, per lo svolgimento delle attività o per trasporto di materiali, il rimborso spese a piè di lista, corredato di giustificativi. Nel 2021 non sono stati richiesti rimborsi spese.

SELEZIONE RISORSE UMANE

Il Servizio con LVIA avviene a partire da una scelta sia da parte dell'organizzazione, sia di chi s'impegna con LVIA per la realizzazione delle attività in Italia e in Africa: una scelta reciproca. Rappresentanti Paese, coordinatori, amministratori, operatori, logisti sono scelti attraverso un iter di selezione volto a individuare persone capaci di gestire a diversi livelli e con diversi gradi di autonomia e coinvolgimento i progetti, coordinando, motivando, supervisionando, indirizzando e gestendo le complesse relazioni tra partner e altri attori.

Ogni vacancy, con la descrizione della posizione da ricoprire, viene pubblicata su diversi canali dedicati (siti web, social network, blog...) e permette di individuare i candidati. Dopo un primo screening dei CV, delle lettere motivazionali, la verifica delle referenze, l'analisi dei risultati di alcune prove scritte e colloqui orali, viene individuata, dalla Commissione preposta, la persona più adatta a ricoprire il ruolo vacante. A tutte le persone che collaborano con LVIA a vario titolo sia in Italia che in Africa, è richiesto di svolgere un servizio aderendo ai valori associativi presenti nella mission dell'Associazione, nel rispetto della Normativa Volontari propria di LVIA dove si definiscono i vari aspetti delle collaborazioni (diritti e doveri, funzione dell'incarico e della responsabilità rivestita e remunerazioni). Per valorizzare esperienze e relazioni pregresse, ove possibile, se c'è corrispondenza fra requisiti richiesti e offerti, prima di dar luogo ad un nuovo processo selettivo, si cerca di dare continuità a collaborazioni con persone che hanno già svolto servizio in LVIA.

Segretario generale

Una menzione particolare merita il processo di selezione del Segretario Generale, avvenuto nel corso del 2021.

A seguito dell'approvazione da parte di Consiglio ed Assemblea del Patto Associativo, documento che introduce nell'organico LVIA la figura del Segretario Generale, nel mese di marzo è stata approvata dal Consiglio la composizione della Commissione di Selezione. Tale Commissione, come previsto dallo stesso Patto Associativo, è stata composta da cinque membri: il Presidente (Alessandro Bobba), un membro designato dal Presidente (Franco Chittolina), un membro designato dal Consiglio (Francesca Peri), un membro designato dal personale (Andrea Bessone), un membro designato dalle realtà territoriali (Anna Caltabiano).

A partire da inizio maggio la Commissione si è ritrovata numerose volte, assolvendo ai compiti assegnatole dal Patto Associativo e cioè: la definizione dei Termini di Riferimento della figura da selezionare e delle qualifiche richieste, la definizione delle strategie necessarie per l'identificazione dei candidati, la definizione dei criteri sulla base dei quali si procederà alla conclusione del periodo iniziale di prova del Segretario Generale, la pubblicazione di un apposito bando, la conduzione delle interviste di selezione e la definizione di una graduatoria tra i candidati. Alla conclusione di tale percorso, il Presidente ha provveduto a effettuare la scelta finale tra i candidati in graduatoria.

A seguito della pubblicazione del bando, le candidature ricevute sono state 71. Da questo elenco sono stati eliminati tutti coloro che risultavano mancanti di uno o più requisiti richiesti dal bando, portando la rosa dei candidati a 12 unità. Da questi

sono stati eliminati ulteriori 7 candidati che, sulla base di un punteggio assegnato, non sono stati ritenuti idonei oppure non disponibili a trasferirsi, portando il numero di candidati potenzialmente idonei a 5. Nel mese di ottobre si sono quindi svolti i colloqui con ciascun candidato da parte della Commissione, che hanno portato alla definizione dei due profili ritenuti più idonei. Prima della decisione finale da parte del Presidente, si è ancora provveduto a una consultazione con vari autorevoli rappresentanti dell'Associazione e a un colloquio finale con una psicologa del lavoro, conoscitrice del mondo Non profit e delle ONG in particolare.

A fine 2021 è stata quindi effettuata la scelta finale del candidato, nella persona di Riccardo Moro, che ha assunto definitivamente le sue funzioni a metà marzo 2022.

Il processo, lungo e complesso, ha richiesto un impegno importante da parte di ciascun membro della Commissione ed è stato condotto e portato a termine con grande responsabilità e dedizione, nella consapevolezza che si è trattato di un passo molto importante per l'Associazione e l'inizio di una nuova fase da cui ci si aspettano nuove opportunità e un nuovo sistema di governance complessiva.

Volontari internazionali



7 FIGURE SELEZIONATE (4 donne e 3 uomini)

su **90 CANDIDATI**, collocati su progetti in 6 Paesi africani (Burkina Faso, Burundi, Guinea Bissau, Kenya, Mozambico, Tanzania).

Sono state realizzate **7 formazioni** pre-partenza della durata di una settimana circa presso le sedi di Cuneo e Torino, dove vengono fornite informazioni riguardo i vari aspetti sull'identità e i valori dell'associazione, l'organigramma, la normativa dei volontari, le procedure di sicurezza, le varie policy, la prevenzione sanitaria e tutte le informazioni sulla specificità del ruolo da ricoprire. Nel corso della loro missione sul terreno, **l'esperienza sui progetti viene poi costantemente monitorata** dai referenti in loco e dall'Italia, attraverso colloqui e questionari, per identificare e risolvere eventuali difficoltà che possono emergere durante la collaborazione. Percorsi differenziati vengono adottati anche per lo staff reclutato in loco dove è di minor peso la formazione frontale rispetto ai percorsi di accompagnamento. Nel 2021 la formazione sulle norme di salvaguardia per minori e adulti vulnerabili è stata ulteriormente rafforzata con i team LVIA nei Paesi.

Stage e tirocini







foto di Simone Migliaro©

L'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 2 **"Porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile"** dell'Agenda 2030 pone sfide complesse che necessitano di interventi decisi.

Il 2021, secondo anno dall'inizio della pandemia, è stato un acceleratore della crisi alimentare, ma il maggiore impatto di Covid-19 sulle diverse dimensioni della sicurezza alimentare è stato sull'**accesso al cibo** e non sulla disponibilità di cibo, come si era temuto inizialmente. Dunque, non una carestia globale, ma un ulteriore peggioramento della situazione specie in territori e per fasce di popolazione già affette dall'insicurezza alimentare, anche nelle zone rurali dell'Africa subsahariana, principalmente per il degradamento della situazione economica causata dal Covid-19 e per le persistenti condizioni di ineguaglianza economica e sociale.

Anche per questo **nel 2021 LVIA ha lavorato a fianco di 11.867 produttori agricoli (6.635 donne e 5.232 uomini) in 5 Paesi**, a supporto di sistemi alimentari sani e sostenibili, in cui insieme alla disponibilità alimentare tout-court, la qualità del cibo e di diete salutari e diversificate è al centro dei nostri interventi.

Gli interventi condotti da LVIA supportano l'**agricoltura familiare** e si inseriscono in una visione di medio-lungo termine che trova nell'**agroecologica** una dimensione in grado di migliorare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi alimentari e agricoli preservando al tempo stesso l'integrità sociale. Sono interventi che considerano e affrontano la dimensione ambientale, socioculturale, economica e politica del contesto rurale.

L'azione più significativa a livello di investimento è quella condotta in Guinea Bissau a supporto del sistema agricolo della **risicoltura di mangrovia**, dove sono state realizzate sistemazioni idraulico-agrarie su oltre 3.600 ettari di risaia e opere di genio rurale quali piste rurali per migliorare accesso e trasporto di mezzi e derrate agricole.

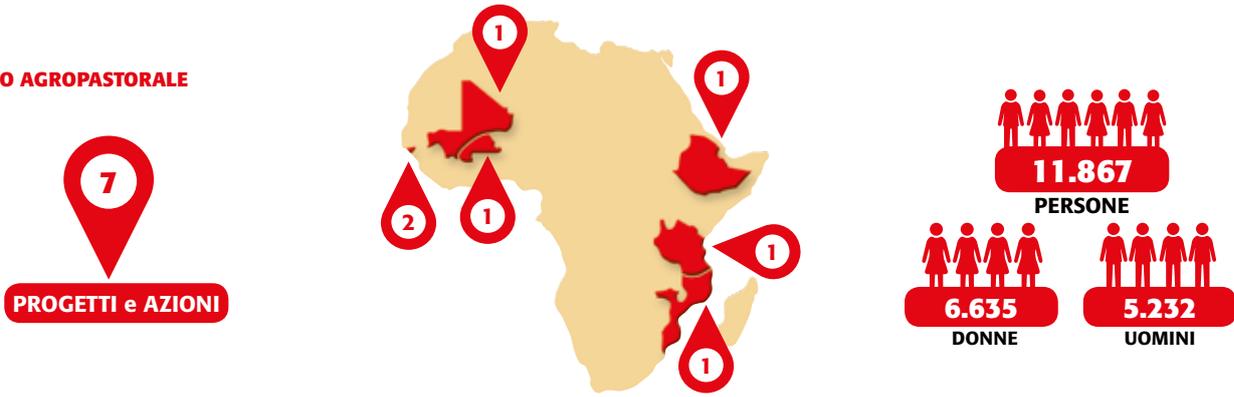
Il sostegno alle filiere agricole corte e ai sistemi alimentari territoriali quali **l'apicoltura, l'orticoltura, la frutticoltura e la coltivazione della patata dolce** è stato il focus dell'azione in Burkina Faso, Mali, Etiopia e Mozambico, sia stimolando l'imprenditorialità agricola sia lavorando a fianco di realtà agricole informali e formali a vocazione mutualistica e governance comunitaria.

L'approccio metodologico di LVIA prevede che, sia produttori sia comunità rurali, siano formati e accompagnati in tutti i segmenti della filiera attraverso percorsi di assistenza tecnica diretta, regolare e permanente; ne sono un esempio il lavoro a fianco dei moltiplicatori di sementi di riso in Guinea Bissau, degli apicoltori in Burkina e dei produttori ortofrutticoli in Etiopia.

Educazione alimentare, stimolo al consumo di prodotti locali, gestione sostenibile delle risorse sono le tematiche oggetto di formazione, campagne di sensibilizzazione sul territorio e azioni di policy. Per far ciò, oltre all'azione sul terreno in Africa, LVIA partecipa al dialogo politico in Italia e in Europa con le Reti di riferimento per nuove forme di sviluppo e di cooperazione.

A livello di ricerca applicata, condotta assieme a produttori, enti pubblici e liberi professionisti, nel corso del 2021, sono stati finalizzati un lavoro sul patrimonio vegetale autoctono del riso di mangrovia e uno sulla gestione della risorsa idrica.

SVILUPPO AGROPASTORALE



PROGETTI e AZIONI

DISTRIBUZIONI 341 QUINTALI DI SEMENTI CONTROLLATE

MALI • distribuiti 17,3 Kg di sementi orticole a 450 produttrici • distribuiti 34 quintali di sementi cerealicole e leguminose (riso, miglio, fagiolo) a 400 produttori

GUINEA BISSAU • distribuiti 297 quintali di sementi omologate di 10 varietà autoctone di riso di mangrovia portate a linea pura distribuite a 704 risicoltori • 40,2 tonnellate di generi alimentari (riso, fagioli, olio di palma) distribuite a 663 produttori impegnati nei lavori di manutenzione straordinaria delle risaie di mangrovia • dotazione di 20 arnie per l'apicoltura

MOZAMBICO • distribuiti a 171 produttori 10 quintali di tuberi di patata dolce per impianto

TANZANIA • distribuito 1 kit sementi e attrezzature orto scolastico (560 beneficiari)

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE 6,2 KM DI PISTE REALIZZATI

GUINEA BISSAU • 6,2 km di piste rurali (ivi comprese tronchi con opere in cemento armato) realizzati

FORMAZIONE E ASSISTENZA TECNICA PERSONE 3.347

MALI • 450 produttrici formate su tecniche orticole (10 sessioni) e usufruito di assistenza tecnica permanente

GUINEA BISSAU • 399 produttori formati sulla gestione idraulica delle risaie e seguiti attraverso assistenza tecnica permanente • 88 agromoltiplicatori che seguono un protocollo omologato accompagnati e monitorati per l'intera campagna agricola • 91 produttori formati su apicoltura e frutticoltura • 44 operatori di 11 organizzazioni locali formati per replicare l'intervento di miglioramento della risicoltura di mangrovia • 60 risicoltori introdotti all'apicoltura con assistenza tecnica permanente • 1.115 persone coinvolte con incontri, attività di formazione, incontri nelle scuole sul tema della protezione dell'ecosistema mangrovia

MOZAMBICO • 97 produttori formati sulla coltivazione di patata dolce durante 2 sessioni

ETIOPIA • 226 produttori formati in migliori pratiche agronomiche, stoccaggio, trasformazione e imprenditorialità • 20 produttori avviati ad attività pilota di frutticoltura

BURKINA FASO • 98 apicoltori formati su tecniche migliorate di produzione del miele in 6 sessioni • 92 apicoltori formati su gestione cooperativa e vita associativa in 2 sessioni • 7 animatori formati sull'agroecologia durante 1 sessione

TANZANIA • 1 sessione di formazione in orticoltura sostenibile e nutrizione equilibrata (560 beneficiari)

OPERE IDRO-AGRICOLE 3.651 ETTARI DI RISAIA SISTEMATI

MALI • installazione di recinzioni perimetrali in 5 orti comunitari

GUINEA BISSAU • 3.651 ettari di risaia di mangrovia equipaggiati con tubi ed opere idrauliche per la regimazione dell'acqua (raggiunti 1.429 risicoltori) • 42,2 km di dighe di cintura riabilitati e/o costruiti e 1,15 km di canali di drenaggio realizzati

Opere per la protezione dell'ecosistema di mangrovia:

- 2,5 ettari di mangrovi riforestati a protezione delle opere idraulico-agrarie
- 202 cucine moderne costruite
- 12 forni moderni costruiti
- 516 alberi da frutto piantati

TANZANIA • realizzazione di 1 sistema di microirrigazione nella scuola secondaria di Kongwa

STUDI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI ATTIVITÀ 3

GUINEA BISSAU • elaborata la progettazione esecutiva e pubblicato il bando di gara per la realizzazione delle infrastrutture di collegamento e delle opere idrauliche nel bacino di Encheia • pubblicato un articolo scientifico sul percorso di selezione partecipativa di 20 varietà autoctone di riso di mangrovia • presentato ad una conferenza internazionale un paper sullo studio e lavoro idro-geologico svolto sul bacino di Encheia (138 km²)



foto di Fabio Cacciotti©

Nel mondo 2,2 miliardi di persone non hanno accesso a servizi idrici sicuri e 4,2 miliardi a servizi igienici adeguati e disponibili nelle proprie abitazioni. Con il Covid-19, che ha reso più vitale che mai la corretta igiene delle mani, **l'assenza di acqua e sapone nelle scuole, nelle case e addirittura nei centri sanitari**, è ancora più drammatica: a un anno dalla dichiarazione della pandemia, circa 3 miliardi di persone nel mondo non dispongono del necessario per lavarsi le mani con acqua e sapone (Unicef 2021).

Negli ultimi decenni grandi progressi sono stati compiuti nell'assicurare l'accesso ad acqua potabile e servizi igienico-sanitari di base: tra il 1990 e il 2015 più di 2,6 miliardi di persone hanno ottenuto accesso ad acqua sicura di cui 1,9 miliardi direttamente nelle proprie abitazioni attraverso la rete idrica. Ciò nonostante, 663 milioni di persone ne sono rimaste prive: una su dieci. Resta ancora molto da fare. L'accesso all'acqua potabile e ai servizi igienico-sanitari è un traguardo degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Nel 2021, gli interventi promossi da LVIA in Africa subsahariana hanno portato l'accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari per 37.418 persone in 5 Paesi.

I **progetti promossi da LVIA** hanno fornito acqua e servizi igienici principalmente a scuole e centri sanitari, oltre che alle comunità agropastorali, al fine di permettere l'abbeveraggio del bestiame.

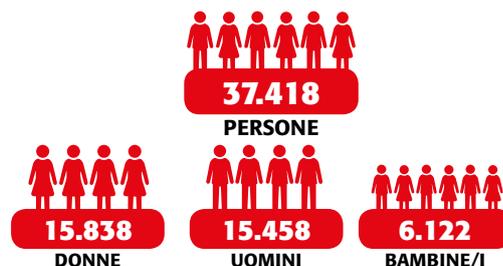
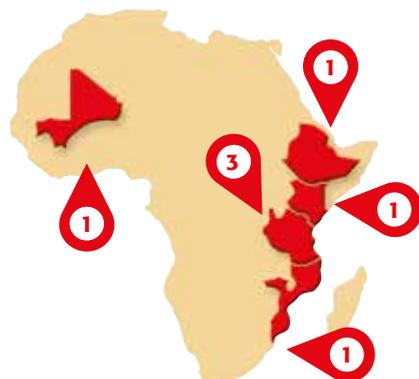
Anche quest'anno LVIA ha realizzato la **trivellazione e la riabilitazione di pozzi**, la **protezione di fonti idriche** (specialmente per i casi di allagamento e inondazione, progettandone l'alimentazione con pompaggio sia a mano sia solare), la **costruzione di sistemi di raccolta d'acqua piovana e di cisterne** per lo stoccaggio, la **riabilitazione di condutture o la loro sostituzione e l'installazione di sistemi di dosaggio del cloro**.

La formazione rimane uno dei pilastri fondamentali delle attività di LVIA: sono state realizzate varie sessioni formative economico-gestionali e tecnico-idrauliche, nonché su operatività e manutenzione, monitoraggio e raccolta dati che hanno coinvolto leader comunitari, operatori distrettuali e membri dei Comitati di Gestione dell'Acqua, al fine di garantire che comunità e istituzioni locali si "appropriino" degli interventi (ownership and sustainability), condizione necessaria ad assicurarne la sostenibilità.

Tutti gli interventi idrici sono stati accompagnati da campagne di sensibilizzazione per l'utilizzo del sapone, dalla distribuzione di materiale igienico-sanitario e dalla costruzione d'impianti per il lavaggio delle mani: ora più che mai diventa importante la prevenzione non solo delle malattie dovute all'utilizzo dell'acqua non potabile e a comportamenti igienici scorretti, ma anche della pandemia da Covid-19. In questo senso, particolare importanza per LVIA ha assunto **la sensibilizzazione di comunità, scuole e centri sanitari**: sono stati coinvolti nelle attività diversi Comitati di Salute e Comitati Scolastici di Salute e Igiene, permettendo l'effetto moltiplicatore anche grazie all'utilizzo della metodologia dell'educazione tra pari (Peer Education). Particolare attenzione è stata data alla CLTS (Community Led Total Sanitation/Igiene totale condotta dalla comunità), approccio partecipativo utilizzato principalmente nei Paesi del Sud del mondo per migliorare le pratiche igieniche in una comunità affrontando il problema della defecazione a cielo aperto e la realizzazione di latrine familiari.

Infine, sono continuate le **attività di studio e ricerca** sulla qualità dell'acqua, sulla potabilizzazione e sui suoi usi in relazione a indici sanitari e ambientali, insieme all'accompagnamento e all'assistenza tecnica per migliorare la gestione degli schemi idrici rurali.

ACQUA E IGIENE



COSTRUZIONE E RIABILITAZIONE POZZI

POZZI
7

MALI • riabilitazione di 4 pozzi pastorali scavati a mano, senza pompa (6.800 persone) • riabilitazione di 2 pozzi trivellati, equipaggiati con pompa manuale e 1 pozzo trivellato, equipaggiato con pompa solare (1.200 persone)

ALTRE OPERE IDRAULICHE

OPERE
4

TANZANIA • 2 cisterne per la raccolta di acqua piovana (2.000 persone) • 1 riabilitazione del sistema igienico-sanitario e collegamento con cisterna per un padiglione pediatrico (1.400 pazienti) • realizzazione ponte temporaneo su torrente stagionale quale opera di accesso per trivellatrice e perforazione pozzo profondo 133 metri a Kwedigole-Distretto di Kilindi

FORMAZIONE

FORMATI
735

MALI • creazione di 7 comitati per la gestione dei 7 punti acqua riabilitati

MOZAMBICO • creazione di 1 comitato per la gestione dell'acqua (15 persone)

ETIOPIA • formazione di 10 persone sulla gestione e la manutenzione degli schemi idrici

TANZANIA • realizzata 1 formazione per Enti locali idrici (CBWSO) su costituzione, record keeping, business plan per 250 membri • realizzate 5 formazioni approvazione costituzione per 50 rappresentanti CBWSO • realizzate 8 formazioni supporto creazione per 80 membri CBWSO • realizzate 4 formazioni adozione costituzione per 160 membri CBWSO • realizzate 2 formazioni capacity building per 20 membri CBWSO • realizzate 2 visite formative su buone pratiche di gestione per 100 membri CBWSO • realizzate 50 formazioni su inquinanti acqua per 50 CHW

COSTRUZIONE BAGNI

LATRINE
2

MALI • costruzione 1 blocco da due latrine pubbliche (1.170 persone)

ACQUEDOTTI

LINEE
2

MOZAMBICO • estensione della linea principale a 1 fontana per scuola primaria (437 studenti) • estensione della linea principale a 2 fontane della comunità (3.500 persone)

STUDI E ANALISI

ATTIVITÀ
1

TANZANIA • realizzata la mappatura partecipata delle risorse villaggio, unitamente ad attività formativa per un totale di 50 membri appartenenti a 5 comunità

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

CAMPAGNE
2

MALI • campagna di prossimità in 1 villaggio con distribuzione di kit WASH (1.170 persone)

KENYA • 1 campagna di supporto Isiolo County Campagna Vaccinazione Covid-19 (237 persone) • 1 campagna radio di sensibilizzazione lavaggio mani e prevenzione Covid-19 (20.000 persone) • 1 campagna di distribuzione materiale protettivo Covid-19 (200 persone)

Attraverso l'organizzazione comunitaria di approvvigionamento idrico, in inglese Community Based Water Supply Organization (CBWSO), LVIA ha svolto attività di formazione per la gestione finanziaria, il funzionamento e la manutenzione degli schemi idrici, i report e la comunicazione, il business plan e la definizione delle tariffe.

“ La formazione è stata molto utile a migliorare la fornitura del servizio idrico, a gestire meglio gli aspetti amministrativi e contabili, a stabilire una tariffa adeguata per l'acqua e a mobilitare e responsabilizzare la comunità nel servizio idrico. Così è stato possibile ottenere più risorse, anche esterne, per finanziare la manutenzione e l'estensione dei servizi idrici per raggiungere più persone nel nostro villaggio. Prima della formazione e della registrazione del CBWSO la raccolta mensile delle entrate nel nostro villaggio non superava i 750.000 scellini tanzaniani: ora la nostra raccolta mensile è aumentata drasticamente fino a 3.500.000 scellini tanzaniani al mese.”

Batholomeo Chisonjela, manager della CBWSO del Villaggio di Hogoro-Distretto di Kongwa



foto di archivio LVIA©

In linea con quanto rilevato e vissuto negli anni precedenti, anche nel 2021 le comunità con cui lavoriamo hanno dovuto far fronte con grande fatica agli effetti del cambiamento climatico, essendosi susseguiti con alta frequenza e intensità fenomeni meteorologici estremi, come alluvioni e siccità, che hanno avuto un impatto profondo su persone, famiglie e società già vulnerabili. Le fonti di sostentamento di base, la disponibilità di acqua e di cibo, le abitazioni di migliaia di persone sono state messe a dura prova e hanno contribuito migrazioni forzate verso i centri urbani e all'estero, con conseguenze nefaste sul tessuto sociale ed economico delle aree rurali.

L'adozione e la diffusione delle energie rinnovabili per le famiglie nei processi produttivi e a livello dei servizi di base (scuole, centri sanitari) è considerato un fattore determinante per la tutela ambientale, contribuendo a mitigare il cambiamento climatico in corso.

Per questo la tutela ambientale e il nesso con l'energia rappresentano una tematica trasversale fondamentale nei progetti che LVIA promuove nei Paesi in cui interviene.

Nel 2021 LVIA ha raggiunto direttamente un totale di 106.093 persone (di cui 52.625 donne e 7.403 bambini) in 7 Paesi africani attraverso attività inerenti al settore ambiente ed energia.

In ambito ambientale LVIA fornisce un contributo fattivo alla transizione agroecologica dei Paesi in cui opera, promuovendo imprenditoria e lavoro green e dimostrando la **possibilità di conciliare sviluppo economico e sostenibilità ambientale**. A questo proposito imprese agricole, pastorali o di raccolta e valorizzazione dei rifiuti vengono supportate e accompagnate in diversi contesti in cui LVIA opera.

In Guinea nell'ambito del progetto SANITA realizzato nel comune di Ratomà, nella città di Conakry, LVIA e l'organizzazione locale CARP svolgono attività di sensibilizzazione alla comunità in 25 quartieri. 14 piccole e medie imprese vengono accompagnate nello smistamento e transito dei rifiuti, coinvolgendo 186 persone. Inoltre la municipalità è appoggiata nella messa in atto dei piani di gestione dei rifiuti.

In ambito energetico le attività realizzate nel 2021 includono l'acquisto di più di 1.000 kit domestici solari per dotare di energia altrettante famiglie rurali, l'elettrificazione a energia solare di 10 Centri di Servizi Rurali per lo stoccaggio dei prodotti e la fornitura di 3 motopompe solari per l'irrigazione di 9 ettari di campi in Burundi; la finalizzazione di 2 edifici e l'acquisto di un camion refrigerato per la cooperativa di donne Walqabana, dotazione essenziale per permettere le attività di trasformazione del latte di cammella in Kenya; l'installazione di pannelli solari e di frigoriferi per 3 centri di salute, così come di pannelli solari, computer e stampanti per 6 scuole in Senegal.

In questi casi LVIA ha accompagnato la dotazione di attrezzature e di costruzioni con formazioni mirate per garantire l'utilizzo e la gestione corretta e autonoma da parte dei beneficiari delle dotazioni ricevute, anche oltre la sostenibilità delle singole iniziative. Inoltre, sono state realizzate diverse azioni di sensibilizzazione inerenti alle energie rinnovabili, con il coinvolgimento delle comunità beneficiarie, al fine di creare una maggiore sensibilità e conoscenza rispetto ai suoi vantaggi e opportunità.

A questo proposito, nel 2021 LVIA in Burundi ha rafforzato le competenze delle donne venditrici dei kit solari; in Senegal ha coinvolto e sensibilizzato i giovani sui principi dell'economia circolare e sul riciclaggio dei rifiuti, realizzando anche una cartografia degli attori senegalesi dell'economia circolare.

In Mozambico LVIA ha realizzato programmi radio e sensibilizzato le comunità locali su temi inerenti all'educazione ambientale. In Etiopia ha formato dei giovani disoccupati sull'installazione e la manutenzione di impianti fotovoltaici. Infine, in Mali ha formato produttori e leader locali sui temi dell'agricoltura sostenibile e la gestione delle risorse naturali.

AMBIENTE ED ENERGIA

13

PROGETTI e AZIONI



106.093

 52.625
DONNE

 46.065
UOMINI

 7.403
BAMBINE/I

 COSTRUZIONE
INFRASTRUTTURE

OPERE

10

KENYA • 1 edificio riabilitato a latteria per cooperativa (52 beneficiari)

SENEGAL • installazione pannelli solari e frigoriferi per 3 centri di salute (2.500 utenti) • Installazione pannelli solari computer e stampanti per 6 scuole (750 utenti)

DISTRIBUZIONI

ATTIVITÀ

6

BURUNDI • 835 kit in 15 CSR comunitari (4.008 famiglie) • 216 kit in 9 CSR (1.037 famiglie) • 5 pompe solari nel CSR Butezi, Muriza, Ngoma, Nyamutetema e Rutoke1 (10.101 agricoltori) • 74 biciclette in 24 CSR (7.352 membri)

KENYA • distribuzione di 1 camion refrigerato per cooperativa (52 beneficiari)

SENEGAL • distribuzione 4 kit per raccolta rifiuti e sensibilizzazione ambientale (poster, foto) (450 alunni)

MICROFINANZA

FORMAZIONI

32

BURUNDI • 38 micro-crediti in 7 CSR • 30 giornate di sensibilizzazione alla micro-finanza in 24 CSR • 4 riunioni con gli istituti di micro-finanza (FENACOBU) per l'accesso al credito delle comunità

SENEGAL • elaborazione di 1 business plan per l'impresa di donne UGPF di Koul (1.500 donne circa)

ETIOPIA • 1 dotazione di capitale per attrezzature, capitale iniziale, accesso al credito e formazione di 6 cooperative e 18 aziende

 EDUCAZIONE
AMBIENTALE

ATTIVITÀ

40

MALI • 45 comitati di villaggio sensibilizzati su cambiamenti climatici e gestione sostenibile delle risorse naturali (5.521 persone) • 2 radio locali sensibilizzate su cambiamenti climatici e gestione sostenibile delle risorse naturali

KENYA • 6 formazioni capacity-building per le donne della cooperativa (52 beneficiari)

MOZAMBICO • 3 programmi radio sui temi trattati durante le formazioni (15.000 beneficiari) • 11 campagne di sensibilizzazione (632 beneficiari)

SENEGAL • 4 atelier di sensibilizzazione sul riciclaggio dei rifiuti (480 alunni) • 4 atelier artistici per gli alunni delle 4 scuole (realizzazione oggetti materiali riciclati) • 6 visite esposizione TRASH sulla tematica del riciclaggio • 4 eventi di premiazione oggetti realizzati dagli alunni (Consegna materiale sensibilizzazione)

 CONSULENZE/RICERCHE/
PUBBLICAZIONI

ATTIVITÀ

2

SENEGAL • 1 consulenza/apporto di competenze sul contesto locale per costruzione applicazione sull'economia circolare

GUINEA • censimento dei raccoglitori informali di rifiuti di plastica e delle aziende che producono acqua in bustine

 ANALISI E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE

ANALISI

4

MOZAMBICO • 2 mappature partecipative con utilizzo di droni (46 beneficiari)

SENEGAL • 1 analisi territoriale nelle scuole di Gueol, Pire e Ndande per preparazione attività formative e di sensibilizzazione (6.923 alunni) • 1 cartografia attori economia circolare (170 imprese identificate)

FORMAZIONE

ATTIVITÀ

187

BURUNDI • 96 formazioni sull'incubazione delle micro-imprese (1.935 beneficiari) • 13 formazioni sull'utilizzazione dei SHS (236 beneficiari) • 30 sensibilizzazioni al marketing sociale sull'accesso all'elettricità solare (23.719 beneficiari) • 28 formazioni di rinforzo capacità in gestione e marketing (246 beneficiari) • 10 formazioni tecniche all'utilizzo di sistemi di pompaggio solare (151 beneficiari) • 7 riunioni collettive con imprese private che lavorano nel settore dell'energia solare (14 beneficiari) • 5 giorni di formazione agli agenti comunitari di imprese RBF (23 beneficiari)

MALI • 45 comitati di villaggio formati su gestione e sorveglianza opere anti erosive (945 produttori) • 3 sessioni di formazione tecnica su agricoltura sostenibile (180 produttori) • 3 sessioni di formazione tecnica su gestione risorse naturali (75 politici e leader locali)

SENEGAL • 1 formazione in gestione d'impresa per i gruppi di promozione femminile di Koul e Merina Dakar (25 donne) • 5 formazioni sull'economia circolare per associazioni incaricate della cartografia delle imprese del settore (26 giovani leader) • 1 formazione sull'utilizzo e finalità dell'applicazione Mercato Circolare (26 giovani leader) • 2 Assemblee beneficiari per monitoraggio attività (120 donne)

ETIOPIA • 1 formazione sull'installazione e la manutenzione degli impianti fotovoltaici (38 beneficiari)

 ACCOMPAGNAMENTO
E ASSISTENZA TECNICA

ATTIVITÀ

9

MOZAMBICO • 2 formazioni LIPOR e COMSOL (43 tecnici comunali e operatori informali)

GUINEA • monitoraggio dell'appropriazione di 5 Zone di Smistamento e Transito da parte delle società concessionarie • monitoraggio dell'appropriazione di 1 piattaforma di compostaggio • sostegno a 2 Enti locali • follow-up e supporto per una ONG locale reclutata per l'ingegneria sociale come parte di un sito scolastico • monitoraggio e sostegno alle attività di sensibilizzazione in 25 quartieri • monitoraggio e supporto di 14 PMI di pre-raccolta nell'ambito di un processo di rafforzamento delle capacità • realizzazione di 2 attività pilota per l'implementazione di sistemi di smistamento selettivo



foto di Olympia De Maismont©

Nel 2021, la LVIA ha focalizzato i suoi interventi sulla prevenzione della malnutrizione cronica e acuta nel nord del Burkina Faso (regione del Centro-Ovest e del Sahel) e del Mali (regione di Gao) attraverso attività rivolte essenzialmente alle donne e, in particolare, a **24.370 donne in gravidanza, in allattamento e con bambini di età inferiore ai 2 anni**.

Sono state realizzate attività di formazione e di sensibilizzazione sulle buone pratiche in termini di alimentazione, allattamento e svezzamento con l'obiettivo di abbandonare tutte quelle abitudini sbagliate – come, per esempio, quella di non attaccare subito il neonato al seno non dandogli il colostro o quella d'iniziare lo svezzamento troppo presto – che possono creare le condizioni per il sorgere di forme più o meno gravi di malnutrizione e compromettere così la salute del bambino e il suo corretto sviluppo.

A questo scopo, in collaborazione con delle associazioni locali, nei villaggi vengono organizzate delle giornate di sensibilizzazione a cui le donne vengono invitate a partecipare divise in gruppi, a seconda della loro condizione (incinte, allattanti e con bambini di età inferiore ai 2 anni). La guida di queste giornate è affidata a delle animatrici comunitarie con il sostegno degli ASBC (Agenti di Salute di Base Comunitari) precedentemente formati e dotati di materiale didattico in lingua locale, e sotto la supervisione dei nutrizionisti della LVIA. Durante queste giornate, vengono illustrati in maniera elementare i **principi di una buona alimentazione** e realizzate delle "dimostrazioni culinarie" per insegnare alle donne come preparare piatti nutrienti e diversificati utilizzando esclusivamente prodotti locali, a seconda della stagione. Mediamente, in ogni villaggio vengono organizzate tre giornate di sensibilizzazione al mese, una per ogni gruppo di donne.

Queste giornate sono anche l'occasione per monitorare lo stato nutrizionale dei bambini, tramite la misura del perimetro brachiale, dell'altezza e del peso, nonché l'osservazione di sintomi specifici (come gli edemi bilaterali o l'ingiallimento dei capelli). Nei casi in cui ci sia il sospetto che un bambino stia soffrendo di malnutrizione, l'ASBC si attiva perché venga visitato in un centro di salute o, nei casi più gravi, venga direttamente ricoverato in ospedale o in un centro di recupero nutrizionale.

Tutte queste attività comunitarie vengono accompagnate da altrettanti programmi di sensibilizzazione trasmessi dalle radio locali.

L'Association pour la Promotion du Développement Paysan Kog-Lyan (APDPK) è attiva nella provincia del Boulkiemdé, in Burkina Faso, dove LVIA è intervenuta con un progetto per la prevenzione della malnutrizione cronica finanziato dall'AICS. L'APDPK e le altre 4 Associazioni locali coinvolte nel progetto hanno garantito l'organizzazione e l'animazione delle giornate di sensibilizzazione nei villaggi durante i 3 anni di progetto.

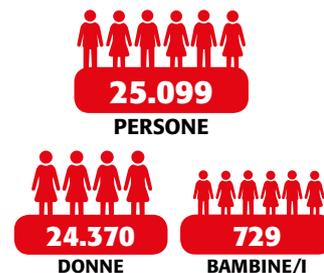
“Proprio stamattina chiacchieravo con un'infermiera del centro di salute di Nanoro, che mi diceva che ultimamente si osservano meno casi di malnutrizione infantile e che, se questo lavoro di sensibilizzazione potesse continuare ancora per altri tre anni, non ci sarebbero più altri casi.

Effettivamente c'è stata una partecipazione delle donne decisamente superiore a quello che avevamo previsto, perché anche quelle che in teoria non dovevano partecipare alle giornate di sensibilizzazione e alle dimostrazioni culinarie, venivano ugualmente dimostrando molta voglia d'imparare!”

Emmanuel Kaboré - animatore APDPK

LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE

3
PROGETTI e AZIONI



INDIVIDUAZIONE E PRESA IN CARICO DEI BAMBINI MALNUTRITI

BAMBINI

729

MALI

- screening malnutrizione in 9 villaggi con i braccialetti MUAC per la misura del perimetro brachiale (729 bambini)



CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

CAMPAGNE

3

BURKINA FASO

- produzione di 1 reportage fotografico su attività di prevenzione della malnutrizione nella regione del Centro-Ovest
- 1 inchiesta CAP su pratiche nutrizionali nella regione del Centro-Ovest

MALI

- 150 giornate di campagna di sensibilizzazione nei villaggi su ANJE (alimentazione neonati e bambini) (6.210 donne)



FORMAZIONE SANITARIA

FORMATI

40

BURKINA FASO

- formazione di 20 animatrici su ANJE (alimentazione del neonato e del bambino) attraverso i GASPA (Gruppi di Apprendimento e Sostegno per le Pratiche Alimentari) (18.160 donne)
- 1 sessione di formazione personale sanitario su ANJE (alimentazione del neonato e del bambino) (20 animatrici)

TANZANIA

- 2 incontri di confronto e valutazione sistema approvvigionamento alimenti terapeutici e documenti strategici regionali

Macaire Nana, medico, capo del distretto Sanitario di Nanoro, in Burkina Faso. Lavora insieme a LVIA al progetto di Lotta alla malnutrizione infantile, in particolare conduce le formazioni ai gruppi di donne chiamati "GASPA".

“Prima di questo progetto non esistevano dei momenti per informarsi e confrontarsi. Abbiamo formato dei gruppi per fare formazione teorica e pratica alle donne sui temi dell'alimentazione, nutrizione e igiene infantile. Prendiamo nello specifico il caso del villaggio di Semtenga: prima di creare i GASPA avevamo un certo numero di casi di malnutrizione cronica. Grazie alle formazioni, le persone hanno iniziato a cambiare le abitudini alimentari e igieniche. Anche solo lavarsi bene le mani può fare la differenza. Da quando abbiamo iniziato le formazioni abbiamo registrato una diminuzione dei casi di malnutrizione dei neonati e dei bambini piccoli.”

Macaire Nana, medico

La testimonianza di Sinon Balguissa, donna contadina che lavora anche come Agente di Salute di Base Comunitaria a Sitao, in Burkina Faso.

“Con LVIA e il progetto abbiamo imparato molto, ad esempio come preparare delle pappe nutrienti con gli ingredienti che coltiviamo o possiamo trovare in loco. Ci incontriamo con le donne tutti i mesi per confrontarci e dar loro dei consigli. Abbiamo imparato che gli alimenti si dividono in 3 gruppi: il primo fortifica l'organismo, il secondo serve per la crescita e il terzo mantiene il corpo in buona salute. Possiamo combinare questi 3 gruppi di alimenti per preparare dei pasti nutrienti per le donne incinte prossime al parto e per i bambini, così da prevenire la malnutrizione.”

Sinon Balguissa, Agente di Salute di Base Comunitaria



foto di Luca Pistone©

Nel 2021 LVIA ha risposto alla crisi umanitaria in Burkina Faso garantendo cure mediche di base a 218.901 persone in situazione di pericolo e indigenza, di cui 108.427 bambini sotto i 5 anni.

In Burkina Faso, così come nei Paesi saheliani confinanti, la crisi umanitaria non dà tregua alle popolazioni, in particolare nelle regioni transfrontaliere del nord, con gruppi armati che continuano a seminare il terrore costringendo decine di migliaia di famiglie ad abbandonare i loro villaggi per trovare riparo in zone più sicure. Al 31 dicembre 2021, in Sahel, regione del nord del Paese, si contavano quasi 513.000 *Internal Displaced People* (e più di 1 milione e mezzo in tutto il Paese). Centinaia di scuole e decine di centri di salute sono ormai chiusi da anni con un impatto gravissimo sull'istruzione e sulla salute, soprattutto dei bambini.

Come nel 2020, in Burkina l'intervento della LVIA e dei suoi partner si è focalizzato sul **mantenimento della funzionalità dei centri di salute** ancora aperti nelle province dell'Oudalan, del Loroum e dello Yatenga, formando e mettendo a disposizione agenti di salute volontari, generalmente giovani del posto, più motivati a rimanere anche in condizioni d'insicurezza rispetto al personale statale. Nei villaggi che non hanno più un centro di salute funzionale nelle vicinanze, continuano ad essere sostenuti i posti sanitari avanzati attivati gli anni precedenti. Qui si impegnano – dopo aver ricevuto una formazione di base, piccole attrezzature e uno stock di medicine essenziali e generiche – agenti di base comunitari che garantiscono cure primarie alla propria comunità ed eventualmente riferiscono al centro di salute più vicino i casi più gravi. Sono anche state formate ed equipaggiate 110 *accoucheuses villageoises* (ostetriche di villaggio) in grado di assistere le donne partorienti (in caso di parti naturali e senza complicazioni). LVIA ha anche sostenuto la pediatria dell'ospedale di Gorom-Gorom, l'unica in tutta la provincia, mettendo a disposizione un'infermiera e formando nuovo personale sanitario.

Nel corso del 2021, nella provincia dell'Oudalan, sono stati attivati grazie al contributo dell'UNICEF ulteriori 10 PSA, sono state realizzate due campagne di recupero vaccinale e di

screening della malnutrizione infantile presso le popolazioni sfollate e, per rispondere alle emergenze, in assenza di ambulanze (ormai tutte rubate o fuori uso), è stato organizzato, in collaborazione con il distretto sanitario, un sistema di presa in carico dei pazienti sotto forma di rimborso delle spese di evacuazione e delle spese di ospedalizzazione. Inoltre, **quando si tratta di un bambino, la mamma o la persona che lo ha accompagnato, viene anch'essa presa in carico durante tutto il ricovero**, ricevendo gratuitamente dei pasti e un kit d'igiene personale. È stato, infine, consegnato uno stock di medicine e di altri prodotti farmaceutici ai Distretti Sanitari di Gorom-Gorom e di Titao, da utilizzare in caso di necessità nei centri di salute sostenuti da LVIA e i suoi partner.

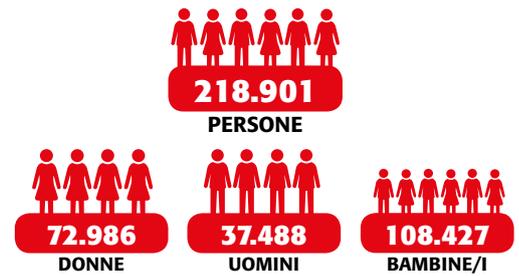
Alla fine del 2021, nella provincia dell'Oudalan, 19 centri di salute sui 26 esistenti erano chiusi (7 in più rispetto a inizio anno) per via della presenza di gruppi armati e dell'assenza di personale sanitario, costretto ad andarsene per il rischio di subire attentati e rappresaglie. In certe aree, in particolare quelle più vicine alle frontiere con il Mali e il Niger, la maggior parte della popolazione è ormai scappata.

“La situazione non fa che peggiorare di anno in anno, inoltre nel 2021 la campagna agricola è stata deficitaria. Se si considera anche il recente aumento dei prezzi dei cereali e la chiusura di molti mercati locali, dobbiamo aspettarci per il 2022 una crisi umanitaria veramente molto grave. Quello che la LVIA e il CRUS stanno facendo, sostenendo i centri di salute ancora aperti e garantendo assistenza medica e alimentare alle comunità rimaste isolate, è di un'importanza vitale per migliaia di famiglie che altrimenti sarebbero completamente abbandonate a se stesse.”

Boubacar Cissé - direttore del CRUS

AZIONE UMANITARIA

3
PROGETTI e AZIONI



STRUTTURE E ATTREZZATURE MEDICHE

91 STRUTTURE SANITARIE SUPPORTATE

BURKINA FASO

- attivazione/sostegno 80 Posti Sanitari Avanzati (PSA) (39.989 bambini sotto i 5 anni)
- sostegno a 11 strutture sanitarie sotto pressione (144.225 bambini, giovani e adulti)

DISTRIBUZIONI

508 COPPIE MADRE/FIGLIO

AIUTATE CON BENI E VIVERI DI PRIMA NECESSITÀ

BURKINA FASO

- rimborso spese di trasporto e ospedalizzazione, fornitura pasti e kit di sopravvivenza a 508 coppie madre/figlio

FORMAZIONE

586 PERSONE

BURKINA FASO

- 9 sessioni di formazione personale sanitario su presa in carico delle malattie infantili a livello comunitario (140 agenti)
- 12 sessioni di formazione personale sanitario su presa in carico della malnutrizione moderata a livello comunitario (284 agenti)
- 2 sessioni di formazione personale sanitario su presa in carico della malnutrizione acuta severa (42 infermieri)
- 2 sessioni di formazione personale sanitario su tecniche di parto eutocico (110 ostetriche)
- 1 sessione di formazione personale sanitario su assistenza ostetrica e neonatale d'emergenza (SONUB) (10 infermieri)

CAMPAGNE VACCINAZIONE

2 CAMPAGNE

BURKINA FASO

- 2 campagne di recupero vaccinale a beneficio degli sfollati interni (668 bambini sotto i 5 anni)

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

2 CAMPAGNE

BURKINA FASO

- 2 campagne di sensibilizzazione nutrizionale su ANJE (alimentazione del neonato e del bambino) (32.169 donne)



Nel 2021 le attività per l'inclusione delle persone più fragili hanno coinvolto 43.049 individui in 6 paesi africani e in Italia.

Le Nazioni Unite hanno stabilito che **entro il 2030 dovrà scomparire la povertà estrema** (chi vive cioè con meno di 1,25 dollari al giorno) in ogni sua forma e puntano al dimezzamento del livello di povertà relativa per ogni paese. La strada che abbiamo ancora di fronte è molto lunga, soprattutto se pensiamo che gli effetti socioeconomici derivanti dal Covid-19 hanno inevitabilmente arrestato e rovesciato il trend positivo di progressi faticosamente conquistati nella lotta alla povertà e nel ridimensionamento della forbice tra Paesi. Il Presidente della Banca mondiale Jim Yong Kim sostiene che «se vogliamo raggiungere l'obiettivo, abbiamo bisogno di molti più investimenti, in particolare nel capitale umano, per **promuovere la crescita inclusiva** e raggiungere le persone che vivono ancora in condizioni di povertà».

La crisi economica causata dalla pandemia ha privato, anche in Africa, milioni di lavoratori informali della loro unica fonte di reddito per via dei ripetuti lockdown e della frenata dell'economia. Anche le rimesse sono diminuite di un quinto. Tutto questo ha portato anche a un acuirsi delle disuguaglianze tra uomini e donne, così come a una diminuzione nell'accesso ai servizi e alle infrastrutture di base.

Gli interventi di LVA nel 2021 si sono focalizzati in Burkina Faso, Guinea e Senegal, sulla formazione professionale e sull'accompagnamento alla gestione d'impresa, al fine di facilitare l'inserimento lavorativo e la creazione di start-up, per promuovere l'imprenditoria giovanile come strumento per combattere la disoccupazione e sostenere la crescita economica. In Senegal sono continuate le attività di sostegno psico-sociale e lavorativo dei migranti di ritorno, con il loro coinvolgimento sia nella riflessione sulle politiche pubbliche di impiego sia nei focus group di condivisione tra migranti e giovani stagisti coinvolti nei progetti di creazione d'impiego nel settore dell'agro-business. Inoltre, è continuato l'accompagnamento tecnico per l'elaborazione del business plan e il sostegno economico per l'ampliamento del business e il rafforzamento delle piccole e medie imprese locali. In Burkina Faso è stato realizzato un atelier di scambio tra rappresentanti delle comunità e le istituzioni locali, le ONG, le start-up, i centri di formazione e il personale delle regioni Piemonte e Toscana per promuovere l'imprenditoria giovanile e la cooperazione nord-sud. In Guinea, sono stati distribuiti kit per start up e piccole e medie imprese ed è stata supportata la creazione di una rete partecipativa delle organizzazioni della società civile locale. Inoltre, sempre in Guinea sono continuate le attività di sensibilizzazione sul

tema della registrazione delle nascite in collaborazione con la Comunità Sant'Egidio e due Associazioni locali (CARP e FMG) tramite spettacoli di teatro, trasmissioni radio, realizzazione di eventi ad hoc al fine di informare scuole, centri sanitari, comunità rurali sia nella capitale sia nella regione di Labé. Infine, è continuato lo scambio nord-sud tra autorità locali, giovani e associazioni dei Comuni di Moncalieri e di Ratoma, e il sostegno al punto di lettura con i laboratori per i bambini e i corsi di lingua e cultura italiana.

Sono state pianificate e realizzate, inoltre, **attività di sensibilizzazione, soprattutto sulla tematica migratoria e sull'impiego giovanile**: in Senegal, sono stati realizzati concerti, programmi radio ed eventi per la sensibilizzazione sulle migrazioni e opportunità *in loco*, promuovendo il consumo di prodotti locali e l'apertura di punti d'informazione per giovani.

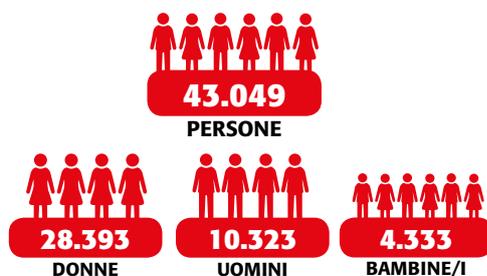
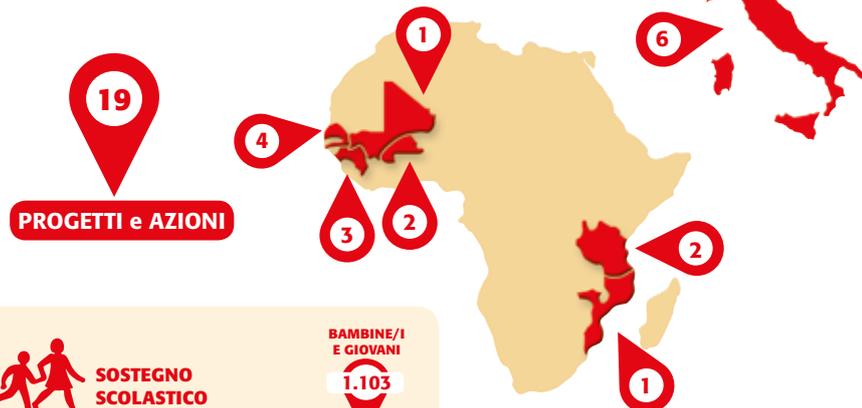
In Mozambico sono stati realizzati corsi di formazione per rafforzare le competenze e le capacità delle associazioni di giovani sul diritto alla terra, la parità di genere, il dialogo interreligioso, la gestione dei conflitti, la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, in vista della creazione di un percorso di dialogo strutturato con le istituzioni locali, per promuovere la gestione partecipata del territorio e il diritto di autodeterminazione dei popoli.

È altresì continuato il **sostegno scolastico** in Senegal, insieme alla distribuzione di generi alimentari alle scuole primarie, che hanno permesso a bambini e adolescenti di continuare gli studi. In Mali è stata assicurata una fornitura di banchi, cattedre e armadi. In Tanzania è proseguito il sostegno alla mensa scolastica e all'Ostello "J. Nyerere".

In Italia, **sono state riproposte sia le attività di sostegno allo studio sia i laboratori educativi**, per migliorare l'apprendimento scolastico dei minori a rischio di povertà educativa. Per facilitare e rafforzare la relazione scuola/famiglie sono stati programmati incontri formativi di italiano per le mamme, durante i quali è stato organizzato un servizio di baby parking.

Diversi eventi di animazione di comunità sono stati proposti per migliorare una relazione intergenerazionale, affrontando il fenomeno dell'esclusione sociale. Inoltre, in tre comuni della città metropolitana di Torino, per identificare i bisogni delle donne a background migratorio, sono stati realizzati focus group e organizzati incontri della rete territoriale per garantire un'adeguata risposta ai bisogni rilevati. Per sensibilizzare il saluzzese sul tema dei diritti nell'ambito agricolo stagionale è stato prodotto vario materiale (brochure, video, roll-up, campagna social) distribuito in eventi culinari e culturali, ed è stato realizzato uno studio di fattibilità per la creazione di una cooperativa agricola etica.

INCLUSIONE SOCIALE E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA



SOSTEGNO SCOLASTICO

BAMBINE/I E GIOVANI
1.103

10 BAMBINI (0-3 ANNI), 15 MAMME, 80 NUCLEI FAMILIARI, 20 EDUCATORI

TANZANIA • Sostegno a distanza di 83 studentesse residenti nell'ostello "J. Nyerere" di Kongwa. Attività di manutenzione ordinaria all'ostello "J. Nyerere" di Kongwa

SENEGAL • Sostegno alle mense scolastiche e distribuzione di generi alimentari a 3 scuole per 853 alunni

ITALIA • Attività educative e di sostegno allo studio per 250 studenti • 40 riunioni equipe educativa • 28 incontri formativi di lingua italiana per 15 mamme • 1 servizio di baby parking • 4 eventi di comunità per migliorare relazione intergenerazionale

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

ATTIVITÀ
353

GUINEA CONAKRY • 1 rete una partecipativa delle organizzazioni della società civile locale (20% donne) creata a Labé • 19 spettacoli teatrali a Labé e 30 a Conakry, 40 sessioni di storytelling, 93 spot radiofonici, 24 trasmissioni radiofoniche, 5 trasmissioni/publi-reportage, 1 video di testimonianza pubblicato, 1 concorso video sul tema della registrazione delle nascite • 2 eventi di celebrazione della Giornata del Bambino Africano e 1 evento di advocacy sulla registrazione delle nascite • 52 sessioni di sensibilizzazione e di supervisione formativa effettuata nelle strutture sanitarie • 34 Centri di Salute e 4 ospedali sensibilizzati per la registrazione delle nascite

SENEGAL • 1 Fiera "virtuale" di promozione dei prodotti migranti di ritorno, sensibilizzazione al consumo locale • 1 Concerto di sensibilizzazione sulla tematica migratoria (10.000 visualizzazioni) • 1 Lancio del punto informazione giovani a Thiès (50 partecipanti, 10.000 visualizzazioni) • 1 tavolo rotonda di condivisione di esperienze sui temi della migrazione e dell'impiego giovanile (2.066 visualizzazioni) • 3 trasmissioni radio di presentazione progetto e testimonianze beneficiari • 3 network locali per la costruzione di campagne di comunicazione per 172 partecipanti di associazioni giovanili, culturali e migranti di ritorno • 26 eventi pubblici e trasmissioni per la sensibilizzazione su migrazioni e opportunità in Senegal (20.000 visualizzazioni)

ITALIA • 6 infografiche social, 1 video animato, • 1 iniziativa online, 1 brochure informativa per sensibilizzare la cittadinanza sul tema dei diritti dei braccianti agricoli nell'ambito del lavoro stagionale • 1 campagna di comunicazione avviata (realizzazione landing page sul progetto, 1 gruppo facebook, 1 brochure, 1 roll up) per il progetto Comunità e inclusione: femminili plurali • 3 eventi culturali e 3 eventi culinari per sensibilizzare la cittadinanza

INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO

ATTIVITÀ
434

SENEGAL • 175 stage formativi (migranti di ritorno, 45% donne) nelle PME • 67 visite sul terreno per selezionare le imprese della diaspora • 1 atelier di riflessione sulle politiche di impiego al Comune di Thiès Ouest per 195 persone • 3 focus group di condivisione tra migranti e stagisti (138 persone coinvolte) • Incontri di sostegno psico-sociale individuale e di gruppo per 60 migranti di ritorno

GUINEA CONAKRY • 30 tirocini formativi presso le imprese locali per 6 mesi per 30 giovani • 19 kit per start up e 8 per PME distribuiti nella prefettura di Labé • 59 incontri di sostegno psico-sociale per migranti di ritorno, accompagnamento di PME e ME, inserimento in tirocini formativi di giovani nella regione di Labé

ITALIA • 18 incontri di focus group per l'identificazione dei bisogni di donne in condizioni di fragilità • 2 incontri della rete territoriale per garantire una risposta ai bisogni delle donne

FORMAZIONE

ATTIVITÀ
28

TANZANIA • 1 corso di informatica di base per 50 ragazze della scuola secondaria

BURKINA FASO • 8 formazioni su piccolo allevamento, trasformazione agroalimentare, gestione rifiuti e gestione finanziaria 4 a Banfora e 4 a Ziniaré per 100 giovani

GUINEA CONAKRY • Selezione di 1 artigiano e 2 incontri per la formazione di 10 sarti per il confezionamento di mascherine

SENEGAL • 8 formazioni (ristorazione, agroecologia, gestione di impresa, allevamento, panetteria, trasformazione dei prodotti locali, informatica e serigrafia) a Thiès e Diourbel per 36 giovani • 2 formazioni in creazione di impresa e imprenditoria del settore culturale per 58 giovani • 2 formazioni sul sostegno psico-sociale dei migranti di ritorno per OSC e autorità locali per 8 persone

MOZAMBICO • 5 formazioni (diritto alla terra, parità di genere, dialogo interreligioso, gestione dei conflitti, cittadinanza attiva/partecipazione democratica)

ACCOMPAGNAMENTO TECNICO

ATTIVITÀ
237

SENEGAL • Accompagnamento all'elaborazione e valutazione del business plan e sostegno economico per 70 imprese della diaspora senegalese (24 donne) • Percorso di accompagnamento e sostegno economico per l'ampliamento del business per 30 PME di giovani migranti di ritorno • Elaborazione business plan per 50 imprese dei migranti di ritorno a Diourbel

GUINEA CONAKRY • 59 business plan elaborati (30% donne), e realizzazione di formazione e acquisto di attrezzatura e kit di avvio per le imprese a Labé

BURKINA FASO • 27 accompagnamenti, 13 a Banfora e 14 a Ziniaré, per avviamento di start-up per 32 giovani • 1 atelier di scambio nord-sud e accompagnamento a Ouagadougou tra rappresentanti collettività locali, rappresentanti della Regione Piemonte, Toscana e del Burkina Faso, ONG, start-up, centri di formazione

SERVIZI

BAMBINE/I
203

GIOVANI/ADULTI
2.025

MALI • Fornitura di banchi, cattedre ed armadi per due classi di una scuola di GAO di 120 bambini

TANZANIA • Sostegno alla mensa scolastica presso l'ostello "J. Nyerere" di Kongwa per 83 studentesse

GUINEA CONAKRY • Realizzazione di 30 laboratori creativi (incontri di lettura e musica) con bambini, giovani, studenti e associazioni del territorio • 48 corsi di italiano presso il punto di lettura di Ratoma in collaborazione con l'Ambasciata Italiana con proiezione film e documentari • 4 scambi nord-sud da remoto e in presenza tra giovani, autorità locali, associazioni dei Comuni di Moncalieri e di Ratoma

STUDI E RICERCHE

STUDI
1

ITALIA • 1 studio di fattibilità per la creazione di una cooperativa agricola etica



foto di archivio LVIA©

Le attività in Italia sono realizzate con l'impegno delle sedi centrali, dei gruppi e realtà territoriali in varie regioni.

Si evidenzia in particolare la dinamicità dei gruppi territoriali di Sangano, Palermo, Mugello e della sede territoriale di Forlì. I filoni delle nostre attività, di cui nelle pagine seguenti riportiamo i dettagli, sono:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE:

forniamo ai giovani gli strumenti per comprendere fenomeni complessi del nostro tempo (globalizzazione, cambiamenti climatici, migrazioni...), cogliendone le interdipendenze tra aree lontane del pianeta. Operiamo nelle scuole di ogni ordine e grado progettando con gli insegnanti percorsi educativi interdisciplinari per sviluppare nella didattica le competenze di cittadinanza attiva, intercultura e pensiero critico.

CITTADINANZA ATTIVA:

promuoviamo la partecipazione di cittadine e cittadini alla vita civile del Paese. La partecipazione è un percorso a volte non facile, ma entusiasmante e necessario per agevolare pari opportunità, offrire formazione ed educare al pensiero critico: ingredienti fondamentali perché tutti possano mettersi in gioco con le proprie convinzioni, competenze e per agire a favore del Bene Comune.

INCLUSIONE E COESIONE SOCIALE:

siamo attivi in alcune periferie urbane e in territori socialmente difficili. È maturato in questi anni anche l'impegno per contrastare la Povertà Educativa tra i minori che abbandonano la scuola prima del tempo.

INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE:

comuniciamo affinché persone, società civile, istituzioni prendano coscienza dei problemi e cerchino insieme nuovi approcci d'azione. I temi che trattiamo, che ci vedono anche impegnati in Africa sono: diritti umani, cause di povertà, impegno per il cambiamento.

“Attraverso la mia partecipazione al percorso di formazione individuale proposto dal progetto “Metti in Circolo il Cambiamento” ho avuto modo di avvicinarmi al lavoro della Cooperativa Equamente e dell'Organizzazione LVIA - Forlì nel mondo: con la prima ho avviato un percorso di apprendistato (dopo un periodo di tirocinio), mentre collaboro a progetto con la seconda, per la realizzazione di attività sul territorio romagnolo previste dai progetti di sviluppo e sensibilizzazione che LVIA implementa. Attraverso questa mia attività e grazie anche ai contatti stretti con l'attività di Spazio 2030 (che si è creata in associazione al termine di Metti in Circolo), ho stretto ulteriori legami e creato nuovi contatti che mi hanno portata ad avere proposte di collaborazione a progetto con altre realtà associative del territorio forlivese.”

Gemma Pinzani, giovane del territorio di Forlì tra i vincitori del bando per migliori idee green con il progetto SPAZIO 2030



METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO

Un progetto di educazione alla cittadinanza globale per promuovere, soprattutto tra adolescenti e giovani, conoscenze sullo sviluppo sostenibile, rafforzare competenze in materia di economia circolare, supportare idee e attività d'impresa "green". Il progetto, che si svolge in quattro regioni italiane (Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia) e che coinvolge enti pubblici, imprese, attori del Terzo Settore, vuole contribuire concretamente allo sviluppo di una economia circolare ed ecosostenibile capace di coinvolgere il mondo imprenditoriale tradizionale, le start up, le organizzazioni e la società civile in processi educativi e formativi capaci di aprire nuove prospettive professionali e sociali.



PROBLEMA AFFRONTATO

Il consumo di risorse naturali da parte dell'umanità sta crescendo a un ritmo allarmante e il nostro smisurato sfruttamento di acqua, aria e terra è diventato chiaramente insostenibile, così come il modello economico lineare che governa la maggior parte della produzione e del consumo



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Il progetto promuove il necessario cambiamento culturale verso i principi dell'ECONOMIA CIRCOLARE, che rappresenta una rivoluzione sostenibile, ridefinendo i processi produttivi e i servizi, generando opportunità economiche e benefici per l'ambiente e la società: una straordinaria occasione per ottimizzare l'uso delle risorse naturali e combattere gli sprechi a favore della competitività, dell'innovazione e del risparmio

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
SCUOLE <ul style="list-style-type: none"> • Co-progettazione e realizzazione di laboratori di Educazione alla Cittadinanza Globale sul tema della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare • Visite a realtà del territorio attive nel campo della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare, riparazione, riutilizzo, riuso 	Istituti 28 Classi 106 Insegnanti 105 Studenti 2192	Aumentano le conoscenze e le competenze sui temi ambientali degli insegnanti e studenti coinvolti, così come aumenta la loro comprensione della complessità del fenomeno dei cambiamenti climatici, che porta alla possibilità di attivarsi e mobilitarsi per la giustizia climatica coinvolgendo altri studenti dei propri Istituti, le famiglie, gli amici, le amministrazioni territoriali, la cittadinanza tutta
GIOVANI 18/32 anni <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi formativi ispirati all'economia circolare con tecnologie open source • Contest per la selezione delle 13 migliori idee di economia circolare proposte dai giovani • Accompagnamento e creazione di relazioni con imprese del settore 	53 giovani selezionati dal progetto hanno partecipato a percorsi formativi 10 nuovi giovani hanno partecipato allo sviluppo delle idee premiate in team con i giovani del progetto	Sono rafforzate e valorizzate le competenze specifiche e trasversali in ambito di economia circolare dei giovani coinvolti e aumentano le opportunità di inserimento lavorativo grazie alla creazione di una rete di attori produttivi dei territori, sensibili alle tematiche ambientali e alla diffusione dell'economia circolare
CITTADINANZA <ul style="list-style-type: none"> • 6 Eventi di sensibilizzazione sulle tematiche dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare rivolti alla cittadinanza • 2 Escape room educative per la sensibilizzazione delle comunità locali • 1 escape room digitale • 14 Tappe del Road Show "Circoliamo" • 4 Workshop partecipativi (1 per regione) rivolti alla cittadinanza sulle tematiche di monitoraggio ambientale • Campagna di comunicazione e attivazione a una call to action 	Cittadini raggiunti dagli eventi: 14.057 Cittadini raggiunti dai materiali di comunicazione: 1.975.315	La cittadinanza nelle 4 regioni è informata e sensibilizzata sulle tematiche relative all'economia circolare e, grazie a proposte di edutainment e di partecipazione, si sperimenta ed elabora un impegno individuale e di comunità per il bene comune

FINANZIATORE • AICS, Fondazione CRC e Fondazione CRT

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Legambiente, Associazione Eufemia, Confcooperative, WeMake Srl, i Comuni di Torino, Firenze, Palermo, Cuneo, Castelbuono (PA), Borgo San Lorenzo (FI), l'Unione montana dei comuni del Mugello (FI)

DOVE • Province di Torino, Cuneo, Firenze, Forlì - Cesena, Palermo

RISORSE economiche impiegate da LVIA e dai partner: 282.836 euro

TEMPO CURIOSO

Spazi di educazione ed espressione per riconnettersi al territorio

Progetto educativo per ragazzi e ragazze dagli 11 ai 14 anni che vivono nel territorio della Valle di Susa (TO). Il progetto interviene nel tempo del tragitto scuola-casa per trasformarlo in un "tempo curioso", uno spazio di espressione ed educazione grazie all'azione di laboratori, workshop e attività di apprendimento informale che si sviluppano dentro e fuori la scuola. La comunità scolastica e le associazioni partecipano in modo attivo al progetto in una logica di comunità educante che cresce e si prende cura dei ragazzi, favorendo la creazione di spazi e di momenti di espressione, di formazione e di legame con il territorio.



PROBLEMA AFFRONTATO

La povertà educativa. Nel tempo extrascolastico, con pochi luoghi aggregativi a disposizione, in situazioni residenziali spesso isolate in un territorio caratterizzato dalla presenza di molte frazioni nei comuni di valle, i ragazzi passano molte ore soli e spesso riempiono il tempo libero con l'uso di device tecnologici, accedendo a social network e video game, sviluppando scarse relazioni con il contesto fisico e sociale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

I ragazzi vivono momenti di espressione in spazi dove accrescere il legame con i gruppi di riferimento, la comunità e il territorio di appartenenza. Fuori e dentro la scuola, online e offline

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
120 ore di laboratori, 8 ore per classe	15 classi prime medie dei 6 plessi di progetto/ 237 studenti/63 docenti degli Istituti partner di progetto	Negli studenti è aumentata la consapevolezza sulle opportunità (anche in chiave di cittadinanza) e sui rischi nell'uso dei device, nella navigazione in rete, nell'interazione social. Gli studenti sono più allenati a riconoscere fake news e richiamati ad un uso più responsabile delle parole
50 ore di coprogettazione con i docenti	3 Istituti scolastici/6 plessi/ 30 docenti	Raccolte esigenze specifiche e adattate ai contesti classe, anche in base ai programmi per materie
6 articoli per il blog di Fondazione Con i Bambini	Impresa sociale Con i Bambini	Il blog ufficiale del finanziatore è aggiornato circa le attività e gli eventi di progetto
4 articoli per la newsletter LVIAinform@	14.000 destinatari della newsletter Lviainform@	I lettori di Lviainform@ sono aggiornati circa l'avanzamento delle attività di progetto
1 gruppo Fb gestito + 1 pagina Instagram gestita	144 followers	Gli adulti della Comunità educante della Valle di Susa partecipano, scambiano e si informano sulle attività di Tempo Curioso
1 Album Flickr contenente 68 disegni pubblicati per la SID (Safer Internet Day) 2021	Partner di progetto, studenti, docenti e genitori	I disegni dei ragazzi, realizzati in occasione della SID 2021 diventano patrimonio condiviso di progetto
2 Comunicati stampa preparati e diffusi presso i media locali	4 media locali della Valle di Susa	La cittadinanza viene informata in occasione della SID 2021 e dell'avvio del ciclo di incontri #NoiCittadiniDigitali, a cura di Sloweb
1 webinar gratuito "#NoiCittadiniDigitali - Percorso di orientamento e web-nautica per genitori curiosi"	1.732 persone raggiunte, 15 condivisioni	Docenti e genitori vengono informati circa l'opportunità formativa guidata dal partner Sloweb previsto in ottobre sui rischi legati all'uso immersivo della rete e dei social media e alla frequentazione del dark web

FINANZIATORE • Impresa sociale Con i Bambini (controllata da Fondazione Con il Sud) nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile • Cofinanziato da Teoresi Group S.p.A.

CAPOFILA • Consorzio COESA di Pinerolo (TO)

PARTNER • Istituto Comprensivo Centopassi di Sant'Antonino di Susa, Istituto Comprensivo Bussoleno, Istituto Scolastico Superiore Statale Des Ambrois di Oulx, ASL TO3 Regione Piemonte, Assistant Lighting Network Srl, CICSENE, CON.I.S.A., Eufemia, Libro Aperto, LVIA, Sloweb.

DOVE • Territorio della media e alta Valle di Susa, appartenente alla Città Metropolitana di Torino

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 10.429 euro

ODIARE NON È UNO SPORT

Percorsi educativi per prevenire e contrastare l'hate speech razziale nello sport

Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire e contrastare fenomeni di odio, intolleranza e discriminazione razziale tra i giovani nell'ambito dello sport non agonistico, valorizzandolo allo stesso tempo come luogo di aggregazione e integrazione. Il progetto prevede nella sua durata complessiva la realizzazione di attività formative presso le scuole e nelle società sportive, insieme all'elaborazione di strumenti digitali per prevenire e contrastare l'hate speech discriminatorio di stampo razziale, sia online sia offline.



PROBLEMA AFFRONTATO

Hate speech razziale online e offline in ambito sportivo



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Diminuzione dei fenomeni di hate speech razziale online e offline in ambito sportivo. Maggiore consapevolezza e conoscenza sul fenomeno dell'hate speech razziale all'interno della comunità educante e tra i giovani sportivi e studenti delle scuole secondarie

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
Realizzazione di 8 laboratori di sperimentazione dell'unità di apprendimento del progetto in ambito scolastico.	142 studenti di 4 scuole secondarie di primo e secondo grado	Accrescimento delle conoscenze e competenze degli studenti sulle tematiche affrontate e sulle strategie e buone pratiche possibili per la prevenzione e risposta ai fenomeni di hate speech razziale in ambito sportivo.
Realizzazione di 5 laboratori di sperimentazione dell'unità di apprendimento del progetto in ambito sportivo	200 giovani sportivi provenienti da 3 società sportive dilettantistiche	Accrescimento delle conoscenze e competenze dei giovani sulle tematiche affrontate e sulle strategie e buone pratiche possibili per la prevenzione e risposta ai fenomeni di hate speech razziale in ambito sportivo.
Realizzazione di 5 workshop formativi per allenatori e dirigenti sportivi	43 allenatori e dirigenti sportivi di 6 società sportive	Incremento delle competenze e conoscenze di allenatori e dirigenti sportivi sul tema dell'hate speech razziale in ambito sportivo
Creazione di una rete di giovani "antenne" per monitorare le pagine sportive presenti su instagram e rispondere ai commenti di hate speech presenti	12 studenti della scuola secondaria di secondo grado	Prevenzione e contrasto all'hate speech sportivo
Realizzazione di un flash mob nel centro della città di Cuneo per sensibilizzare la cittadinanza sui temi del progetto.	Cittadinanza di Cuneo	La cittadinanza cuneese è informata e sensibilizzata sui temi del progetto
Realizzazione di un video del flash mob e 6 videointerviste caricate online	Cittadini	Si allarga il bacino di persone informate e sensibilizzate sui temi del progetto

FINANZIATORE • Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo - AICS

CAPOFILA • Centro Volontari Cooperazione allo Sviluppo - CVCS

PARTNER • CSEN, FormaAzione, ISF, Tele Radio City, SIT, SAA, ADP, Celim, CISV, COMI, COPE, LVIA, Progetto Mondo-MLAL

DOVE • Il progetto ha avuto una diffusione nazionale. LVIA ha operato nelle province di Cuneo e Torino

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 1.786 euro

Le attività di **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE** nel 2021 hanno coinvolto complessivamente:





SGASÀ - L'ecofurgoncino dello sfuso itinerante

Il progetto intende promuovere una maggiore consapevolezza nelle abitudini di consumo alimentare della cittadinanza, attraverso un percorso di sensibilizzazione realizzato tramite incontri e workshop che vedono l'incontro e il coinvolgimento di produttori e cittadini, includendo quelli socialmente fragili ed emarginati. Inoltre, grazie all'ausilio di un furgone al 100% elettrico, il progetto mira alla creazione di una rete di gruppi locali che favorisca una maggiore diffusione e circolazione di prodotti a km zero, sfusi, etici, coltivati con metodi biologici, di alta qualità e provenienti dalle piccole e molteplici realtà territoriali. Il progetto intende inoltre valorizzare la partecipazione attiva dei giovani nelle rispettive comunità.

PROBLEMA AFFRONTATO

Il territorio della provincia di Cuneo, a fronte di un'elevata eterogeneità nella produzione agricola e un gran numero di piccole imprese operanti nel settore, presenta una carenza di iniziative mirate all'educazione della cittadinanza (e dei giovani in particolare) alla sostenibilità alimentare, ambientale e, più in generale, alla cultura dell'economia circolare. Mancano inoltre iniziative comuni volte a impedire la scomparsa dei territori rurali e della tradizionale economia familiare e contadina, e percorsi educativi volti alla promozione di un consumo consapevole.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

La promozione di un modello socio-economico alternativo e sostenibile sul territorio della provincia di Cuneo (in particolare nelle città di Mondovì e Saluzzo) e una maggiore consapevolezza nelle abitudini alimentari della cittadinanza.

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
Mappatura del territorio, dei cittadini e di produttori (selezionati in base a criteri di sostenibilità ambientale, sociale e lavorativa) tramite somministrazione di questionari e realizzazione di 4 incontri	360 produttori (42 risposte di disponibilità a collaborare). 342 cittadini/consumatori per sondare i loro reali bisogni sui temi del progetto	Maggiore comprensione dei reali bisogni delle comunità di Saluzzo e Mondovì sui temi del progetto
Contest in una scuola per la realizzazione grafica del logo di progetto	28 studenti	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Creazione di un sito dedicato e di un'applicazione per l'incontro domanda/offerta dei prodotti e la loro messa in circolo, per far conoscere il progetto	2612 visitatori sito	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Realizzazione di una pagina facebook	"Mi piace" su FB: 260 Persone raggiunte FB: 29.342	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Realizzazione di un profilo instagram	Follower IG: 190 Persone raggiunte IG: 5000	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Redazione di 9 articoli (cartacei e web)	n. lettori articoli (stimati): 500	Favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto
Attivazione di una campagna di crowdfunding a sostegno del progetto tramite vendita di pacchi natalizi	94 ordini ricevuti 350 euro raccolti	Sostenere il progetto con ulteriori fondi
2 sessioni formative per i 4 referenti locali al fine di capacitarli sulla creazione di una rete locale sostenibile (CSA - Community Supported Agriculture)	4 giovani che si occuperanno dell'organizzazione delle attività sul territorio saluzzese e monregalese	Incremento delle competenze anche al fine di definire i ruoli e le funzioni dei 4 giovani referenti. Assunzione delle responsabilità sulle diverse azioni
5 sessioni formative per accompagnare i giovani di Sgasà alla costituzione di una associazione formalmente riconosciuta	14 giovani del gruppo proponente il progetto	Avere gli strumenti per capire quale sia la forma per costituirsi come ente autonomo
12 incontri sul territorio (6 su quello monregalese e 6 su quello saluzzese) per cittadini e produttori mirati alla creazione di una rete di gruppi locali	70 cittadini 40 produttori	Creazione di una rete di gruppi locali composta da cittadini sensibili e produttori sostenibili, che possa diventare principale riferimento per gli acquisti sostenibili e solidali, combattendo la frammentazione delle offerte esistenti e innestando delle relazioni non solo commerciali tra i cittadini e i produttori
4 incontri con associazioni del territorio per proporre collaborazioni e azioni comuni	6 associazioni	
10 Eventi di sensibilizzazione sul territorio (cene, workshop, momenti di incontro tra cittadini e produttori)	150 Cittadini: 3 Associazioni, 2 gruppi GAS, 15 produttori	Sensibilizzazione dei cittadini ai temi del progetto e Incremento del numero dei partecipanti alla rete

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo, Bando Giovani x giovani
Co-finanziatore: Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Cooperativa NEMO, Associazione AICA, Associazione Rurale Italiana - ARI
Sostenitori: Comune di Saluzzo, Comune di Mondovì e Consorzio Socio Assistenziale del Monregalese

DOVE • Provincia di Cuneo, in particolare i territori del monregalese e del saluzzese

RISORSE economiche impiegate da LVIA:
15.596 euro

“

Il progetto Sgasà è nato grazie alla capacità di tessere legami di LVIA: infatti è durante un workshop di formazione organizzato dalla stessa che i giovani protagonisti del progetto “Metti in circolo il cambiamento” si sono conosciuti e hanno dato vita al gruppo promotore del progetto Sgasà. Penso che accettando di fare il capofila del progetto, LVIA ci abbia dato un'opportunità enorme di crescita, di sviluppo di competenze capillare e di protagonismo giovanile nel vero senso della parola. Un aspetto da evidenziare è il fatto che la ricchezza vera di questa esperienza è la relazione profonda che è scaturita tra noi giovani e alcuni colleghi di LVIA, in particolare con la nostra coordinatrice. Non c'è da nascondere che le difficoltà, gli intoppi e gli errori non mancano, ma la forza del gruppo di lavoro è proprio quella di provare a superarle insieme, confrontandoci, ognuno con le proprie capacità, esperienze e competenze o meglio ancora raggiungere un equilibrio che ogni giorno va verso un baricentro più perfetto.”

Sarra Bezzi - coordinatrice del gruppo giovani Sgasà

TRama circolare: Trasforma Riusa ama



Il progetto si propone di favorire il processo di cambiamento culturale della cittadinanza (con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni) sui temi dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, stimolando le dinamiche partecipative e collaborative tra cittadini, istituzioni, Terzo Settore e associazionismo attraverso la realizzazione di momenti formativi e di scambio per lo sviluppo di competenze comunitarie, in grado di amplificare le ricadute territoriali e radicare la cultura della sostenibilità. Nel corso del progetto si è riattivato a Borgo San Dalmazzo (CN) un luogo di raccolta e vendita al pubblico di capi di abbigliamento usati per farne un punto di riferimento per la comunità, un luogo d'incontro, di formazione e scambio di idee sull'economia circolare. Si è inoltre favorita l'inclusione socio-lavorativa di persone in condizione di fragilità e/o a rischio di esclusione.

PROBLEMA AFFRONTATO

Impossibilità per l'Associazione Nonsolono di continuare a gestire il Progetto Margherita e in particolare il Polo della sostenibilità, quale esperienza esistente e molto ben conosciuta sul territorio cuneese di economia circolare con raccolta, rigenerazione e rimessa in circolo di abiti e oggetti usati a scopo sociale. Più in generale mancanza di luoghi/hub/spazi dove avvicinarsi e immaginare attività concrete verso la transizione ecologica.



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Attraverso la riattivazione dell'esperienza, permetterne la continuità come punto di riferimento per la comunità, luogo d'incontro, di formazione e scambio di idee sull'economia circolare. Più in generale promuovere valore sociale e ambientale attraverso lo sviluppo di iniziative di economia circolare e solidale legate alla diffusione della cultura della sostenibilità e del riuso nel territorio cuneese.

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
3 momenti formativi 3 laboratori pratici	100 persone coinvolte nei momenti formativi 50 persone coinvolte nei laboratori pratici	Le persone del territorio sono state sensibilizzate e hanno potuto approfondire la conoscenza sui temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare
5 incontri di confronto e scambio tra realtà che si occupano di economia circolare	15 realtà locali coinvolte	Si è riattivata e ampliata la rete territoriale di soggetti pubblici e privati che da una parte collaborano e sostengono l'iniziativa nutrendo la filiera, e dall'altra interiorizzano e sviluppano nuove iniziative legate ai temi del riuso alimentando un vero e proprio "polo della sostenibilità", per favorire il radicamento della cultura della sostenibilità
Predisposizione strumenti di comunicazione (campagna di comunicazione, 1 brochure, 1 pagina FB, 1 profilo Instagram, 1 articolo sul Notiziario LVIA)	"Mi piace" su FB: 199 Follower IG: 230 Destinatari Notiziario LVIA: 11.000	Viene favorita la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto

FINANZIATORE • Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Bando Riattivare)

CAPOFILA • Cooperativa Momo

PARTNER • LVIA, Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, APS Fablab Cuneo, Off Grid Italia, Associazione Non solo noi, Comune di Cuneo, Caritas Diocesana Cuneo, YEPP Italia, Consulta giovanile Comune di Cuneo, Associazione Amici Case del Cuore

DOVE • Territorio di Cuneo e di Borgo San Dalmazzo

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 7.498 euro

Il progetto mira a creare una rete di soggetti impegnati nell'istruzione, nella formazione professionale dei giovani e nei servizi che promuovono l'occupabilità (per esempio, operatori giovanili, enti di formazione professionale, servizi di orientamento scolastico per gli studenti, operatori dei servizi pubblici e privati per il lavoro, tecnici delle ONG impegnati in programmi di occupazione giovanile ecc.). Il progetto promuove percorsi formativi rivolti a questi soggetti attraverso una piattaforma di *e-learning*, al fine di aumentare le competenze sulle metodologie dell'apprendimento esperienziale con un focus sul Service Learning. Inoltre, una seconda piattaforma agevolerà il matching tra domanda e offerta di esperienze di Service Learning promosse dai partner e dalle loro reti sui territori del progetto.

PROBLEMA AFFRONTATO

Scarsa capacità del Terzo Settore di essere attrattivo per i giovani in formazione con proposte di coinvolgimento in attività che ne valorizzano le competenze e al contempo rispondano a bisogni della comunità



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Sono rafforzate le reti tra i Centri di Istruzione, le Amministrazioni Pubbliche e le ONG verso lo sviluppo di attività comuni di formazione e di apprendimento nel settore giovanile (inclusi stage o volontariato a livello locale ed europeo). Si contribuisce alla modernizzazione dei programmi di formazione e delle politiche attive del lavoro, attraverso la creazione di uno spazio di lavoro, cooperazione e comunicazione per insegnanti, operatori giovanili e funzionari pubblici di diversi Paesi

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
2 incontri internazionali tra i partner	10 persone delle Ong partner coinvolte nella realizzazione degli strumenti e formate nel loro utilizzo	Sono potenziate le competenze sulla metodologia del Service Learning e sugli strumenti di e-learning del personale delle ONG coinvolte
Creazione di 1 percorso formativo nell'ambito della formazione professionale sull'approccio del Service Learning	17 persone di associazioni e ONG italiane + 5 persone del mondo della formazione e occupazione giovanile hanno partecipato al percorso formativo	Sono potenziate le competenze degli insegnanti, dei formatori e di coloro che sostengono l'occupabilità dei giovani, attraverso il percorso formativo creato
Testing e miglioramenti di 1 piattaforma con percorsi formativi rivolti a docenti e operatori della ONG sull'approccio del Service Learning e la sua adattabilità a diversi contesti	5 enti/associazioni italiane si sono iscritte alla piattaforma delle vacancies	Grazie alla piattaforma realizzata, sono offerti ai giovani percorsi formativi e di protagonismo a servizio delle comunità locali, permettendo loro di acquisire competenze utili al loro futuro ingresso nel mercato del lavoro
Testing e miglioramenti di una piattaforma per le vacancies: uno strumento di lavoro aperto per creare rete e match tra gli enti di formazione e le ONG che possono offrire posti e opportunità a giovani potenziali candidati	11 giovani si sono iscritti alla piattaforma	

FINANZIATORE • Programma Erasmus + Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILA • Neo Sapiens

PARTNER • CONGD CAR - Coordinadora de ONGs de Desarrollo de La Rioja, Center for Social Innovation, LVIA, Klaipeda Ernestas Galvanauskas, Pista Mágica e Youth Network MaMa

DOVE • Spagna, Cipro, Italia, Lituania, Portogallo, Slovenia

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 10.388 euro

“ Il progetto *TRAINEE* ha dato un importantissimo contributo rispetto all'inquadramento in una cornice metodologica, quella del *Service-Learning*, di un approccio di formazione professionalizzante per giovani, che come Centro Studi cerchiamo di portare avanti da tanto tempo.

Le parole chiave del nostro modo di agire sono da sempre ricerca, formazione e azione, in un continuum che non prevede soluzioni di continuità tra parte teorica e pratica dell'esperienza nelle attività per il cambiamento sociale. Il *Service Learning* ci dà la possibilità di riconoscere la crescita umana e professionale di questi giovani, in qualità di costruttori di comunità, a livello di impegno personale e anche professionale.”

Ilaria Zomer – Centro Studi Sereno Regis

GET

Gaming Education and Training to activate youth for sustainable choices



Per rispondere alla necessità di trovare metodi innovativi per sensibilizzare i giovani al cambiamento verso stili di vita più sostenibili, si è pensato di offrire agli educatori alcuni strumenti concreti per ideare e realizzare attività coinvolgenti al fine d'incoraggiare il consumo sostenibile e la cittadinanza attiva tra i giovani.

È prevista la realizzazione di un toolkit contenente le migliori pratiche di attività di edutainment e di giochi per affrontare questioni complesse legate alla sostenibilità. I partner, grazie alla loro esperienza, svilupperanno a loro volta un gioco da tavolo che permetterà ai giovani di approfondire i temi del consumo sostenibile e dell'economia circolare in modo divertente e interattivo. Attraverso le reti nazionali e internazionali dei partner il prodotto raggiungerà le organizzazioni europee che lavorano con i giovani, le scuole, i volontari e gli educatori, offrendo così benefici a lungo termine per le comunità.

PROBLEMA AFFRONTATO

Educare i giovani al cambiamento verso stili di vita più sostenibili



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Rafforzare le organizzazioni che si occupano di educazione giovanile sul territorio europeo attraverso l'utilizzo di metodologie innovative di edutainment per affrontare questioni complesse legate alla sostenibilità

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
1 incontro internazionale tra i partner di progetto	4 organizzazioni partner 8 persone dello staff coinvolte	Creazione di un percorso condiviso per raggiungere gli obiettivi del progetto, dall'ideazione dei materiali di comunicazione, alla pianificazione delle attività a livello locale nei vari paesi
1 toolkit che affronta il tema dell'ideazione e sviluppo di attività di edutainment e che raccoglie alcune buone pratiche già esistenti	4 organizzazioni partner 60 organizzazioni che si occupano di educazione giovanile sui territori di progetto	Migliorata la capacità di creare contenuti di edutainment Migliorata la consapevolezza sul tema del consumo sostenibile e dell'economia circolare
3 incontri territoriali con esperti di attività di edutainment e gamification	3 persone dello staff e 10 esperti	Migliorata la consapevolezza dello staff del progetto su come arrivare a definire dinamiche, meccaniche ed elementi efficienti nelle attività di edutainment e gamification

FINANZIATORE • Programma Erasmus + Unione Europea - Azione KA2

CAPOFILIA • EETI

PARTNER • LVIA, Neo Sapiens, Sudwind

DOVE • Finlandia, Austria, Spagna, Italia

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 8.252 euro



Sono una formatrice e facilitatrice di processi di educazione non formale e utilizzo lo strumento del gioco educativo come uno dei principali metodi di apprendimento sia per giovani che per adulti.

Il gioco educativo-interattivo come mezzo di apprendimento deriva dai principi dell'educazione non formale, che mira a un insegnamento il più possibile olistico coinvolgendo quindi non solo la conoscenza, ma anche altre competenze trasversali quali il problem solving, l'interazione, la creatività, il lavoro di squadra... e l'attitudine, incoraggiando una riflessione più profonda su temi specifici trattati, anche molto complessi, quali la gestione sostenibile delle risorse, il conflitto e la pace, le migrazioni e i territori, i valori, l'economia circolare.

Ringrazio LVIA per avermi coinvolta e per questa attenzione alle sinergie nel processo di sviluppo di un gioco educativo su un tema così importante, quale l'educazione alla cittadinanza globale, all'interno del progetto GET."

Simona Molari



I progetti realizzati in Italia sono rendicontati nel settore inclusione sociale di pagg. 34-35

Di seguito dettagliamo i progetti principali.

COMUNITÀ E INCLUSIONE. FEMMINILI PLURALI

È un'iniziativa che vuole rafforzare il dialogo tra Enti locali, associazioni e mondo produttivo per rendere più efficaci, efficienti e sostenibili sul lungo periodo gli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone più vulnerabili, territori torinesi di Piossasco, Rivalta e Orbassano, migliorando la coesione di tutta la comunità. Il progetto si rivolge in particolare a donne che hanno un'esperienza migratoria alle spalle e che sono a rischio marginalità per mancanza da un lato di opportunità formative e aggregative a loro dedicate e dall'altro per difficoltà a comprendere e farsi comprendere, a conoscere e accedere ai servizi e soprattutto hanno poche opportunità d'inserimento nel mondo lavorativo. Il progetto individua nella filiera del cibo un ambito privilegiato nel facilitare l'incontro tra culture, la condivisione di tradizioni, nonché ambiti di specializzazione professionale e di inclusione lavorativa.



PROBLEMA AFFRONTATO

Le recenti scelte politiche hanno progressivamente indebolito i sistemi di accoglienza creati negli ultimi anni, aumentato esponenzialmente il rischio di emarginazione di persone con background migratorio. Sono state limitate le forme di tutela e ridotti significativamente i servizi di assistenza e di inclusione, con un impatto sulle persone accolte recentemente ma anche sul consolidamento dei percorsi di autonomia già intrapresi da molti migranti e sulle dinamiche sociali a livello locale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Accompagnare e includere le persone in difficoltà o a rischio di fragilità in percorsi verso la più ampia autonomia possibile e al contempo rafforzare i partenariati e tutte le comunità con le quali si lavora nella capacità di proporre dinamiche di inclusione, coesione e solidarietà verso soggetti a rischio di esclusione sociale – in particolare le donne – nell'ottica della costruzione di risposte integrate ai bisogni

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
Reclutamento e coinvolgimento di circa 90 partecipanti 18 focus group per analisi dei bisogni	90 Donne in condizione di fragilità socio-lavorative, in particolare con un background migratorio	rafforzare le strategie per rispondere a situazioni di disuguaglianza o violenza, fornendo un ampio ventaglio di percorsi formativi e di orientamento lavorativo per definire un progetto personale/professionale di lungo periodo
2 incontri tra gli attori della rete a livello intercomunale	10 rappresentanti di Enti locali 15 enti del Terzo Settore	Rafforzare il dialogo e lo scambio tra gli attori della rete per garantire a breve termine il miglioramento della risposta ai bisogni delle donne in condizioni di fragilità
3 eventi culturali 3 eventi culinari	580 cittadini	costruire città più inclusive e sostenibili favorendo la mobilitazione di tutta la comunità
1 campagna di comunicazione avviata (ideazione di logo e visual, realizzazione di una landing page sul sito LVIA, di un gruppo facebook, di una 1 brochure di progetto e di un roll-up	circa 4.000 cittadini raggiunti	favorire la diffusione dei contenuti e delle attività del progetto

FINANZIATORE • Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando "Territori inclusivi", promosso in collaborazione con Fondazione CRC e con l'adesione di Fondazione De Mari. Il progetto ha ricevuto anche il contributo della Fondazione CRT

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Comuni di Piossasco, Rivalta e Orbassano, il Consorzio Intercomunale di Servizi - CIDIS, l'Associazione Renken e l'Associazione Donne Africa Subsahariana e Seconda generazione - ADASS

DOVE • Territori di Rivalta, Piossasco e Orbassano

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 16.807 euro

COLTIVARE INCLUSIONE: interventi integrati per l'assistenza di rifugiati e migranti braccianti agricoli nel saluzzese



Il progetto "Coltivare Inclusione" nasce per contribuire a dare una risposta territoriale alla situazione di complessità connessa al fenomeno del lavoro stagionale agricolo nei Comuni di Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco e Costigliole Saluzzo, dove negli anni sono state avviate diverse iniziative da parte di attori del territorio coinvolgendo istituzioni locali, associazioni, parrocchie, organizzazioni di categoria e gruppi di volontari. L'intervento di LVIA intende promuovere una rete attiva di inclusione sul territorio, attraverso la conoscenza reciproca tra le comunità ospitanti ed i lavoratori stagionali ospitati nei siti di accoglienza diffusa, in particolare in quelle aree che durante i mesi estivi vedono l'arrivo di numerosi lavoratori stagionali impegnati nella raccolta della frutta e della verdura, così da offrire loro, oltre a un sostegno per i bisogni più immediati, anche l'assistenza legale e sanitaria e un aiuto per ottenere i documenti di soggiorno.

PROBLEMA AFFRONTATO

Isolamento sociale, xenofobia



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

Garantire un sistema di accoglienza dignitoso e funzionale ai bisogni dei lavoratori stagionali che dimorano nel saluzzese. Contrastare la diffusione di sentimenti di paura o xenofobia, pregiudizi, atteggiamenti di insofferenza e ostilità, per la costruzione di una comunità inclusiva

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
<ul style="list-style-type: none"> • 6 infografiche social realizzate e diffuse • 1 video animato realizzato e diffuso • 1 brochure informativa realizzata e diffusa • 1 iniziativa online realizzata • 1 studio di fattibilità per una cooperativa agricola etica 	15 volontari coinvolti 280 beneficiari diretti 1.000 beneficiari indiretti	Sensibilizzata la cittadinanza sul tema dei diritti nell'ambito del lavoro agricolo stagionale Rafforzato un gruppo volontari Rafforzata la rete tra associazioni locali Approfondita la possibilità di creare una cooperativa agricola etica

FINANZIATORE • 8x1000 dell'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi

CAPOFILA • LVIA

PARTNER • Caritas Saluzzo, Confcooperative Cuneo, Rete di imprese - Rifugiati in Rete

DOVE • Saluzzo, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Lagnasco

RISORSE economiche impiegate da LVIA: 30.788 euro

LA COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LA STAMPA - SPECCHIO DEI TEMPI

Dal 2017, grazie al sostegno della Fondazione, nella zona della circoscrizione 8 di Torino denominata ex-MOI è stato realizzato in collaborazione con Acmos il **VILLAGGIO CHE CRESCE**, un primo spazio di socialità e formazione per prevenire la dispersione scolastica. Da allora si è rafforzato il legame con le istituzioni e gli Istituti scolastici locali, incrementando la capacità d'intervenire in maniera sinergica sul contesto sociale e sul benessere psico-relazionale dei minori coinvolti, favorendo il loro protagonismo.

Dal 2019, la stessa rete consolidata di soggetti replica la medesima metodologia con **STELLA POPOLARE** nel quartiere torinese di Barriera di Milano, un territorio caratterizzato da una forte presenza di bambini e ragazzi che vivono situazioni di disagio sociale, culturale e soprattutto scolastico. Attualmente assistiamo complessivamente circa 250 fra ragazzi e bambini, di cui il 99% proviene da un contesto con background migratorio dove l'italiano non rappresenta la lingua madre: anche a causa delle difficoltà linguistiche i minori affrontano l'impegno scolastico con frustrazione e nel contempo le famiglie spesso non riescono ad accompagnarli nei compiti di apprendimento. Abbiamo infatti potuto rilevare che una delle maggiori esigenze è quella di far fronte alla scarsa conoscenza della lingua italiana e questo riguarda anche molte mamme straniere.



In risposta a questa esigenza, grazie al sostegno della Circoscrizione 8 della Città di Torino, nel 2021 è stato attivato un percorso in lingua con un gruppo di 15 donne individuate dalla rete sociale di sostegno costituita da LVIA e IC Pertini di Torino, in cui le donne si sono potute confrontare su tematiche legate alla quotidianità, andando a rafforzare le proprie competenze linguistiche e interpersonali. Il progetto **LE MAMME DEL VILLAGGIO A SCUOLA DI ITALIANO** ha inoltre messo a disposizione un servizio di baby-parking.

Nello stesso anno, per far fronte alla complessità generata dall'insistenza delle condizioni pandemiche, LVIA, Specchio dei Tempi e Acmos, insieme al CEIS di Genova, propongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia il progetto **IL NOSTRO CENTRO DI GRAVITÀ: INTERVENTI EDUCATIVI A MISURA DI RAGAZZI E BAMBINI**. Questa iniziativa ha voluto contribuire a dare una risposta nell'immediato all'isolamento sociale che ha accentuato le già presenti situazioni di disagio nei giovani e giovanissimi che frequentano i nostri centri educativi. Il nostro intervento ha mirato a rendere i destinatari capaci di definire e riconoscere le proprie emozioni, lavorando con un approccio ludico, formale e informale attraverso il gioco, lo sport, il teatro e la musica.



PROBLEMA AFFRONTATO

- Povertà educativa, rischio esclusione sociale, famiglie fragili, comunità educante, socialità post-Covid-19
- Conoscenza lingua e cultura italiana, rischio esclusione sociale



IL CAMBIAMENTO AUSPICATO

- Prevenire la dispersione scolastica, rafforzare il ruolo della scuola, accompagnare e sostenere l'apprendimento didattico e culturale dei minori, promuovendo il pieno benessere psicofisico e relazionale dei minori attraverso metodologie non formali e informali
- Promuovere una maggiore autonomia e un miglior inserimento di donne con background migratorio attraverso l'apprendimento della lingua italiana

ATTIVITÀ e OUTPUT	BENEFICIARI	EFFETTI e OUTCOME
40 riunioni équipe educativa	20 educatori	Migliorata coesione équipe educatori
Attività educative e di sostegno allo studio 6 giorni su 7	120 studenti	Migliorato l'apprendimento negli studenti
6 laboratori educativi (Orchestra di comunità - Psico-educativo musicale - Radiofonico e videomaking - Scrittura, lettura, scrivo racconto, sento - Motricità, danza - Uso consapevole del web)	80 nuclei familiari	Migliorata relazione scuole/famiglie Maggiore riconoscimento dalle scuole del territorio Accresciute competenze di ascolto emotivo e lavoro di gruppo Accresciuto il benessere psico-sociale e socio relazionale Migliorata la percezione di sé e la capacità espressivo-creativa Migliorate le competenze linguistiche Migliorate le capacità corporeo-sonore Accresciuta la cittadinanza digitale
4 eventi di comunità	250 partecipanti eventi 3.000 beneficiari indiretti	Migliorata la relazione intergenerazionale
28 incontri formativi sulla lingua italiana 1 servizio di baby parking attivato	15 donne adulte 10 bambini 0-3 anni	Migliorato l'apprendimento della lingua italiana in 15 donne adulte Migliorata l'autonomia di 15 donne adulte Migliorata relazione scuole/famiglie

PROGETTO	FINANZIATORE	CAPOFILA	PARTNER	DOVE	RISORSE ECONOMICHE IMPIEGATE DA LVIA
IL VILLAGGIO CHE CRESCE	Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi	LVIA	ACMOS	Torino, Borgo Filadelfia - ex-MOI	57.357 euro
STELLA POPOLARE	Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi	ACMOS	LVIA	Torino, Barriera di Milano	8.090 euro
LE MAMME DEL VILLAGGIO A SCUOLA DI ITALIANO	Circoscrizione 8 - Città di Torino	LVIA	Istituto Comprensivo S. Pertini	Torino, Borgo Filadelfia - ex-MOI	3.824 euro
IL NOSTRO CENTRO DI GRAVITÀ	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia	Fondazione La Stampa - Specchio dei Tempi	LVIA, Acmos, CEIS	Torino, Genova	16.510 euro

Nel 2021, con il proseguire della pandemia, la comunicazione digitale ha continuato ad essere il canale principale per svolgere le attività di sensibilizzazione e divulgazione dei progetti. Per questo motivo LVIA ha deciso di accrescere le competenze dello staff sulle modalità di comunicazione implementando il progetto "Evoluzione digitale", realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del settore "Collaborare per l'inclusione".

Il progetto, della durata di 12 mesi, ha preso il via a gennaio 2021 e ha visto la realizzazione di attività di formazione per lo staff e di consulenza nei settori di Digital Strategy, Digital Marketing, Crowdfunding ed Email Marketing.

L'Associazione ha individuato nell'agenzia di comunicazione BTrees il proprio fornitore: si tratta di una agenzia che fornisce servizi diversificati e multicanale di comunicazione digitale concentrandosi sull'utilizzo creativo dei social media. Il team di LVIA ha inoltre potuto contare su un importante supporto nella realizzazione della campagna di comunicazione e raccolta fondi "La Favola di Isiolo", per sviluppare, incentivare e garantire la sostenibilità della filiera del latte di cammella in Kenya.

DATA	TITOLO	PERSONE RAGGIUNTE
23/03/21	In dialogo con le scuole di Palermo, Bagheria e Castelbuono	1.600
05/05/21	Coltivare Inclusione	278
17/05/21	Webinar - #noicittadinidigitali	719
28/05/21	Metti in circolo il tuo cambiamento	405
28/06/21	La favola di Isiolo diventa realtà	495
28/10/21	Isiolo Solar Milky Way	108
20/11/21	Le sfide della sicurezza alimentare e dell'agroecologia	221



• LVIA - Forlì nel Mondo	674
• LVIA Sangano	344
• LVIA Burkina Faso	3.770
• LVIA Senegal	1.813
• LVIA Tanzania	327
• LVIA Kenya	191
• LVIA Mali	1.364
• Consorzio LVIA CISV Guinea	494
• Il Villaggio che Cresce	510
• Stella Popolare	507
• Le Ricette del Dialogo	363
• Metti in circolo	1.011
• Odiare non è uno sport	1.861
• Trama circolare	212
• Sgasà	260
• Tempo curioso	144
• Comunità e Inclusione: Femminili Plurali	57



Nel 2021 LVIA ha divulgato informazioni sulle proprie attività ai seguenti media italiani:

MASS MEDIA	170
 TV	14
 RADIO	18
 GIORNALI/RIVISTE	66
 WEB MEDIA	72

Il gruppo territoriale di Forlì si è avvalso in diverse attività della **cinematografia del continente africano** nei percorsi di informazione e sensibilizzazione rivolti al territorio. Tale proposta nasce dalla consapevolezza che la conoscenza di una o più società attraverso l'auto-rappresentazione cinematografica è un approfondimento prezioso all'insegnamento dell'Educazione Civica e permette di indagare tematiche legate alla pedagogia sociale e interculturale attraverso l'educazione non formale. Le tematiche trattate nei film diventano centro di momenti di scambio, in cui far emergere opinioni, curiosità culturali e sociali, ma anche perplessità sollecitando gli spettatori a formulare valutazioni e considerazioni personali condivise.

Nel 2021 le attività sopra descritte hanno permesso di coinvolgere **25 giovani** e **150 adulti**.

I livelli di impiego di risorse per settore di intervento e a livello pro-capite per l'anno 2021 sono riportati nella tabella seguente.

SETTORE	IMPIEGO RISORSE NEL 2021 PER SETTORE (IN EURO)	N. PERSONE COINVOLTE	SPESA MEDIA PROCAPITE (EURO/PP)
Acqua e Igiene	287.841	37.418	7,7
Agropastorale	2.519.114	11.867	212,3
Energia e Ambiente	1.173.846	106.093	11,1
Inclusione Sociale	1.591.167	43.049	37,0
Intercultura-ECC e cittadinanza attiva	385.258	27.229	14,1
Lotta alla malnutrizione	340.329	25.099	13,6
Azione umanitaria	923.289	218.901	4,2
TOTALE	7.220.844	469.656	15,4

Il confronto del livello di spesa tra gli anni 2020 e 2021 è dettagliato nell'analisi del Conto Economico (pag. 55), mentre in questa sezione analizziamo gli scostamenti riferiti al Piano triennale 2019-2021 (Linee di indirizzo LVIA per la progettazione per il periodo 2019-2021).

A livello triennale assistiamo a una riduzione delle risorse acquisite nel 2020-2021, dovuto principalmente ai ritardi di allocazione e acquisizione delle risorse sulla programmazione settennale UE e ai ritardi dei fondi dei bandi promossi AICS, non erogati nel triennio 2019-2021 e solo parzialmente compensati da risorse dell'Agenzia sul capitolo Emergenza. Gli impieghi di risorse previsti in 27.000.000 euro per il triennio ammontano a 25.180.309 euro, con una diminuzione del **6,7%**.

Le varie situazioni di crisi ed emergenza a cui LVIA ha dato risposta, hanno portato l'impegno di risorse per l'Azione Umanitaria e la Lotta alla malnutrizione, che è attuata con progetti di emergenza (fondi ECHO, UNICEF e PAM), al 31% del totale, mentre il Piano triennale Prevedeva un'allocazione del 25% sull'Azione Umanitaria e del 75% per attività di Sviluppo: il confronto tra Piano e Impieghi nel triennio non è omogeneo poiché inizialmente l'Azione Umanitaria non era identificato come settore a sé stante e le risorse venivano ripartite in modo trasversale, specialmente sui settori "Acqua e Igiene" e "Lotta alla malnutrizione", ma alla luce delle peculiarità dell'azione umanitaria abbiamo ritenuto fosse più opportuno analizzarla separatamente dagli altri settori.

L'impiego nel triennio di risorse per settore di intervento è illustrato di seguito.

SETTORE	RIPARTIZIONE RISORSE PER SETTORE DA PIANO TRIENNALE	RIPARTIZIONE RISORSE PER SETTORE DA CONSUNTIVO TRIENNALE	IMPIEGO RISORSE PER SETTORE DA PIANO TRIENNALE	IMPIEGO RISORSE PER SETTORE DA CONSUNTIVO TRIENNALE	N. PERSONE COINVOLTE DA PIANO TRIENNALE	N. PERSONE COINVOLTE DA CONSUNTIVO TRIENNALE
Acqua e Igiene	40%	10,3%	10.800.000	2.601.255	270.000	355.829
Sviluppo Agropastorale	30%	34,0%	8.100.000	8.565.587	35.217	101.992
Energia e Ambiente	7%	8,1%	1.890.000	2.040.654	118.125	250.176
Inclusione Sociale	9%	12,9%	2.430.000	3.241.345	27.000	116.907
Intercultura-ECC e cittadinanza attiva	5%	3,3%	1.350.000	811.892	90.000	92.725
Lotta alla malnutrizione	9%	11,0%	2.430.000	2.770.029	714.706	675.811
Azione Umanitaria		20,5%		5.149.548		539.597
TOTALE	100%	100%	27.000.000	25.180.309	1.255.000	2.133.037

In merito ai percorsi di diversificazione delle fonti di finanziamento, pur con un trend in crescita delle risorse della cooperazione bilaterale di altri paesi e delle Agenzie Onu, la quota derivante da UE e Cooperazione Italiana rimane largamente prevalente, oltre il 65% nel triennio.

Il patrimonio LVIA non ha avuto scostamenti di rilievo nel triennio mantenendo sostanzialmente immutata la garanzia di sostenibilità finanziaria dell'organizzazione.

Se l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie impiegate diminuisce leggermente, sale **il numero delle persone coinvolte**, che arriva a 2.133.037, con un **aumento del 70%**, che corrisponde a circa 878.000 persone. Ciò avviene in ragione di un valore finanziario pro-capite dei nostri progetti più basso, in particolare nel settore Acqua e Igiene e Inclusione Sociale.

In questi settori, infatti, la componente di sensibilizzazione e formazione è robusta e permette di raggiungere una fascia più ampia della popolazione, con costi medi inferiori rispetto a quelli che si sostengono per la realizzazione di investimenti in infrastrutture o dotazioni strumentali.

Il settore Acqua e Igiene, il cui livello di spesa è solo un quarto della pianificazione triennale, soffre di modesta disponibilità di fondi pubblici (Vedi articolo "Acqua e Igiene fuori dal radar dell'Agenda politica" del Notiziario LVIA 1/2022), che hanno impedito di raggiungere il target triennale, e comportano modesti progressi nell'accesso e gestione dell'acqua nei paesi. L'ambito dell'inclusione sociale, infine, cresce di rilevanza nel triennio diventando il secondo settore LVIA per volumi di spesa.

L'importanza dell'analisi del cambiamento e dell'impatto

L'analisi del cambiamento che inneschiamo grazie ai progetti che portiamo avanti in Italia e in Africa come Associazione è sempre più necessaria e va oltre l'identificazione dei risultati delle azioni progettuali, proponendosi proprio di analizzare la componente d'impatto di medio-lungo termine. Tale analisi studia l'effettiva **concatenazione tra le risorse impiegate, le attività realizzate e i risultati ottenuti**, produce delle raccomandazioni agli attori coinvolti nel progetto utili a garantire la sostenibilità e a proporre delle migliorie per azioni future. Inoltre, facilita la comunicazione verso l'esterno del contenuto e dei risultati.

Nella definizione di una cornice di riferimento per tale analisi ci aiuta la **Teoria del cambiamento** (Theory of Change - ToC) un metodo di riflessione strutturato per ragionare su quali siano le pre-condizioni possibili nel breve e nel medio periodo che i nostri interventi possono e devono necessariamente creare per poter raggiungere un vero cambiamento duraturo a vantaggio dei principali destinatari.

La Teoria del cambiamento indica la necessità di un processo il più partecipativo possibile nel quale tutti i "portatori d'interesse" – gli Enti locali, le associazioni del Terzo Settore, il mondo produttivo, i cittadini e i *decision makers* – provano a dare una lettura condivisa di un territorio e cercano di strutturare una pianificazione altrettanto condivisa che permetta di articolare e far dialogare gli obiettivi di tutti di lungo termine.

Per fare questo **a volte è necessario smontare i nostri valori e preconcetti, i nostri stereotipi e visioni del mondo**, cioè le nostre *assumption*. Si tratta quindi di idee che spesso assumiamo in modo implicito, come soggetti singoli o come organizzazioni, e che più sono inconsapevoli tanto più sono pericolose poiché agiscono senza che ce ne rendiamo conto, guidando di fatto le nostre scelte. L'obiettivo del processo della Teoria del cambiamento è proprio quello di farle emergere, di discuterle, di testarle e, allo stesso tempo, di generarne di nuove maggiormente basate su evidenze reali e condivise.

Un altro strumento utile che la Teoria del cambiamento ci propone è la definizione di indicatori di monitoraggio S.M.A.R.T. (S - specifici, M - misurabili, A - raggiungibili/*achievable*, R - affidabili/*reliable*, T - circoscritti nel tempo/*time-bounded*) per aiutarci nel processo di valutazione ad evidenziare rilevanza, coerenza, efficacia, efficienza, sostenibilità dell'azione nel suo complesso (OCSE-DAC, 2019). La valutazione ha proprio lo scopo di determinare la misura in cui il progetto è stato in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati tramite le attività pianificate in coerenza con questo approccio, chiamato *Result based oriented*.

A oggi LVIA realizza le analisi principalmente al termine dei progetti focalizzandosi maggiormente sul cambiamento in termini di comportamenti, accesso alle risorse, miglioramento di capacità e competenze e in generale gli impatti sulla qualità della vita delle persone. Pertanto, di seguito oltre a presentare brevi elementi metodologici illustriamo a titolo di esempio gli esiti di due valutazioni di fine progetto.

METTI IN CIRCOLO IL CAMBIAMENTO! (AID-011973) è stato un progetto di educazione alla cittadinanza globale (cfr. pag. 37) sostenuto con fondi AICS volto a **favorire il processo di cambiamento culturale e di competenze della cittadinanza verso i principi dell'economia circolare applicata alla tutela ambientale**. È durato 24 mesi (da giugno 2019 a giugno 2022) e si è focalizzato su quattro regioni italiane: Piemonte, Emilia Romagna, Toscana e Sicilia dove ha coinvolto le scuole secondarie, i giovani, gli Enti locali, il mondo produttivo e la cittadinanza favorendo la nascita di una rete fra i diversi territori e un impatto a livello nazionale. LVIA ha gestito direttamente 395.874,88 euro dei 657.828,73 del valore totale del progetto.

Per misurare l'evidenza dei risultati del progetto, LVIA ha coinvolto il centro di ricerca ARCO di PINS srl e in particolare la sua unità strategica di monitoraggio, valutazione e valutazione dell'impatto.

La metodologia di valutazione è stata costruita per cogliere all'interno della complessità del progetto i cambiamenti generati e le azioni trasformative innescate dal progetto stesso nei beneficiari e nei principali stakeholder, come anche, più in generale, le ricadute sui territori stessi, avendo cura di combinare all'analisi quantitativa dei dati raccolti attraverso questionari somministrati e desk analysis una metodologia partecipativa e qualitativa.

In particolare, la valutazione finale ha fornito l'occasione di **applicare metodi partecipativi di raccolta dati** al fine di stimare l'impatto del progetto sui comportamenti della popolazione target, tenendo conto delle percezioni dei beneficiari, del personale del progetto e dei partner attuatori sul processo di implementazione dell'intervento.

L'output principale di questo percorso partecipato – che ha previsto survey per monitorare il grado di gradimento/soddisfazione per la partecipazione alle attività, la realizzazione di focus group con gruppi target dei protagonisti del progetto, interviste ai referenti degli enti e delle associazioni partner e i cui risultati sono stati triangolati con i dati del monitoraggio – è stato un rapporto di valutazione finale che ha messo in evidenza come l'intervento sia stato in grado d'innescare alcuni dei cambiamenti identificati in fase di progettazione, in particolare:

- impatti positivi sono stati evidenziati in termini di aumento tra i 2192 studenti coinvolti (di oltre 100 classi di 28 istituti) del livello di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e di adozioni di stili di vita sostenibili;
- gli oltre 100 insegnanti coinvolti in prima persona hanno mostrato una significativa capacità di partecipare attivamente ai percorsi di coprogettazione e di acquisire competenze necessarie per l'ideazione e l'implementazione di percorsi formativi su tematiche ambientali;
- "Metti in circolo" ha potuto **creare occasioni di dialogo e di collaborazione** tra gli stakeholder istituzionali, della società civile e delle imprese con un conseguente aumento della partecipazione/attivazione sociale dei cittadini che ha favorito la nascita/rafforzamento di pratiche di economia circolare a livello di politiche locali. 2200 persone hanno partecipato a eventi-dibattiti-iniziative e, in tutto, grazie alle attività di sensibilizzazione e informazione mediatica, sono stati oltre 2 milioni le persone che hanno potuto conoscere meglio i temi legati all'economia circolare;
- il progetto è inoltre riuscito a innescare cambiamenti positivi rilevanti tra i 60 giovani partecipanti a percorsi individuale di formazione di 150 ore e a percorsi imprenditoriali, ponendo solide basi per la creazione di realtà progettuali future.

I risultati del questionario di valutazione sul campus residenziale dei giovani a Firenze



NOSSOS BAIROS. Progetto per la salvaguardia dell'ambiente, l'accesso all'acqua potabile e la promozione dello sviluppo socio-economico nel Comune di Boane (CSO-LA/2018/400-285), è una iniziativa condotta da LVIA in partenariato con il Consiglio Comunale del Comune di Boane (CMVB), capofila dell'azione, e il partner locale RISC (Rede de Integração Social) nel sud del Mozambico con il sostegno dell'Unione Europea durante il periodo gennaio 2019 - giugno 2021 per un valore complessivo di 524.151,10 euro.

Il progetto è stato attuato nel Comune di Boane con l'obiettivo di:

- fornire servizi urbani per la protezione dell'ambiente ristrutturati dal comune e dotati di strumenti e infrastrutture adeguate per la fornitura di servizi minimi nelle aree di approvvigionamento idrico e gestione dei rifiuti solidi (GSRU);
- garantire l'esternalizzazione di una parte dei servizi forniti dalla CMVB nel contesto della preservazione e conservazione dell'ambiente, creando opportunità di inclusione sociale e lavorativa per i gruppi di popolazione più vulnerabili;
- permettere il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle Organizzazioni della società civile (OSC), della funzione pubblica, nelle iniziative legate alla protezione dell'ambiente.

Lo studio di valutazione finale del progetto "Nossos Bairros" è stato condotto da un valutatore indipendente (Edgard Cossa, Maputo dicembre 2021), sulla base dei criteri di valutazione dell'OCSE: rilevanza, efficienza, efficacia, impatto e sostenibilità. Per l'analisi dei dati, la metodologia usata per condurre lo studio di valutazione finale ha seguito una combinazione di dati qualitativi e quantitativi. Questo include l'uso di questionari, tecniche di osservazione e interviste con informatori chiave.

I risultati di questo studio mostrano che, nonostante le difficoltà in parte legate a ritardi per il Covid-19, **nel complesso il progetto ha raggiunto pienamente i suoi obiettivi.** L'iniziativa ha beneficiato circa 3.540 residenti di Bairro Filipe Samuel Magaia; 40 Cadadores ed ex spazzini del Comune; 400 alunni della scuola primaria 19 de Outubro; 1 OSC locale.

Nella **gestione dei rifiuti solidi**, il progetto ha assicurato la revisione della struttura della CMVB e l'elaborazione di un piano di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani da parte del Consiglio Comunale del Comune di Boane (CMVB), compreso il piano operativo e l'acquisizione di un camion container; nella componente di **approvvigionamento idrico**, il progetto ha garantito l'accesso all'acqua a circa 1000 abitanti del quartiere Filipe Samuel Magaia, compresi 400 studenti della scuola elementare 19 de Outubro; nel processo di **protezione ambientale**, sono state realizzate azioni di sensibilizzazione per gli abitanti del Comune sui mezzi di protezione ambientale e sul cambiamento di abitudini e costumi per proteggere l'ambiente che ha determinato un miglioramento delle conoscenze relative alla gestione, alla protezione sociale, all'inclusione e alla gestione dei rifiuti tra le frange più vulnerabili della popolazione. L'iniziativa ha sostenuto il rafforzamento delle capacità tecniche e istituzionali del personale del Comune nei consigli di riferimento, cioè salubrità, educazione, gioventù, e urbanizzazione, e ha permesso la riduzione dei depositi informali di rifiuti in tutta la città; infine ben 53.000 persone ovvero l'intera zona urbana (20% della popolazione) e almeno il 30% dell'area periurbana del villaggio comunale hanno avuto un migliore accesso ai servizi Gestione Rifiuti Urbani grazie al progetto.

Informazioni relative alle certificazioni di qualità

- Partnership Certificate erogato da ECHO nel 2020
- Accredimento quale Ente di Invio e di Ospitalità presso il CORPO EUROPEO DI SOLIDARIETÀ (European Solidarity Corps - ESC) Nell'autunno del 2021 LVIA ha presentato domanda di accreditamento al Corpo Europeo di Solidarietà (European Solidarity Corps - ESC) per la propria sede italiana, come organizzazione di invio e per 3 sedi estere (Senegal, Kenya, Tanzania) come organizzazioni di accoglienza per il coinvolgimento di giovani volontari europei nei propri progetti di cooperazione in Africa. Il programma ESC, promosso dall'Unione europea, offre ai giovani **opportunità di volontariato**, nel proprio paese o all'estero compreso il coinvolgimento in progetti di aiuto umanitario. Si tratta in sostanza del "proseguimento" dell'esperienza EUAV (EU AID Volunteers) per la quale LVIA aveva già ricevuto l'accreditamento nel 2020 e che dal 2021 è stato assorbito dal programma del Corpo Europeo di Solidarietà.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Al fine di continuare la gestione della pandemia da Covid-19 nel suo secondo anno, LVIA ha aggiornato l'informativa e le disposizioni per la minimizzazione del rischio.

L'attuazione della politica di salvaguardia passa nel 2021 attraverso dei percorsi di formazione e informazione nell'organizzazione e con gli stakeholder di riferimento, riportati a ECHO a inizio 2022.

Infine nel percorso di attuazione del sistema di Archiviazione e gestione documentale, è stato realizzato un aggiornamento della procedura nel 2021 ed è iniziato il percorso di transizione digitale.

CONTRIBUTI**€ 7.841.558**

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 7.454.994
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 382.452
SUPPORTO GENERALE E VARIE	€ 4.112

COSTI**€ 7.827.289**

PROGETTI AFRICA, ECG E ATTIVITÀ ITALIA	€ 7.605.282
ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI	€ 98.915
ONERI FINANZIARI E DI SUPPORTO GENERALE	€ 123.093

Il rendiconto economico 2021 si è chiuso con un totale di **costi di 7.827.289 euro**, contro i 9.372.362 euro del 2020 con una riduzione del volume di attività del 16% e a fronte di un bilancio preventivo 2021 di 8.122.126 euro (-4%).

Nonostante la riduzione del volume di finanziamenti l'ottimizzazione delle risorse disponibili ha permesso di chiudere il bilancio 2021 con un sostanziale pareggio: l'utile di esercizio è di 3.233 euro, e sono rimasti invariati i fondi patrimoniali.

In prospettiva futura il 2021 ha visto un ritardo nella presentazione di alcuni bandi da parte dei finanziatori istituzionali che avrà un impatto negativo sul numero di nuovi progetti su cui potremo contare nel 2022.

Si evidenzia quindi il rischio che la riduzione significativa del volume di attività, sia in alcune sedi decentrate permanenti in Africa che in Italia, prolungata su un arco di tempo pluriennale, renda più onerosa la gestione dei costi fissi e incida negativamente sui fondi patrimoniali. Sarà pertanto necessario monitorare con attenzione il modello organizzativo e le scelte di investimento progettuali dando priorità alla sostenibilità nel medio periodo.

Fonti di Finanziamento 2021

Nella sezione contributi vengono esposti sia i contributi da finanziatori pubblici, sia quelli ricevuti da Enti privati, entrambi calcolati per competenza in base agli oneri sostenuti nell'esercizio.

Primo partner finanziario resta l'Unione Europea, con il 44% dei contributi su contratti di progetti, mentre salgono al 22% i contributi di AICS e Governo Italiano. Rilevanti i contributi di Enti privati italiani, pari al 7%. Restano elevati, al 12%, i contributi da altri Enti del Terzo Settore, principalmente ONG capofila di progetti consortili. Infine, meno rilevanti, sono i contributi che arrivano da Amministrazioni Locali italiane ed estere, Agenzie ONU e Enti privati esteri che raggiungono insieme il 15%.

A copertura delle attività di interesse generale si segnalano inoltre i proventi del 5per1000 relativi agli anni 2019-2020, pari a 33.773,22 euro e le erogazioni liberali relative a iniziative di gruppi di sostenitori relative a microprogetti che affiancano e completano i programmi principali.

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI

• Contributi AICS e Governo Italiano	€ 1.590.900,79
• Contributi amministrazioni pubbliche italiane	€ 287.470,97
• Contributi Unione Europea	€ 3.161.193,96
• Contributi agenzie ONU	€ 181.137,17
• Contributi amministrazioni pubbliche estere	€ 361.915,70
TOTALE ENTI PUBBLICI	€ 5.582.618,59

CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI

• Contributi Enti privati e religiosi italiani	€ 538.408,97
• Contributi altri Enti del Terzo Settore	€ 899.114,39
• Contributi Enti privati esteri	€ 274.568,68
TOTALE ENTI PRIVATI	€ 1.712.092,04

Maggiori dettagli sui dati amministrativi e contabili sono presenti nella Relazione di Missione allegata al Bilancio d'esercizio, riportata sul sito www.lvia.it

Investimenti per Paese e persone coinvolte

Il numero totale di **persone** destinatarie degli interventi sostenuti da LVIA nell'anno 2021 è pari a **469.656** persone tra Africa e Italia.

PAESE	DESTINATARI	DONNE	UOMINI	BAMBINI
BURKINA FASO	237.415	91.376	37.612	108.427
BURUNDI	72.624	38.126	34.498	0
ETIOPIA	556	123	433	0
MALI	23.681	11.423	6.824	5.434
GUINEA	37.892	25.698	8.804	3.390
GUINEA BISSAU	9.041	4.973	4.068	0
KENYA	20.489	9.851	10.638	0
MOZAMBICO	20.559	12.096	8.026	437
SENEGAL	12.530	2.728	1.546	8.256
TANZANIA	4.853	2.335	1.418	1.100
ITALIA	30.016	15.510	14.416	90
TOTALE	469.656	214.239	128.283	127.134



● SVILUPPO	€ 5.957.225	82,5%
● AZIONE UMANITARIA	€ 1.263.618	17,5%

Nelle attività di Sviluppo fanno parte gli ambiti Acqua e Igiene, Sviluppo agropastorale, Ambiente e Energia, Inclusione Sociale e Educazione alla Cittadinanza Attiva.

In Azione umanitaria è compreso anche il contrasto alla malnutrizione, che è stato svolto essenzialmente in contesti emergenziali, ed oltre agli interventi di Azione umanitaria in Burkina faso e Mali anche il completamento dell'azione in Italia per la risposta all'alluvione dell'ottobre 2020 nel territorio cuneese.



● SVILUPPO	225.656	48%
● AZIONE UMANITARIA	244.000	52%

Costi programmi 2021

• BURKINA FASO	€ 1.364.485,97
• BURUNDI	€ 947.655,20
• ETIOPIA	€ 349.735,03
• GUINEA BISSAU	€ 1.718.765,73
• GUINEA CONAKRY	€ 489.001,84
• KENYA	€ 236.282,39
• MALI	€ 326.759,09
• MOZAMBICO	€ 193.521,49
• SENEGAL	€ 805.862,71
• TANZANIA	€ 180.852,56
• ITALIA	€ 651.693,19
TOTALE COSTI PROGRAMMI	€ 7.264.615,20
• COSTI DI GESTIONE PROGRAMMI ITALIA E SEDI DECENTRATE	€ 340.666,22
TOTALI	€ 7.605.281,42

Costi e oneri delle attività di interesse generale sono ripartiti per destinazione di esecuzione dei vari programmi. Vengono esposti i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione di progetti in ciascuna delle sedi estere e in Italia.

Seguono i costi della sede in Italia, dedicati alla progettazione e gestione tecnica ed amministrativa dei programmi.

Tutto il personale di sede, secondo le proprie funzioni, è stato ripartito nei differenti settori nei quali è impiegato: gestione dei progetti in Italia e nelle sedi estere, gestione delle attività di raccolta fondi e comunicazione. Tale ripartizione viene aggiornata annualmente sulla base della programmazione delle attività e degli eventuali aggiornamenti dei relativi incarichi. A copertura di tali costi vi sono le quote di spese generali previste sui contratti e le quote di costi diretti previste dalle attività stesse.

Criticità emerse e azioni di mitigazione. Il rallentamento di attività nel 2021 segue quello già avvenuto nel 2020 e oltre che per problemi di riorganizzazione logistica legato al Covid-19 è causato da un rallentamento dell'erogazione di risorse istituzionali e dunque di nuovi progetti sull'anno. Le misure di mitigazione del rischio messe in atto l'anno precedente sono state in parte utilizzate anche per il 2021 e hanno concorso a far raggiungere l'auspicato pareggio di bilancio, niente affatto scontato nel contesto globale della cooperazione internazionale.

MODELLO A - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	CONSUNTIVO 31.12.2021	CONSUNTIVO 31.12.2020
A)	QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	250	325
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	-	-
	Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II	Immobilizzazioni materiali		
	attrezzature	476	1.232
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	476	1.232
III	Immobilizzazioni finanziarie	276.798	261.102
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	277.264	262.334
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	-	-
II	Crediti		
	- verso enti pubblici	11.029.602	13.885.019
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	4.297.211	4.508.509
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.732.391	9.376.510
	- verso soggetti privati per contributi	644.089	405.168
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	644.089	405.168
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
	- verso altri enti del Terzo Settore	1.007.751	2.221.485
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	940.251	1.574.464
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	67.500	647.021
	- verso altri	96.637	148.242
	TOTALE CREDITI	12.798.079	16.659.914
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
	- depositi bancari e postali	6.010.831	3.402.778
	- danaro e valori in cassa	21.939	17.528
	Totale disponibilità liquide	6.032.770	3.420.307
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	18.830.850	20.080.221
D)	RATEI E RISCOINTI	-	1.321
	TOTALE ATTIVO	19.108.364	20.344.200

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	CONSUNTIVO 31.12.2021	CONSUNTIVO 31.12.2020
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	Patrimonio vincolato		
	- riserve statutarie	300.000	300.000
	- riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	245.200	245.200
III	Patrimonio libero		
	- riserve di utili o avanzi di gestione	80.682	79.611
IV	Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.233	1.071
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	679.115	675.882
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	- per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	- per imposte, anche differite		
	- altri	15.215	15.215
	TOTALE FONDO RISCHI E ONERI (B)	15.215	15.215
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	272.168	240.260
D)	DEBITI		
	- debiti verso banche		
	- debiti verso altri finanziatori	17.800.480	18.964.483
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	8.898.901	7.086.144
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	8.901.579	11.878.339
	- debiti per erogazioni liberali condizionate	138.788	188.795
	- debiti verso fornitori	82.450	113.722
	- debiti tributari	34.119	50.480
	- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.262	33.801
	- debiti verso dipendenti e collaboratori	34.579	30.408
	- altri debiti	22.038	30.979
	TOTALE DEBITI (D)	18.141.716	19.412.668
E)	RATEI E RISCOINTI	150	175
	TOTALE PASSIVO	19.108.364	20.344.200

Il sovraesteso bilancio è corrispondente alle scritture contabili

MODELLO B - RENDICONTO GESTIONALE AL 31 DICEMBRE 2021

CODICE DEL TERZO SETTORE (D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.) - DECRETO MLPS del 05/03/2020

PROVENTI E RICAVI		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A)	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.325	4.100
	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
	4) Erogazioni liberali	78.831	62.638
	5) Proventi del 5 per mille	33.773	75.551
	6) CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	1.712.092	3.091.627
	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
	8) Contributi da enti pubblici	5.582.619	5.785.713
	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	43.354	62.950
	11) Rimanenze finali		
	TOTALE	7.454.994	9.082.579
	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-150.288	-29.538
B)	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
	TOTALE	0	0
	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C)	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	1) Proventi da raccolte fondi abituali	291.472	223.557
	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	90.980	80.468
	3) ALTRI PROVENTI		
	TOTALE	382.452	304.025
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	283.537	168.745
D)	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) Da rapporti bancari	1.712	368
	TOTALE	1.712	368
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-4.244	-16.154
E)	Ricavi, rendite di supporto generale		
	1) Proventi da distacco del personale		
	2) Altri proventi di supporto generale	2.400	2.400
	TOTALE	2.400	2.400
	Avanzo/disavanzo supporto generale (+/-)	-114.736	-106.043
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	7.841.558	9.389.372
	Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	14.269	17.010
	IMPOSTE	11.035	15.939
	AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	3.233	1.071
	Proventi figurativi	169.540	108.660
	1) Da attività di interesse generale		

ONERI E COSTI		ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2020
A)	Costi e oneri da attività di interesse generale		
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.548.285	4.939.935
	2) Servizi	1.418.196	1.588.806
	3) GODIMENTO BENI DI TERZI	95.933	105.572
	4) Personale	2.511.222	2.415.459
	a) staff HQ	617.381	542.665
	b) staff espatriato	714.010	720.777
	c) staff p. locale e altro	1.179.831	1.152.017
	5) Ammortamenti	0	1.067
	6) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
	7) Oneri diversi di gestione	31.646	61.278
	8) Rimanenze iniziali		
	TOTALE	7.605.282	9.112.117
B)	Costi e oneri da attività diverse		
	TOTALE	0	0
C)	Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
	1) Oneri per raccolte fondi abituali	19.065	36.441
	2) Oneri per raccolte fondi occasionali	18.747	8.744
	3) ALTRI ONERI	61.102	90.095
	TOTALE	98.915	135.280
D)	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
	1) su rapporti bancari	4.847	13.006
	2) altri oneri	1.110	3.516
	TOTALE	5.957	16.522
E)	Costi e oneri di supporto generale		
	1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	979	1.840
	2) servizi	69.480	62.903
	3) godimento beni di terzi	44.913	41.463
	4) personale		
	5) ammortamenti	756	924
	6) accantonamenti per rischi e oneri		
	7) altri oneri	1.008	1.314
	TOTALE	117.136	108.443
	TOTALE ONERI E COSTI	7.827.289	9.372.362
	Costi figurativi	169.540	108.660
	1) Da attività di interesse generale		



foto di archivio LVIA ©

Introduzione

L'effetto negativo della pandemia sulla raccolta fondi delle Organizzazioni Non profit italiane non si è esaurito con il 2020: un sondaggio realizzato dall'Istituto Italiano della Donazione riporta come l'83% delle organizzazioni intervistate abbia stimato una chiusura d'anno con una raccolta in continuità con il 2020 (40% ca.) o in ulteriore calo rispetto al già complesso anno precedente (43% ca.).

L'emergenza Coronavirus ha avuto importanti conseguenze anche per l'anno 2021 di LVIA, che, **pur con una raccolta fondi in crescita rispetto al 2020**, ha dovuto ripensare a molte campagne e attività, ridimensionare gli eventi di piazza e rafforzare le alternative di donazione per chi, tra i propri donatori era solito utilizzare le modalità analogiche. Infatti, un ruolo importante per la raccolta fondi 2021 è stato rivestito dalla digitalizzazione delle campagne di fundraising e dalla creazione di nuove iniziative online.

Analisi dei donatori

Nel corso del 2021, le donazioni da privati (singoli e famiglie) sono state 1850, devolute da 1211 sostenitori.

Tra i sostenitori, 953 sono i donatori singoli (fra i quali il 39% sono uomini e il 61% donne) e 258 sono le famiglie. Il 33% delle donazioni che abbiamo ricevuto sono libere, ossia il donatore ha scelto di lasciare a LVIA la decisione del progetto a cui destinarle, là dove c'è maggiore necessità. Il restante 67% invece rappresenta le donazioni che sono andate a sostegno di progetti o attività specifiche, in Italia o in Africa, indicati dallo stesso donatore.

Tutte le offerte ricevute sono state fondamentali perché, oltre a finanziare attività specifiche, hanno permesso anche di co-finanziare progetti più ampi non interamente coperti dai fondi dei finanziatori.

Le principali attività di raccolta fondi:

LE CAMPAGNE DI PIAZZA TRA PRESENZA RIDOTTA E ONLINE:

Ogni anno in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua (22 marzo) e della Giornata Mondiale dell'Alimentazione (16 ottobre), LVIA si presenta nelle piazze piemontesi per sensibilizzare la cittadinanza sui temi fondamentali del diritto all'acqua e del diritto al cibo e per raccogliere fondi per i progetti in Africa.

A causa della pandemia, gli eventi "FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ" e "UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA" sono stati, ancora una volta, a rischio cancellazione. Ma grazie all'impegno di volontari e partner le nostre campagne seppur in formato ridotto sono tornate sul territorio, permettendoci di incontrare i nostri sostenitori e di raccontare i nostri progetti.



Fare del bene fa bene al cuore.
A.S.R. Donatrice

FAI CRESCERE LA SOLIDARIETÀ

Una piantina virtuale per portare acqua e igiene a milioni di persone in Africa

Nel 2021 l'attività che ha come protagoniste le piantine aromatiche di LVIA è finalmente tornata nelle piazze piemontesi per sensibilizzare sui progetti idrici di LVIA in Mozambico. Grazie al prezioso contributo dei volontari, questa attività nel 2021 si è svolta interamente in presenza, seppur in formato ridotto e posticipata rispetto al solito a causa delle norme anti Covid-19.

BANCHETTI ATTIVATI	30
PIANTINE DISTRIBUITE	3.240
FONDI RACCOLTI	12.561 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI IN MOZAMBICO

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Notiziario LVIA; DEM di rendicontazione ai donatori.

NATALE SOLIDALE

Anche nel 2021 in centinaia hanno scelto uno o più dei Regali Solidali della Campagna di Natale di LVIA (anche quest'anno svolta in collaborazione con l'azienda Famù). È tornata la lotteria di Natale (con estrazione effettuata a Gennaio 2022). Per il secondo anno LVIA ha invece deciso di non rinunciare all'annuale cena natalizia, ma di riproporre la "CENA DI NATALE DISTANTI MA UNITI". Nel 2021 sono state consegnate a domicilio oltre 340 cene, di queste 24 "cene sospese" consegnate alle famiglie seguite dalla San Vincenzo di Cuneo.

ATTIVITÀ: "BIGLIETTI, CALENDARI, CESTINI E REGALI SOLIDALI"; "LOTTERIA 2021/22"; "CENE SOLIDALI A DISTANZA"

FONDI RACCOLTI	34.803 €
-----------------------	-----------------

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI DI LVIA (KENYA, ETIOPIA E MOZAMBICO)

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori; pubblicazioni sui media.

PROGETTO RESTITUZIONE

Un professionista volontario per LVIA

Questa attività, iniziata nel 2020, prevede la collaborazione con professionisti operanti in vari settori che, in quanto volontari dell'associazione, offrono le loro prestazioni gratuitamente a clienti e pazienti. Dopo la prestazione, i clienti/pazienti, che lo ritengono, sono liberi di effettuare donazioni a favore del progetto o attività di LVIA in Africa.

ATTIVITÀ REALIZZATE	1
AMBITO	MEDICO
VISITE EFFETTUATE	114
FONDI RACCOLTI	13.390 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN BURKINA FASO

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori; pubblicazioni sui media.

UN SACCHETTO DI MELE PER L'AFRICA: in piazza e online

In occasione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione, i volontari di LVIA hanno allestito 38 banchetti di sensibilizzazione in diverse località delle province di Cuneo e Torino per promuovere l'iniziativa "Un sacchetto di mele per l'Africa". Nel rispetto delle norme e del distanziamento sociale, i volontari hanno potuto parlare di diritto al cibo insieme a migliaia di cittadini e agli studenti coinvolti nei laboratori di LVIA sulla malnutrizione in Burkina Faso. Visto il successo della precedente edizione, anche nel 2021 è stato possibile partecipare a distanza sulla piazza virtuale di Rete del Dono. A fronte di una donazione, è stato possibile acquistare un "sacchetto di mele sospeso" che, a fine campagna, i volontari hanno consegnato alla San Vincenzo de' Paoli di Cuneo e ai Salesiani di San Salvario a Torino per aiutare le famiglie in difficoltà in Italia.

BANCHETTI ATTIVATI	38
KG DI MELE DISTRIBUITE	5.260 kg

kg di mele rosse Cuneo IGP di Ortofruit Italia OP, donateci da AOP Piemonte SCARL grazie al contributo del FEASR e della Regione Piemonte PSR 2014 - 2020 Operazione 3.2.1. - Annualità 2020 proroga 2021

MELE SOSPESE	1.470 kg
FONDI RACCOLTI	24.588 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI DI LOTTA ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE IN BURKINA FASO

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Pubblicazione di notizie e aggiornamenti sul portale Rete del Dono; Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; Notiziario LVIA; DEM di rendicontazione ai donatori.

“ Che soddisfazione tornare ad incontrare la gente e vedere la grande generosità delle persone. La possibilità delle “mele sospese” è stata vissuta in maniera molto positiva dai nostri donatori. ”

M. e T. Volontari LVIA

5X1000 LVIA

Oltre 900 persone hanno deciso di devolvere il 5x1000 2020 a LVIA, che ha così potuto beneficiare di un prezioso contributo a sostegno dei progetti idrici della Campagna "Acqua è Vita" a cui sono destinati i fondi raccolti grazie alle preferenze espresse all'interno delle dichiarazioni dei redditi dei sostenitori. Un dato in leggera crescita rispetto all'anno precedente, a cui corrisponde però un valore monetario in calo, a causa della crisi economica che ha influito sull'imponibile dei singoli sostenitori.

FONDI RACCOLTI	33.773 €
PREFERENZE	916

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI IDRICI DI LVIA

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Newsletter; Pubblicazioni sui media

In questo periodo di trasformazione, LVIA ha deciso di investire sulla digitalizzazione della Raccolta Fondi e, per questo, con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del settore "Collaborare per l'inclusione", ha implementato il progetto "EVOLUZIONE DIGITALE".

Grazie al fondamentale contributo della Fondazione torinese, l'iniziativa si è posta l'obiettivo di rafforzare i canali digitali dell'Associazione per migliorarne il Fundraising, con il proprio staff e con l'accompagnamento di consulenti con expertise diretta nel settore.

L'Associazione ha individuato nell'agenzia di comunicazione BTrees il proprio fornitore: si tratta di una agenzia che fornisce servizi diversificati e multicanale di comunicazione digitale concentrandosi sull'utilizzo creativo dei social media, sviluppando community ed iniziative dedicate.

Il progetto ha preso il via a gennaio 2021 e ha visto la realizzazione di attività di formazione per lo staff e di consulenza nei settori di Digital Strategy, Digital Marketing, Crowdfunding ed Email Marketing.

Il team di LVIA ha quindi potuto contare su un importante supporto nella realizzazione delle campagne digitali nell'anno 2021. Questo ha permesso, oltre alla creazione di una nuova campagna realizzata ad hoc, una massimizzazione dei risultati delle campagne già esistenti così da diminuire l'impatto negativo della pesante crisi economica dovuta al periodo Covid-19.

Infatti, grazie a "EVOLUZIONE DIGITALE", è stata realizzata la campagna crowdfunding, "La Favola di Isiolo", per sviluppare, incentivare e garantire la sostenibilità in Kenya della filiera del latte di cammella.

Grazie a questo progetto, LVIA ha diminuito l'impatto negativo della crisi sanitaria ed economica sul proprio Fundraising e ha implementato il settore digitale, sul quale ha acquisito uno specifico know how da valorizzare a medio-lungo termine.



Il progetto Evoluzione Digitale è stata un'importante occasione di formazione e di lavoro in team sugli aspetti della Raccolta Fondi online su cui non avevamo delle competenze così solide. La consulenza in breve tempo ha già portato risultati importanti per LVIA."

M. staff LVIA

LA FAVOLA DI ISIOLO

La campagna, attivata sulla piattaforma Rete del Dono in Italia e sulla piattaforma M-changa in Kenya, ha permesso di raccogliere oltre 11.000 euro. Di questi, una cifra maggiore di 2.500 euro sono stati donati dalla Cooperazione Inglese (UK AID) attraverso il partner di progetto Energy 4 Impact, che ha deciso di aggiungere un ulteriore 25% di ogni donazione. La Fondazione CDF ha poi raddoppiato quanto raccolto con una donazione in beni e servizi, permettendo a LVIA di destinare al progetto un contributo totale superiore a 25.000 euro. Grazie a questi fondi, l'Associazione insieme ai partner locali e internazionali, è intervenuta nei villaggi di Boji, Kinna e Kulamawe con la dotazione di macchinari a energia solare, l'acquisto di un mezzo di trasporto refrigerato e la formazione rivolta alla cooperativa Walqabana, che coinvolge le donne nel sistema economico pastorale.

FONDI RACCOLTI

12.221 €

FINALITÀ: SOSTEGNO AI PROGETTI PER SVILUPPARE, INCENTIVARE E GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DELLA FILIERA DEL LATTE DI CAMMELA IN KENYA

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE: Pubblicazione di notizie e aggiornamenti sul portale Rete del Dono; Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; DEM di rendicontazione ai donatori.

Altre attività di raccolta fondi:

ATTIVITÀ	FONDI RACCOLTI	FINALITÀ	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE
Campagna FOCSIV "ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA"	€ 3.226	Sostegno ai progetti di sviluppo agricolo in Burundi	Email specifica ai singoli donatori; pubblicazioni sui media
Eventi territoriali	€ 2.080	Sostegno a progetti specifici sostenuti dai gruppi territoriali di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; pubblicazioni sui media
Campagna FOCSIV "INSIEME PER GLI ULTIMI"	€ 1.500	Sostegno ai progetti di lotta alla malnutrizione infantile in Burkina Faso	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; pubblicazioni sui media
Proposte di sostegno (Direct Mailing; Notiziario; proposte dirette a donatori e aziende; donazioni continuative)	€ 253.468	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; pubblicazioni sui media
Sito e Social LVIA	€ 1.965	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; pubblicazioni sui media
Quaresima di Fraternità della Diocesi di Torino	€ 2.000	Sostegno ai progetti di lotta alla malnutrizione infantile	Email specifica ai singoli donatori; Newsletter; pubblicazioni sui media
Comunicazione sulla Raccolta Fondi	€ 20.684	Sostegno a progetti specifici di LVIA	Email specifica ai singoli donatori; pubblicazioni sui media

ALTRE INFORMAZIONI

1. Indicazioni sui contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nel corso del 2021 non si sono verificati casi di contenziosi o controversie.

Resta ancora sospeso un contenzioso risalente agli anni precedenti nei confronti della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le Politiche Giovanili, riguardante un incidente occorso a due Volontarie in Servizio Civile in Guinea, che coinvolge LVIA e FOCSIV. Il contenzioso è stato concluso nei confronti delle parti lese ma non ancora completamente con la Presidenza del Consiglio. Si è infatti ancora in attesa di un pronunciamento in merito da parte del TAR del Lazio, a cui è stato richiesto l'annullamento del provvedimento assunto nei nostri confronti dalla Presidenza del Consiglio, che prevede la sospensione della possibilità di impiego di Servizi Civili. Sull'evoluzione di tale contenzioso, fin dal suo inizio sono state fornite dettagliati aggiornamenti sia al Consiglio sia all'Assemblea.

2. Informazioni in materia ambientale

Pur non disponendo di una codificata procedura di gestione ambientale, **LVIA è impegnata a contenere e ridurre l'impatto ambientale delle sue attività**. Questo avviene sia nei progetti che LVIA sviluppa all'estero e in Italia, sia nella gestione delle proprie sedi, attraverso un uso sobrio delle risorse (materiali di consumo, energia, acqua), l'orientamento verso forniture che riducano gli imballaggi (soprattutto quelli in plastica) e la raccolta differenziata dei rifiuti.

Nella progettazione ci atteniamo ai principi condivisi internazionalmente, come il *do no harm* (= a condizione che non si danneggiamo). Gli interventi in ambiti non direttamente focalizzati sulla componente ambientale, che si tratti di sicurezza alimentare o di interventi in ambito sanitario o idrico sono sempre volti a migliorare in modo stabile le condizioni di vita e l'accesso ai diritti delle comunità e sono concepiti in modo tale che l'impatto ambientale venga valutato e sia minimizzato. Valutazioni e monitoraggi specifici sulla componente ambientale sono adottati per quei progetti di sviluppo che mirano specificamente a migliorare la preparazione a eventi ambientali negativi.

Una speciale attenzione è rivolta all'inquinamento delle risorse idriche con attività di sensibilizzazione, informazione e pianificazione di interventi che mirano a ridurre l'impatto ambientale negativo e che influiscono sulla qualità dell'acqua, con gravi ripercussioni anche sulla salute, in particolare dei bambini.

Soluzioni per l'energia pulita e sostenibile sono fornite come parte di programmi riguardanti sistemi solari per il pompaggio dell'acqua e per l'elettrificazione di centri sanitari comunitari.

Nell'ambito dei progetti sulla sicurezza alimentare e sull'energia, LVIA ha sostenuto la produzione di stufe a basso consumo in diversi Paesi, e la trasformazione alimentare con energie rinnovabili, nonché la realizzazione d'impianti idrici alimentati da energie rinnovabili, in passato con sistemi alimentati da energia eolica e, successivamente, solare. Siamo impegnati in un rilevante progetto di sviluppo in Burundi sulle energie alternative e sostenibili per uso produttivo e per sistemi domestici, nonché in Kenya su sistemi di raffreddamento e pastorizzazione del latte con sistemi alimentati con energia solare.

La corretta gestione dei rifiuti è richiesta come parte integrante dei nuovi progetti, specialmente nei centri sanitari comunitari, seguendo l'approccio della gerarchia dei rifiuti: prevenire, ridurre al minimo, riutilizzare, riciclare, recuperare e smaltire, in modo che lo smaltimento incontrollato non sia un'alternativa accettabile. La gestione dei rifiuti è un'area chiave di intervento di LVIA da più di 20 anni, volta a rafforzare i sistemi comunali e come vettore d'inclusione sociale e lavorativa.

Un'attenzione alla riduzione degli sprechi si è sviluppata in Italia anche con il progetto di educazione alla cittadinanza globale sull'economia circolare 'Mettili in circolo il cambiamento', concluso durante il 2021, e con ulteriori azioni di sensibilizzazione e di cittadinanza attiva.

Altre informazioni di natura non finanziaria

Gestione dei rischi relativi alla Salvaguardia e prevenzione abusi: il documento di policy interna di Salvaguardia bambini e adulti vulnerabili (PSEA) e il Codice Etico, che garantisce l'adozione di una politica non discriminatoria, servono a orientare l'azione di LVIA per la prevenzione e salvaguardia contro gli abusi sessuali e qualsiasi altra forma di cattiva condotta, corruzione e abuso di potere. In questo quadro viene effettuata una valutazione del rischio per ridurre al minimo il livello di rischio di sfruttamento e abuso sessuale; un sistema di monitoraggio mira a identificare i possibili casi per consentire una tempestiva soluzione. Per il personale che s'impegna nei progetti viene svolta attività di informazione e formazione all'avvio della collaborazione.

Privacy: LVIA dispone di sistema strutturato di raccolta, archiviazione e gestione dell'informazione in Italia, che viene annualmente aggiornato col supporto di un consulente esterno, secondo quanto previsto dal GDPR della Privacy.

Gestione del Rischio salute legato a Covid-19: LVIA ha elaborato delle misure di riduzione del rischio, con specifiche procedure per il Covid-19, che si sono dimostrate efficaci durante la fase più incerta. Le misure di adeguamento delle attività, riformulando in modo flessibile e remoto le modalità di lavoro, saranno probabilmente utili anche in futuro per aumentare la capacità della struttura di adeguarsi a nuove esigenze ed obiettivi.

Informazioni sull'impegno LVIA per attuare l'approccio basato sui diritti con azioni in rete.

La promozione di una società più giusta per LVIA viene attuata attraverso azioni e comportamenti assunti a livello di organizzazione e in rete con altri attori con cui si condivide una visione di società più equa e giusta.

Lo Statuto LVIA indica che, al fine di contribuire alle finalità statutarie, «*l'associazione si propone di operare in collaborazione con tutti coloro, istituzioni o singoli individui, che condividono gli stessi obiettivi [...] favorendo l'espressione diretta delle articolazioni sociali rispetto ai percorsi di cambiamento*».

LVIA nella sua storia di oltre 50 anni si è attivamente impegnata per favorire la nascita e per sostenere i percorsi di alcune delle principali reti e federazioni nazionali, quali FOCSIV e Link2007, di coordinamenti regionali (COP - Consorzio delle ONG Piemontesi), nonché reti tematiche. Grazie ai contributi dei propri membri, LVIA ha sostenuto l'azione di coordinamenti nazionali (GCAP Italia) ed europei (CIDSE), nonché di molte altre realtà attive nei 10 Paesi africani nei quali opera.

Le azioni in rete sono l'ambito nel quale LVIA è impegnata per la promozione di un cambiamento di pratiche e di orientamenti del sistema economico, politico e sociale. La scelta di lavorare in rete per l'advocacy è fatta nella consapevolezza che occorre una massa critica per innescare il cambiamento. Il confronto e l'elaborazione insiti nel confronto fra gli aderenti alla rete, promuove riflessioni ed elaborazioni che sono frutto delle competenze e delle differenti sensibilità di cui le organizzazioni sono portatrici.

Confluendo nel processo di elaborazione congiunta si stempera la logica autoreferenziale e la proposta comune che ne scaturisce corrisponde ad un posizionamento condiviso, più solido delle elaborazioni dei singoli enti e più autorevole agli occhi degli interlocutori politici.

Tra i vari ambiti di advocacy, uno di quelli su cui LVIA è stata maggiormente impegnata nel 2021 è quello dei **Sistemi Alimentari che influenzano il Sistema Salute e Ambiente** e hanno a che vedere con le crisi idrica e climatica e alle tensioni sociopolitiche locali e globali. L'elaborazione di riflessioni e di posizionamenti è stata attuata in preparazione e in risposta al Summit Mondiale sui Sistemi Alimentari organizzato dalle Nazioni Unite, tenutosi a Roma nel luglio 2021.

LVIA ha partecipato sia ai momenti di dialogo sui Sistemi Alimentari tra le reti della società civile italiana – che si è nutrito anche della riflessione condotta a livello europeo nella rete CIDSE nella quale LVIA rappresenta FOCSIV – sia agli incontri del tavolo italiano sui Sistemi alimentari, a regia AICS, che hanno visto la partecipazione di attori del sistema produttivo, del mondo accademico e della società civile italiana. In particolare, LVIA ha contribuito con Link2007 alla costituzione del raggruppamento tematico sulle Politiche Locali del Cibo, promosso da Rete per le Politiche locali del Cibo, Link2007, Slow Food ed Economy of Francesco. Questo raggruppamento ha condotto nel giugno 2021 al dialogo indipendente sui sistemi e le politiche locali *Azione locale, connessioni globali!* (con 184 partecipanti e 144 attori diversi del sistema alimentare), che ha messo a confronto voci e prospettive diverse nella discussione sul ruolo del sistema alimentare locale nella transizione verso un sistema alimentare più sostenibile, sano, resiliente, giusto e democratico. Le politiche locali del cibo sono al momento uno dei tre assi di lavoro del Tavolo Italiano sui Sistemi alimentari coordinato dalla DGCS nel post-summit delle Nazioni Unite. Inoltre, con Link2007 è stato aperto un canale di collaborazione con l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari, che è la sede italiana del CIHEAM (Centro Internazionale di Alti Studi Agronomici Mediterranei), un organismo intergovernativo, centro di formazione postuniversitaria, ricerca scientifica applicata e progettazione di interventi in partenariato sul territorio nell'ambito dei programmi di ricerca e cooperazione internazionale.

Il dibattito in ambito italiano sulla sostenibilità dei sistemi alimentari è stato supportato anche tramite la partecipazione alla creazione di Azione TerrE, l'alleanza fra ONG e associazioni italiane impegnate nell'Africa Occidentale che sollecita una risposta urgente alle molteplici crisi che devastano i paesi dell'area. L'alleanza **punta sull'agroecologia**, intesa non solo come scelta agronomica di sostituzione degli input inquinanti, ma come pratica volta a rinforzare la capacità dei principali attori locali del sistema del cibo, dei produttori variamente organizzati, rendendo le comunità rurali in grado di influenzare le scelte di governance del sistema del cibo, oltre a quella culturale e sociale. Il processo di trasformazione avviato dall'Alleanza agisce dunque su un piano sistemico, mettendo al centro l'agroecologia come modello che rende più sostenibili e resilienti i sistemi alimentari locali. Quella sostenuta dalla coalizione Azione TerrE è una vera e propria transizione agroecologica che si attua in Africa Occidentale, nelle politiche e nei programmi di cooperazione internazionale, a partire da quelli dalla Cooperazione Italiana. Concretamente, nel marzo 2021 Azione TerrE ha lanciato un *Appello per un'azione urgente*: un elenco di proposte concrete, utili ad avviare un confronto tra le ONG, le istituzioni e le reti locali e internazionali, per l'articolazione di una strategia regionale di programmi integrati multi-paese. Tra ottobre e novembre 2021, la coalizione ha avviato un percorso con l'obiettivo di costituire e avviare i nodi locali della rete, affinché possano promuovere e attuare in modo coordinato l'approccio e le proposte di Azione TerrE.

4. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Il bilancio 2021 è stato predisposto nel corso del primo semestre del 2022 dagli organi amministrativi preposti, con costante confronto con il Presidente dell'Associazione. Una prima versione del bilancio è stata quindi presentata e discussa nel corso della riunione dei coordinatori dei settori operativi nella riunione dell'11 maggio 2022 e quindi nell'incontro di Presidenza del 12 maggio. Come previsto dallo Statuto, il bilancio verrà presentato, ampiamente discusso ed infine approvato dal Consiglio nella seduta del 28 maggio 2022. Di conseguenza, verrà a sua volta presentato, discusso ed approvato all'Assemblea Generale prevista per il 18 giugno 2022. In ambedue le occasioni, la presentazione del bilancio viene accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e da regolare certificazione da parte dell'Organo di Controllo. A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio, comprensivo dei documenti ufficiali, verrà pubblicato sul sito dell'Associazione.

RELAZIONE ED ATTESTAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

SULLA CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE DELL'ESERCIZIO 2021

I sottoscritti FORTE dott.ssa Annalisa, MANA rag. Giovanni, GALLO dott.ssa Elena, in qualità di componenti l'Organo di Controllo della

LVIA – Associazione Internazionale Volontari Laici

con sede in Cuneo, Via Mons. D. Peano 8/b

esaminato il Bilancio Sociale relativo all'esercizio 2021, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, espongono nel testo che segue la propria relazione al bilancio Sociale 2021.

***_**

Il Bilancio Sociale, previsto dall'articolo 14 comma 1 del D.lgs. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore" di seguito anche semplicemente "CTS") è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenute le imprese sociali ed altri Enti di Terzo settore (Ets) per mettere a disposizione degli stakeholder (lavoratori, associati, cittadini, pubbliche amministrazioni, etc.), secondo modalità definite da linee guida, informazioni circa le attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'Ente nell'esercizio; si differenzia dalla Relazione di Missione in quanto finalizzato alla valutazione ed al controllo dei risultati conseguiti dall'Ente, così da contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione dello stesso; il Bilancio Sociale viene definito infatti dal Decreto Ministeriale sotto specificato *"lo strumento con il quale gli Enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi"*.

La Relazione di Missione (art. 13 del CTS) forma parte integrante dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale ed ha il fine di illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio Sociale ha invece lo scopo di analizzare le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'Ente, così come previsto dall'articolo 5 del CTS.

Il Bilancio Sociale deve essere redatto secondo le Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019 e questo Organo di Controllo, ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del CTS, è tenuto ad attestare la rispondenza del Bilancio Sociale alle predette Linee Guida, così come attesta; è tenuto, inoltre, ad attestare, così come attesta, l'osservanza della Legge, dello Statuto ed il rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

In materia di rispondenza del Bilancio Sociale alle linee Guida sopra richiamate (precisando che alcuni dati sono contenuti nella Relazione di Missione), si attesta espressamente, in particolare, che lo stesso rispetta i seguenti principi:

- di continuità
- di rilevanza, completezza, trasparenza e neutralità
- di competenza di periodo
- di comparabilità dei dati
- di chiarezza
- di attendibilità dei dati
- di veridicità e verificabilità dei dati
- di rispetto del principio indicato nell'art. 16 c. 1 del CTS (peraltro con espressa indicazione nella Relazione di Missione).

In particolare il Bilancio Sociale deve esporre, così come espone, gli obiettivi e le attività, con informazioni relative alle diverse aree di attività e progetti, ai sensi del punto 5 dell'allegato alle Linee Guida sopra indicate, così come espone la coerenza tra piani e risultati.

Si attesta inoltre il perseguimento da parte dell'Ente delle attività di cui all'articolo 5 comma 1 del CTS, attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria, con divieto di distribuzione indiretta di utili e/o avanzi di gestione a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, nonché il rispetto dell'articolo 7 comma 2 in materia di raccolta fondi.

Si attesta altresì l'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori ai sensi dei vigenti CCNL ed il rispetto della delle prescrizioni relative ai volontari.

_

Quanto sopra premesso, i sottoscritti

attestano

che il Bilancio Sociale predisposto per l'esercizio 2021 è conforme ai principi stabiliti dal Codice del Terzo Settore e dalle Linee Guida dettate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto del 4 luglio 2019.

Cuneo, lì 11 maggio 2022

Annalisa FORTE

Giovanni MANA

Elena GALLO

sommario

Lettera del Presidente	3
1. NOTA METODOLOGICA	4
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Vision e Mission LVIA, Attività statutarie, Collegamenti con altri ETS	5
Adozioni di codice etico, di comportamento, di qualità e di autocontrollo	6
Specifico contesto di riferimento	6
3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE	7
Le responsabilità e la composizione degli organi amministrativi	7
Aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati	10
Consistenza e composizione base associativa	11
Mappatura dei principali stakeholder	12
4. LA CENTRALITÀ DELLE RISORSE UMANE	16
Composizione delle risorse umane in Italia	16
Composizione delle risorse umane in Africa	19
Organigramma struttura operativa	20
Volontariato associativo	21
Selezione delle risorse umane	22
5. ATTIVITÀ	23
Sviluppo agropastorale	24
Acqua e igiene	26
Ambiente ed energia	28
Lotta alla malnutrizione	30
Azione umanitaria	32
Inclusione sociale e partecipazione democratica	34
Attività in Italia	36
Educazione alla cittadinanza globale	37
Cittadinanza attività	40
Inclusione sociale	44
Informazione e sensibilizzazione	47
Coerenza piano e risultati	48
Analisi del cambiamento e dell'impatto	49
Altre Informazioni	51
6. SITUAZIONE ECONOMICA	52
Stato patrimoniale	54
Bilancio Economico	55
Attività di raccolta fondi	56
7. ALTRE INFORMAZIONI	59
8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO	61



Servizio
di pace
LVIA

LVIA • Sede centrale

Via Mons. D. Peano, 8b
12100 Cuneo
tel. 0171.696975
lvia@lvia.it

LVIA • Settore Italia

Via Borgosesia, 30
10145 Torino
tel. 011.7412507
fax 011.745261
italia@lvia.it

www.lvia.it